

Festa della Toscana edizione 2022 - Elenco compartecipazioni economiche a favore di Istituzioni sociali private

N.	I.S.P.	Comune	Codice fiscale	Titolo Progetto	Descrizione	Iniziativa	Compartecipazione richiesta	Pertinenza (0-50)	Criteri di valutazione			totale punteggio	Compartecipazione calcolata in base al punteggio	Compartecipazione concessa
									Qualità del progetto (0-25)	Comunicazione promozione (0-10)	Sostenibilità Finanziaria (0-15)			
1	A.S.D. Ars Laminae	Crespina Lorenzana	90049230502	Il vento non lo fermi	Il tema di quest'anno è stato alla base di un lavoro di produzione di analisi delle vicende Toscane per dimostrare come questa riflessione fosse già presente in tempi precedenti agli sviluppi generali della storia europea. Per dare sostegno a ciò, ARS LAMINAE ha realizzato una pièce teatrale ambientata nei tempi successivi al Congresso di Vienna. Il dialogo guida del racconto parte dall'incontro tra l'ambasciatore austriaco Conte di Bombelles e il Granduca Ferdinando III. L'Austria ha liberato dal giogo francese anche la Toscana e si aspetta maggiore obbedienza. Bombelles torna ad argomentare la necessità di fare un passo indietro sulla abolizione della pena di morte, ma Ferdinando commenta che quanto deciso da suo padre sarebbe stato rispettato poiché conseguenza di una lunga catena di pensieri che avevano trovato espressione da un passato remoto rispetto alla storia stessa del vecchio continente, Ferdinando entra in finestre temporali contraddistinte da eventi storici raccontati da personaggi che il granduca evoca dai libri che estrae dalla libreria, aprendoli. In scena ecco susseguirsi diversi monologhi. Il primo intervento parte dal Duca di Tuscia Adalberto il quale, all'indomani dell'impresa predatoria dei vichinghi in Toscana, cacciati dalla popolazione, riflette sugli interventi necessari a riacquistare fiducia da parte di essa, trovatisi a doversi difendere da sola, Lamberto degli Orlandi di Pisa che fece capire all'Imperatore Enrico IV la necessità di inserire anche la classe dei mercanti tra i partecipanti della "cosa pubblica" oltre alla nobiltà e da ciò nacque l'istituzione del Comune, quindi Giano della Bella che con i suoi ordinamenti di giustizia obbligò la nobiltà a doversi iscrivere ad un Arte mercantile perché il solo diritto di sangue nobile non giustificava la loro posizione decisionale, occorre che lavorassero, come tutti, per il bene della comunità, inoltre per allargare la sfera dei partecipanti dette vita alle Arti Minori, ancor più Michele di Lando che con il tumulto dei Ciompi del 1378 insorse affinché anche i più umili avessero voce e questo venne capito dai Medici divenuti Signori i quali tenevano udienze di ascolto per loro il giovedì, infine la grande opera delle Livornine del Granduca Ferdinando I che seppe costruire una città pienamente libera da pregiudizi di ogni sorte. Padre Giovanni Ambrogio, Barnabita, con la missione di insegnare a leggere e a scrivere a tutti coloro che avessero voluto, nessuno escluso e in Toscana più che altrove, molti guadagnarono questo grande obiettivo, quindi, l'atto di Pietro Leopoldo sulla abolizione della pena di morte e la tortura era un passo di continuazione.	Il Vento non lo fermi presso: AEROC COREA Via Giorgio la Pira 13 Livorno (LI) il 19/01/2023 orario 21-23	3.000,00 €	40	18	3	12	73	2.190,00 €	1.751,67 €
2	A.S.D. Siena Baseball Club	Siena	92062510521	Insieme con il baseball	La cultura e l'educazione sono parole chiave per utilizzare lo sport quale strumento essenziale per l'integrazione. Il progetto, in tal senso, propone un percorso di evoluzione culturale attraverso il coinvolgimento attivo e concreto del mondo scolastico del territorio senese. Come sport veicolo di integrazione è stato scelto il baseball in quanto è una realtà sportiva non molto presente nel territorio italiano e senese ma che rappresenta una compagine ricca di differenze culturali. Emerge dal Dossier Statistico Immigrazione 2016 della Caritas che sono circa 30mila i cittadini stranieri che vivono in provincia di Siena, con un'incidenza dell'11% sul totale della popolazione. Il bisogno quindi che si rileva non è quello dell'integrazione all'interno delle squadre ma nel tessuto sociale. Negli anni, infatti, si è registrato, un grande interesse verso l'attività sportiva del baseball, ma questo interesse non sempre si è tradotto in effettiva partecipazione alle attività proposte dalla Associazione sportiva. E' stato possibile rilevare quali fossero i bisogni e le necessità delle famiglie, soprattutto straniere, che si sono trovate costrette a non iscrivere i propri figli all'attività sportiva. Le difficoltà economiche in primis e la mancanza di tempo da dedicare ai figli sono risultati essere i maggiori ostacoli incontrati da molte famiglie soprattutto straniere. Il progetto, valorizzando l'azione educativa dello sport, mira a coinvolgere più giovani possibile di età compresa fra i 6 ed i 18 anni, con l'obiettivo di accrescerne l'esperienza motoria attraverso un percorso che sappia motivarli, arginando sensibilmente il fenomeno contrastante dell'abbandono. La scelta di utilizzare un approccio culturale e metodologico basato sul gioco e sulle attività sportive di sperimentazione e scoperta, diventa funzionale alla diffusione di principi come il rispetto dell'individualità di ciascuno, del gruppo e delle regole e di valori quali il benessere psico-fisico, la socializzazione, l'integrazione e l'abitudine ad un sano e corretto stile di vita.	Insieme con il baseball presso: Siena Strada del Petriccio e Belriguardo c/o campo da baseball Siena (SI) il 03/03/2023, orario 10.00	2.960,00 €	30	16	5	9	60	1.776,00 €	1.420,53 €

Festa della Toscana edizione 2022 - Elenco compartecipazioni economiche a favore di Istituzioni sociali private

N.	I.S.P.	Comune	Codice fiscale	Titolo Progetto	Descrizione	Iniziativa	Compartecipazione richiesta	Pertinenza (0-50)	Criteri di valutazione			totale punteggi o	Compartecipazione calcolata in base al punteggio	Compartecipazione concessa
									Qualità del progetto (0-25)	Comunicazione promozione (0-10)	Sostenibilità Finanziaria (0-15)			
3	ACCADEMIA ETRUSCA	Cortona	80006100517	L'amministrazione e della giustizia a Cortona in epoca granducale	In epoca granducale, Cortona è sede del Tribunale di Giustizia: vi si amministra sia quella civile che criminale, dispone di un carcere con relativo bargello che, con apposito corpo di "birri", provvede alla esecuzione delle sentenze, alla custodia dei condannati e al loro eventuale trasferimento. I documenti dell'epoca evidenziano la prevalenza di reati legati alle condizioni di miseria in cui vivono le classi sociali più modeste (furti, debiti non pagati, sommosse popolari per il prezzo del pane, ecc.) ma non mancano anche liti e controversie tra aderenti al giansenismo e contrari alle "nuove dottrine", tra fazioni cittadine che si schierano per gli uni o per gli altri, tra ecclesiastici e potere statale, tra nobili e popolani, fino a veri e propri "reati d'opinione" come il possesso e la diffusione di libri stampati nel vicino Stato della Chiesa e propri "reati d'opinione" come il possesso e la diffusione di libri stampati nel vicino Stato della Chiesa per contrastare l'opera dei vescovi giansenisti, tra cui figurava il cortonese mons. Alessandri, o come le prese di posizione, negli anni dell'occupazione francese, dei cortonesi a favore o contro i moti del "Viva Maria", il movimento di insorgenza che ebbe in Cortona e nell'aretino un'ampia partecipazione di popolo. L'iniziativa è promossa dall'Accademia Etrusca di Cortona in collaborazione con il Lions Club Cortona Valdichiana host e si pone in continuità con l'attività realizzata in occasione della edizione del 2021 della Festa Della Toscana quando venne presa in esame l'amministrazione della giustizia in epoca medievale da parte del tribunale ecclesiastico di Cortona appena istituito. Destinatari di questo progetto saranno, in via principale, gli studenti delle scuole secondarie di Cortona (prioritariamente quelli delle classi IV) i cui programmi di studio meglio si intrecciano con il tema che si intende sviluppare e che potrà stimolarli a condurre ricerche, approfondimenti, comparazioni che consentano loro di comprendere, nel quadro dell'educazione civica, come i principi richiamati dal citato art. 21 della Costituzione costituiscano il punto di approdo di un lungo e faticoso percorso nell'affermazione dei diritti civili.	L'amministrazione della giustizia a Cortona in epoca granducale presso: MAEC, Palazzo Casali Piazza Signorelli, 9 Cortona (AR) dal 03/02/2023 al 31/03/2023; La riforma leopoldina della giustizia e le sue ripercussioni sulla realtà cortonese presso: MAEC, Palazzo Casali Piazza Signorelli, 9 Cortona (AR) il 10/02/2023 h.16.30 Francesco Benedetti, martire protorisorgimentale presso: MAEC, Palazzo Casali Piazza Signorelli, 9 Cortona (AR) il 10/03/2023 al h. 16.30; Palazzo Casali sede di amministrazione della giustizia: testimonianze architettoniche e documentarie presso: MAEC, Palazzo Casali Piazza Signorelli, 9 Cortona (AR) il 24/03/2023 h. 16.30	2.552,00 €	50	19	7	8	84	2.143,68 €	1.714,62 €
4	ACCADEMIA INTERNAZIONALE DEL CEPPO	Pistoia	90060510477	67 Premio Letterario Internazionale Ceppo Pistoia	Il 67° Premio Letterario Internazionale Ceppo Pistoia presenta tale progetto: 1. Premio Ceppo Internazionale Poesia "Piero Bigongiari" alla poetessa Liudmyla Dianchenko. La vicepresidente degli scrittori ucraini per la prima volta, dallo scoppio della guerra, uscirà dal suo paese e, in occasione dell'anniversario dell'invasione russa in Ucraina, ispirandosi al tema della libertà di pensiero, presenterà le sue poesie. La poeta incontrerà gli studenti delle scuole secondarie di Firenze e Pistoia tenendo laboratori didattici sui temi proposti. L'evento coinvolge anche la comunità ucraina presente in Toscana e in particolare a Firenze. 2. Premio Ceppo Infanzia e Adolescenza ad Anna Sarfatti e Wlodek Goldkorn. Partendo dalla nuova e innovativa traduzione del Diario di Anne Frank per Giunti Editore (di cui hanno scritto la prefazione) i vincitori svilupperanno incontri con gli studenti delle scuole primarie e secondarie a partire dai loro libri e da quelli da loro consigliati (Primo Levi, Herta Muller, e altri libri anche di testimoni della Shoah) in base a parole chiave come "libertà", "partecipazione" e "crescita". Gli autori incontreranno gli studenti per la realizzazione di laboratori didattici di lettura e scrittura, con premiazione delle migliori recensioni anche multimediali realizzate (Premio Laboratorio Ceppo Ragazzi, 15° edizione), che potranno includere anche testimonianze scritte o orali di vittime della shoah. 3. Omaggio a Carlo Emilio Gadda nel centenario della nascita. Realizzazione del progetto educativo "Gadda e i giovani", volto alla valorizzazione della figura e il libero pensiero di uno dei maggiori scrittori del 900. Conferenza spettacolo di Luca Scarlini.	Premio Ceppo Internazionale Poesia alla Vicepresidente dei poeti ucraini - Liudmyla Diadchenko - Nell'anniversario dell'invasione russa in Ucraina presso: Consiglio Regionale della Toscana Via Cavour 2 Firenze (FI) il 24/02/2023 Omaggio a Carlo Emilio Gadda e alla sua libertà di pensiero - Presenta Luca Scarlini presso: Pistoia - Biblioteca San Giorgio o teatro Bolognini a seconda del luogo dell'evento Pistoia (PT) il 10/03/2023 h. 16.00 - Presentazione del libro di Leone Piccioni "Col nuovo sole di disturberò" - Presenta Matteo Moca presso: Biblioteca San Giorgio o Teatro Bolognini (PT) il 10/03/2023 h. 17.30	4.000,00 €	45	19	6	13	83	3.320,00 €	2.655,50 €
5	Accademia Minima APS	Pienza	90016440522	Voci di comunità	Voci di Comunità è percorso formativo per giovani sotto i 30 anni da realizzarsi a Siena ed a Castiglione d'Orcia atto a fornire le competenze per la realizzazione di una radio streaming/raccoglitore podcast a partire da un excursus storico/tecnico sugli strumenti di comunicazione "di base" e la loro funzione rispetto alla libertà di espressione. La partecipazione al percorso formativo sarà agevolata per donne, cittadini italiani di seconda generazione e categorie "fragili" e sarà gratuito per circa venti partecipanti. A tenerlo saranno formatori di Accademia Minima, esperti nella materia, ma ci saranno anche "ospiti" provenienti dal mondo della comunicazione e delle università. Da una parte ci sarà uno studio/riflessione sugli aspetti culturali della radio; dall'altra saranno date ai partecipanti competenze tecniche che li metteranno in condizioni di realizzare in autonomia o in gruppo la propria radio in streaming o il proprio raccoglitore di podcast.	Corso presso: Corte dei miracoli Via Roma 156 Siena (SI) dal 08/01/2023 al 19/02/2023 orario 19.00 23.00 Corso Castiglione presso: Biblioteca Comunale Via Guglielmo Marconi 1 Castiglione d'Orcia (SI) dal 09/01/2023 al 20/02/2023 h. 19.00 23.00	2.300,00 €	32	16	2	13	63	1.449,00 €	1.158,98 €

Festa della Toscana edizione 2022 - Elenco compartecipazioni economiche a favore di Istituzioni sociali private

N.	I.S.P.	Comune	Codice fiscale	Titolo Progetto	Descrizione	Iniziativa	Compartecipazione richiesta	Pertinenza (0-50)	Criteri di valutazione			totale punteggio	Compartecipazione calcolata in base al punteggio	Compartecipazione concessa
									Qualità del progetto (0-25)	Comunicazione promozione (0-10)	Sostenibilità Finanziaria (0-15)			
6	Accademia Musicale Valdarnese APS	San Giovanni Valdarno	81005690516	Concerti per la Toscana	Concerti per la Toscana. L' Accademia Musicale Valdarnese Aps desidera cogliere l'opportunità offerta dalla Festa della Toscana 2022 per diffondere gli importanti concetti di libertà espressi dai padri costituenti nell'art 21 della nostra Costituzione. E' una solenne occasione per meditare sulle radici di pace e di giustizia del popolo toscano, per coltivare la memoria della sua storia, per attingere alla tradizione di diritti e di civiltà, che nella Regione Toscana hanno trovato forte radicamento e convinta affermazione, per consegnare alle future generazioni il patrimonio di valori civili e spirituali, che rappresentano la sua originale identità, rigorosamente inserita nel quadro dell'unità della Repubblica Italiana, rispettosa dei principi sanciti dalla Carta dei diritti fondamentali dell'Unione Europea. L'Accademia Musicale Valdarnese in questo 2022 celebra il 50° dalla fondazione e nella sua lunga attività ha sempre perseguito lo scopo istituzionale della diffusione della cultura musicale con tanta passione, tenacia e competenza. Diffondere la cultura musicale significa diffondere il linguaggio universale della musica, espressione libera del pensiero, che supera le barriere tra gli uomini ed è – come spesso solo la cultura sa fare – portatore di un messaggio di pace, oggi più che mai necessario con i venti di odio e di guerra che spirano feroci. I Concerti per la Toscana, 4 concerti in data 21 e 29 dic 2022 e 2 e 5 gen 2023, saranno dedicati a tutta la cittadinanza sangiovese, con una cura particolarmente intensa rivolta agli studenti del nostro Istituto Musicale F. Feroci, con l'estrinseco messaggio dei principi espressi dall'art. 21 della Costituzione Italiana e da sempre perseguiti dalla Regione Toscana.	Concerti per la Toscana presso: Sala della Nonziata via Giovanni da San Giovanni San Giovanni Valdarno (AR) il 21/12/2022 orario 21.00 Concerti per la Toscana presso: Sala della Nonziata via Giovanni da San Giovanni San Giovanni Valdarno (AR) il 29/12/2022 h. 21.00 Concerti per la Toscana presso: Sala della Nonziata via Giovanni da San Giovanni San Giovanni Valdarno (AR) il 02/01/2023 h. 21.00 Concerti per la Toscana presso: Sala della Nonziata via Giovanni da San Giovanni San Giovanni Valdarno (AR) il 05/01/2023 orario 21.00	3.000,00 €	50	22	2	13	87	2.610,00 €	2.087,60 €
7	Arciconfraternita della Misericordia di San Casciano in val di Pesa OdV - Ets	San Casciano in Val di Pesa	80002950485	La libertà è musica e parole. Concerto e intermezzi narrativi	Gli artisti riuniti nell'Associazione culturale La Porticciola organizzano un concerto, nella bellissima cornice della Chiesa della Misericordia di San Casciano, con momenti narrativi. L'evento musicale e teatrale, ideato e curato da Giovanna M. Carli, voce narrante, è incentrato sulla libertà di espressione e sull'anelito di questa libertà nella Toscana terra di diritti. Il mezzosoprano Bettina Bianchini, accompagnata al piano dal maestro Stefano Cencetti, interpreterà un repertorio musicale settecentesco ponendo l'accento su quegli autori presenti nel "Catalogue des livres du Cabinet Particulier de LL. AA. R.", la raccolta libraria e musicale nata per volere del granduca Pietro Leopoldo di Lorena colui che, il 30 novembre 1786, abolì in Toscana, per la prima volta al mondo, la pena di morte. Nella biblioteca privata fiorentina del granduca Pietro Leopoldo e della consorte Maria Luisa, non mancava la musica, rappresentata da 114 opere disposte negli ultimi tre armadi e tra queste erano presenti gli autori: a Francesco Maria Veracini, Georg von Reutter, Leopold Hoffmann, Johann Adolf Hasse, Georg Friedrich Händel, Giambattista Pergolesi. Nel progetto molto spazio è riservato a Georg Friedrich Händel per ricreare le atmosfere di corte dove le tematiche di libertà, sofferenza per la mancanza di essa, erano cantate, espresse. L'articolo 21 della nostra Costituzione, infatti, affonda le sue radici proprio nella fine del XVIII secolo quando si pone l'attenzione sui diritti che tutelano la libertà di espressione e di manifestazione del pensiero come l'art. 11 della Dichiarazione dei diritti dell'uomo e del cittadino francese del 1789 e a seguire le altre costituzioni. Il concerto tocca questi importanti temi. L'ardore dell'Ideale: A. Vivaldi dall'Oratorio Juditha Triumphans "Si fulgida per te propitia coeli fax"; "Quo cum patriae me ducit amore, libertatis dulcissima spes" A.Vivaldi da Stabat Mater " Fac ut ardeat cor meum". Il rimpianto per la libertà negata: G.F. Händel da Rinaldo "Lascia ch'io pianga". Giulio Cesare "Svegliatevi nel core furie d'un'alma offesa". G.F. Händel da Amadigi "Pena tiranna" I perseguitati per le loro idee G.F. Händel The Messiah "He was despised and rejected".	La libertà di esprimersi nell'aiuto dell'altro. Il mondo del volontariato. presso: CHIESA DI SANTA MARIA AL PRATO PIAZZETTA SIMONE MARTINI San Casciano in Val di Pesa (FI) il 30/03/2023 h. 18:00 - La libertà è musica e parole. Concerto con intermezzi narrativi presso: CHIESA DI SANTA MARIA AL PRATO PIAZZETTA SIMONE MARTINI San Casciano in Val di Pesa (FI) il 31/03/2023 h. 21:00	2.400,00 €	50	21	9	10	90	2.160,00 €	1.727,67 €
8	ARTE E MUSICA TOSCANA	Firenze	94273350481	La Toscana, terra musicale di libertà, giustizia e pace	Il progetto è costituito da 2 concerti preceduti da 2 brevi conferenze. Le conferenze descriveranno gli aspetti storici e musicali del periodo in cui alla guida dello stato toscano dopo l'estinzione della dinastia dei Medici subentrò quella degli Asburgo-Lorena. La Festa della Toscana non è da valorizzare solo per quanto riguarda l'abolizione della pena di morte a opera del Granduca Leopoldo, ma anche per il fatto che la Toscana, con la sua tradizione di diritti civili, di giustizia e civiltà, ci porta ancora oggi numerosi spunti di riflessione sulla pace e i diritti dell'uomo e inoltre sull'identità e la storia della nostra regione. P. Leopoldo investì anche tempo e denaro nella scoperta, nella promozione e nella valorizzazione di alcuni grandi compositori europei come il fiorentino Cherubini, Nardini livornese ma fiorentino di adozione, i tedeschi Gluck e Händel e infine il salisburghese Mozart. Il 2 aprile 1770 Mozart a soli 14 anni e Nardini, si esibirono a Firenze davanti a P. Leopoldo in un concerto presso la Villa Medicea di Poggio Reale. Mozart inoltre, nel 1791, poco prima della sua morte, dedicò al Granduca uno dei suoi capolavori operistici. Il Granduca quindi, ancora una volta, si fa portavoce dei più alti valori di pace, civiltà, unità e speranza anche attraverso la musica e l'arte del far musica insieme, condividendo gli stessi valori etici appena descritti con i musicisti e i compositori a lui contemporanei. Tutti hanno diritto di manifestare liberamente il proprio pensiero con la parola, lo scritto e ogni altro mezzo di diffusione e il messaggio universale della musica, unito alle parole, sarà la colonna portante di questi eventi. Purtroppo ancora oggi ci sono Stati che contemplan la pena di morte nelle loro costituzioni. Il senso di questa festa è che i cittadini, le istituzioni e le associazioni facciano pressione sugli Stati per eliminarla. La festeggiamo in musica con un pubblico eterogeneo in particolar modo perché i giovani sappiano cosa significa vivere in uno Stato libero e partecipare alla costruzione di una società civile. La Festa della Toscana sull'esempio del Granduca e attraverso le composizioni care allo stesso monarca, come le Sonate, le Sinfonie, i Concerti e le Arie di Händel, Gluck, Mozart, è sinonimo di libertà, giustizia e pace, un messaggio che intendiamo condividere soprattutto con le giovani generazioni.	La Toscana, terra musicale di libertà, giustizia e pace presso: Villa Medicea di Castello Via di Castello 44 Firenze (FI) il 04/02/2023 h. 16:00 -La Toscana, terra musicale di libertà, giustizia e pace presso: Villa Medicea di Castello Via di Castello 44 Firenze (FI) il 18/02/2023 h. 16:00	2.500,00 €	50	21	6	9	86	2.150,00 €	1.719,67 €

Festa della Toscana edizione 2022 - Elenco compartecipazioni economiche a favore di Istituzioni sociali private

N.	I.S.P.	Comune	Codice fiscale	Titolo Progetto	Descrizione	Iniziativa	Compartecipazione richiesta	Pertinenza (0-50)	Criteri di valutazione			totale punteggi	Compartecipazione calcolata in base al punteggio	Compartecipazione concessa
									Qualità del progetto (0-25)	Comunicazione promozione (0-10)	Sostenibilità Finanziaria (0-15)			
9	ass. cult. kinesis danza	Sesto Fiorentino	06287880485	DIRITTI & UMANI - VIII ed. / Il manifesto della libertà	“Diritti&Umani – VIII ed.” è il progetto interdisciplinare di danza, teatro, e musica dal vivo curato da Kinesis CDC. Un progetto nato in linea con il tema della FESTA DELLA TOSCANA del CR Toscana, perché da sempre uno dei nostri pilastri è la progettazione, non solo sull'innovazione, ma anche sulla tradizione. Il far conoscere le tradizioni della nostra città, della nostra regione, soprattutto alle nuove generazioni, è come una sorta di consegna di passaggio, come a ricordare che senza memoria non c'è passato, e senza passato non c'è presente e futuro. Quest'anno "DIRITTI&UMANI" avrà un vera e propria programmazione, diventando una rassegna con vari appuntamenti:1. Laboratorio di movimento.Un laboratorio di esperienza e di conoscenza del proprio corpo con esito performativo dedicato agli studenti di danza, dal titolo "danza e musica come atto di manifestazione liberale", incentrato sul tema di quest'anno della FESTA DELLA TOSCANA, creato per dare un supporto alla coscienza dei ragazzi con l'arte. 2. Spettacolo multidisciplinare dedicato agli studenti delle scuole secondarie.Uno spettacolo di teatro, danza e musica dal vivo per studenti e docenti delle scuole secondarie, in collaborazione con l'I.I.S. Salvemini-D'Aosta di Firenze. Le classi aderenti parteciperanno attivamente alla visione in teatro di uno spettacolo interdisciplinare in cui interventi di teatro e danza con musica dal vivo veicoleranno la riflessione e la memoria della storia della Toscana sui giovani studenti, facendone comprendere la grande forza innovativa. Al termine dello spettacolo si terrà un dibattito-confronto tra gli ospiti e gli studenti per ricevere un feed-back e implementare la riflessione sul tema. Per un ulteriore confronto, gli alunni saranno poi invitati a condividere e commentare fotografie e materiali realizzati durante l'evento e pubblicati sulle pagine social. Lo spettacolo sarà in orario mattutino, concordato con la scuola partner.3. Spettacolo multidisciplinare con Accesso Libero.	Laboratorio di movimento presso: Florence Dance Center Via Borgo Stella, 23/r Firenze (FI) dal 13/02/2023 al 16/02/2023 orario 10.00 - 13.00 Esito performativo del laboratorio di movimento presso: K_Florence Dance Space presso il Florence Dance Center Via Borgo Stella, 23/r Firenze (FI) il 17/02/2023 orario 12.00 Spettacolo multidisciplinare dedicato agli studenti delle scuole secondarie presso: Teatro Affratellamento Via G. Orsini, 73 Firenze (FI) il 18/02/2023 orario 09.00 / 12.30 Spettacolo multidisciplinare con Accesso Libero presso: Teatro Affratellamento Via G. Orsini, 73 Firenze (FI) dal 18/02/2023 al 18/02/2023 orario 18.00	3.000,00 €	45	17	7	8	77	2.310,00 €	1.847,65 €
10	ASS. CULT. TEATRINO DEI FONDI	San Miniato	01269070502	SGUARDI CIVILI	Progetto ideato da Teatrino dei Fondi, in collaborazione con Ass. cult. Teatro dell'Accatto di Montalcino e con il supporto del Comune di Montalcino. Con il progetto SGUARDI CIVILI Teatrino dei Fondi e Teatro dell'Accatto intendono promuovere, attraverso una rassegna di spettacoli e film a tema civile, i principi e i valori alla base della Festa della Toscana quali, la non violenza, la libertà di pensiero ed espressione e l'importanza del rispetto delle regole nei vari ambiti di convivenza, sia essa anche virtuale, i concetti di inclusione, di accoglienza, di integrazione, di legalità, i diritti ed i doveri fondamentali sanciti dalla Costituzione italiana, favorendo così la lotta alla cultura dell'odio. Tutti gli spettacoli saranno proposti nella splendida cornice del settecentesco Teatro degli Astrusi di Montalcino, di cui Teatrino dei Fondi cura gestione e direzione artistica e saranno rivolti a tutti i cittadini di Montalcino, riservando tuttavia particolare attenzione al pubblico studentesco (scuole primarie e secondarie di I° - II° grado) degli istituti scolastici di Montalcino e in generale della Val d'Orcia. Tra gli spettacoli in programma troviamo: "La merce più preziosa" spettacolo che affronta le vicende di una famiglia deportata durante la seconda guerra mondiale per aver manifestato liberamente il proprio pensiero e il proprio dissenso; "Pollicino pop!", spettacolo per bambini e famiglie incentrato sui temi della libertà di espressione, della cooperazione e dell'inclusione; "Batracomiomachia. La battaglia delle rane e dei topi" opera proveniente dalla antica Grecia tradotta da Leopardi, che affronta l'archetipo della guerra e delle sue atrocità proposta per le scuole secondarie; mentre tra le proiezioni filmiche "Mio fratello rincorre i dinosauri" delicata storia di amore e accettazione della diversità.ENRICO FALASCHI. Laureato in discipline dello spettacolo all'Università di Bologna, ha maturato preziose esperienze nel teatro, in particolar modo nel teatro d'innovazione per l'infanzia e la gioventù, sia come attore che come regista, lavorando con Teatro Metastasio e Biennale di Venezia, Fondazione Aida, Teatro del Buratto.	La merce più preziosa presso: Teatro degli Astrusi Costa del Municipio, 10 Montalcino (SI) il 08/12/2022 h. 21.15 - Pollicino pop presso: Teatro degli Astrusi Costa del Municipio, 10 Montalcino (SI) il 27/11/2022 h. 17.00 - Mio fratello rincorre i dinosauri presso: Teatro degli Astrusi Costa del Municipio, 10 Montalcino (SI) il 14/12/2022 h. 21.15 Sguardi Civili - educare alla visione presso: istituti scolastici varie sedi scolastiche Montalcino (SI) dal 29/11/2022 al 19/12/2022 orario orario scolastico Batracomiomachia presso: Teatro degli Astrusi Costa del Municipio, 10 Montalcino (SI) il 30/11/2022 h. 10.00	4.000,00 €	50	20	6	13	89	3.560,00 €	2.847,46 €

Festa della Toscana edizione 2022 - Elenco compartecipazioni economiche a favore di Istituzioni sociali private

N.	I.S.P.	Comune	Codice fiscale	Titolo Progetto	Descrizione	Iniziativa	Compartecipazione richiesta	Pertinenza (0-50)	Criteri di valutazione			totale punteggi	Compartecipazione calcolata in base al punteggio	Compartecipazione concessa
									Qualità del progetto (0-25)	Comunicazione promozionale (0-10)	Sostenibilità Finanziaria (0-15)			
11	Ass. REGES Rete Europea Gruppi Eventi Storici APS	Pisa	93081000502	LIBERA MENTE IN LIBERO STATO - "La libertà di pensiero è più forte della tracotanza del potere."	Il diritto di opinione è indispensabile per la formazione di una società democratica e aperta, poiché garantisce il pluralismo e la diversità di pensiero. Per poter esprimere il proprio io in modo libero ed autonomo, è necessario che ogni individuo abbia la libertà di esprimersi, scambiare idee e opinioni in modo costruttivo, favorendo il dialogo e il confronto. In questo contesto la straordinaria figura di Giordano Bruno è stata scelta come emblema per una giornata di attività e spettacoli, in cui il linguaggio utilizzato sarà adattato a bambini e ragazzi con l'ausilio di speciali tecniche teatrali di coinvolgimento diretto ed immersione narrativa in costume. Infatti il filosofo, scrittore e frate domenicano italiano del '500, condannato dall'Inquisizione per le sue idee, incarna pienamente il libero pensatore e l'intellettuale in aperta sfida ai vincoli dell'autorità. Vi saranno attività laboratoriali di scrittura creativa pensate per i più piccoli, dal titolo "Tra Verità e Fantasia" dove i partecipanti metteranno in gioco la loro capacità immaginativa, per esprimersi in piena libertà con strumenti artistici vari su tematiche proposte dagli animatori. Con "Il Gioco della Bugia" i ragazzi saranno guidati nell'attività teatrale in un botta-e-risposta dialettico, con l'aiuto di ausili quali maschere e costumi, in modo da impersonare i ruoli più diversi. Essi dovranno impegnarsi nel cercare di contraddire le affermazioni degli animatori, dalle più strampalate a quelle effettivamente più sensate. I teatranti avranno il compito di ribaltarne giocosamente le convinzioni, questo per metterli a confronto con vari tipi di verità, ovvero la verità oggettiva e quella soggettiva. Al termine una giuria di ragazzi guidata da uno dei teatranti premierà i migliori "oratori in erba". Seguirà un dialogo interattivo dove si punteranno i riflettori sulle differenze e le similitudini tra il mondo di ieri e quello di oggi, poiché in ogni epoca, quando la libertà d'espressione di idee diverse viene vessata e perseguita, si ravvisano i primi sintomi di una mancanza di valori democratici e libertari. In questo dialogo con il pubblico intervengono diverse personalità del mondo del volontariato, del giornalismo ed altre professionalità che fanno della libertà di espressione un punto fondamentale della propria esperienza e del proprio lavoro.	LIBERA MENTE IN LIBERO STATO "La libertà di pensiero è più forte della tracotanza del potere." presso: Parco Storico "Signoria di Montalto" loc. Montalto, Via delle Querciole Fauglia (PI) il 17/12/2022 orario 09.00 - 17.00	4.000,00 €	40	16	5	7	68	2.720,00 €	2.175,59 €
12	Associazione "Città dei Presepi"	Cerreto Guidi	91050120483	Francesco e Chiara, primi interpreti dell'Articolo 21: un uomo e una donna che hanno saputo manifestare il proprio pensiero per i propri sogni	L'Articolo 21 della Costituzione italiana sostiene il principio per il quale tutti hanno diritto di manifestare liberamente il proprio pensiero con la parola, lo scritto e ogni altro mezzo di diffusione. Francesco e Chiara d'Assisi, per primi, hanno usato con ogni mezzo, anche andando contro alle rispettive famiglie, questo diritto per seguire le proprie inclinazioni personali. Queste due figure storiche, divenute poi Santi, possono parlare oggi a bambini e adulti in una maniera straordinariamente attuale. Il progetto prevede la divulgazione degli obiettivi che sottintende l'Articolo 21 attraverso l'esempio di Francesco e Chiara d'Assisi, nel periodo di Natale (San Francesco ha inventato il presepe) e soprattutto all'apertura delle cerimonie e anniversari legati a questa figura storica e spirituale (2023 ottocento anni dal primo presepe di San Francesco, 2024 ottocento anni dalle sacre stimmate a La Verna, 2026 ottocento anni dal transito di San Francesco). Francesco in particolare, secondo un recente articolo di Enzo Fortunato, è uno dei pionieri anche della libertà di comunicazione, verbale e non verbale. "Francesco comunicatore usava tutti i mezzi a sua disposizione per poter meglio diffondere la sua idea che ancora oggi commuove per semplicità e determinazione. Aveva fatto di tutto il suo corpo una lingua, senza disdegnare "il gesto" come elemento comunicativo. Il linguaggio del corpo si trasforma anche in insegnamento attraverso gesti eclatanti che sono rimasti nella storia come simbolo di umanità e santità. Uno su tutti, per semplicità e coerenza è stato l'episodio del dono del mantello. Il progetto presentato, che pur avendo caratura nazionale, si svolgerà fisicamente in Toscana e in particolari nei Comuni che afferiscono all'associazione nazionale Città dei Presepi, si articola in tre macro aree legate e coerenti tra loro, ma che si rivolgono a pubblici diversi; vi sarà contemplata pure la donazione di libri dedicati a Francesco e Chiara, con particolare riferimento al carattere umano dei due protagonisti, in modo da porre l'accento sulla loro grande manifestazione di libertà attraverso le parole e i gesti rispetto alle rispettive famiglie e rispetto alla società in cui erano inseriti per inseguire il sogno di creare una vita dedicata agli altri e in povertà.	Presentazione e donazione di libri dedicati a San Francesco e Chiara presso: I Comuni che fanno parte dell'Associazione nazionale "Città dei Presepi", a partire dal Comune di Cerreto Guidi, ove ha sede l'Associazione Via Vittorio Veneto 11 Cerreto Guidi (FI) il 18/12/2022 h.16.00 -Mostra con pannelli illustrati/artistici sulla vita di Francesco e Chiara presso: Biblioteca comunale "Emma Perodi" Cerreto Guidi Via Vittorio Veneto 11 (Centro Culturale "Santi Saccenti") e Via Santi Saccenti 2 (Palazzina dei Cacciatori) Cerreto Guidi (FI) dal 14/01/2023 al 31/01/2023 orario 9.00 - 13.00; 15.00 - 19.00 Laboratori didattici su San Francesco e Santa Chiara presso: Biblioteca comunale "Emma Perodi" e Centro culturale "Santi Saccenti", Cerreto Guidi (FI) Via Vittorio Veneto 11, 50050 Cerreto Guidi (FI) Cerreto Guidi (FI) il 23/01/2023 orario 09.00 - 11.30	2.752,00 €	50	19	7	8	84	2.311,68 €	1.848,99 €
13	associazione butiteatro	Buti	02271760502	Note di Diritti	Il progetto Note di Diritti prevede di realizzare un concorso musicale rivolto a giovani artisti emergenti sul tema affrontato quest'anno in occasione della Festa della Toscana 2022. Lo scopo è quello di valorizzare attraverso l'arte di giovani compositori quelle che sono le tematiche che stanno alla base di questa ricorrenza e in senso più largo ai valori basilari della nostra Regione. Il tema di quest'anno affronta appunto il diritto di libera espressione attraverso ogni sua forma di comunicazione. Note di Diritti vuole dare libera espressione ai giovani artisti attraverso il linguaggio della musica. La musica è da sempre stata un linguaggio universale per esprimere liberamente i propri pensieri e le proprie idee e il nostro progetto vuole continuare questo percorso stimolando le nuove generazioni ad esprimersi attraverso questa forma d'arte. Il progetto prevede di realizzare una serata presso il Teatro Vittoria di Cascine di Buti, in cui i giovani artisti si esibiranno davanti a una giuria di qualità, attraverso brani inediti, da loro composti, che affrontino i temi che stanno alla base della Festa della Toscana.	Note di Diritti presso: Teatro Vittoria Cascine di Buti Via Europa 2 Buti (PI) il 25/03/2023 orario 21:30	4.000,00 €	40	13	3	7	63	2.520,00 €	2.015,62 €

Festa della Toscana edizione 2022 - Elenco compartecipazioni economiche a favore di Istituzioni sociali private

N.	I.S.P.	Comune	Codice fiscale	Titolo Progetto	Descrizione	Iniziativa	Compartecipazione richiesta	Pertinenza (0-50)	Criteri di valutazione			totale punteggio	Compartecipazione calcolata in base al punteggio	Compartecipazione concessa
									Qualità del progetto (0-25)	Comunicazione promozione (0-10)	Sostenibilità Finanziaria (0-15)			
14	Associazione Club Alpino Italiano - Sezione di Pietrasanta	Pietrasanta	91000570464	LIBERI E PULITI	<p>La Toscana è terra di libertà, come mostra la storia millenaria di lotta per l'indipendenza di persone e genti, per difendere il diritto a sentire, pensare, esprimere con ogni mezzo se stessi. La Festa della Toscana è FESTA DELLA LIBERTÀ. Anche nella storia recente la difesa di questo principio ha segnato l'esperienza attiva della gente toscana. Una testimonianza da non dimenticare è la Resistenza intorno alla famigerata Linea Gotica nel distretto delle Apuane. Quella natura incredibile che è cornice del senso di libertà umana diventò teatro di scontri feroci, proprio intorno a quei sentieri che inducono in chi li percorre un senso immediato e profondo di uguaglianza, fratellanza, libertà.</p> <p>Lungo una linea tematica su cui il Club Alpino si è impegnato a livello nazionale e ha collaborato col Parco regionale delle Alpi Apuane, il CAI di Pietrasanta aderisce alla Festa della Toscana 2022 con un invito molteplice a (ri)percorrere i luoghi e le storie di quell'epopea popolare che fu la Resistenza sulle Apuane e a ESPRIMERE nei linguaggi dell'oggi quella libertà – anzitutto di esprimersi, appunto – per cui si tratta sempre di battersi. Il primo invito è a guardare coi propri occhi. Anzitutto quei 7 sentieri della Resistenza sulle Apuane che il Parco regionale ha restaurato 3 anni fa e che con la pandemia sono rimasti promossi in modo insufficiente. Base strategica è il Rifugio Puliti del CAI, in località Arni (comune di Stazzema), da poco tornato a funzionare al 100% grazie all'affidamento alla Polisportiva RugBio, a poche centinaia di metri dalla strada carrozzabile e a ridosso dei principali percorsi della zona. Da dicembre a marzo qui sarà possibile appoggiarsi in tutti i weekend per vitto e alloggio con trattamento convenzionato per la Festa della Toscana. Al Rifugio sarà disponibile l'opuscolo "Linea Gotica e sentieri di pace" che illustra i sentieri restaurati, insieme ad altra documentazione multimediale nel frattempo raccolta in collaborazione con Pro Loco, ANPI, Istituto Storico della Resistenza Apuana, Parco della Pace di Sant'Anna di Stazzema e Comitato Linea Gotica Garfagnana. I percorsi saranno sempre frequentabili in piena autonomia, o si potrà chiedere una guida locale, o aderire a una delle visite ufficiali programmate da metà febbraio a fine marzo.</p> <p>Il secondo invito è a raccontare in prima persona. Chiunque aderisca a LIBERI E PULITI arricherà la raccolta multimediale che si aggrega presso il Rifugio: fotografie e video dei luoghi, ma anche interviste a testimoni di vario genere e competenza, nonché dichiarazioni personali. Non servono media e linguaggi particolari: una piattaforma digitale molto semplice raccoglierà le foto, le clip, i post di chi visita i luoghi e interagisce con le persone. Il Rifugio sarà la voce libera dei monti toscani sul web. Il terzo invito è a raccontare da autore, a esprimersi in modo davvero libero, esprimendo un punto di vista approfondito e responsabile.</p>	<p>the village doc festival presso: Rifugio Puliti Località Arni Stazzema (LU) dal 12/12/2022 al 26/03/2023 orario 0:00-24:00 Accoglienza in convenzione (sabato e domenica su prenotazione) per visite in autonomia ai Sentieri della Resistenza sulle Apuane presso: Rifugio Puliti Località Arni Stazzema (LU) dal 10/12/2022 al 31/03/2023 orario 0:00-24:00 Kermesse finale The Village Doc Festival presso: Rifugio Puliti Località Arni Stazzema (LU) dal 21/03/2023 al 26/03/2023 orario 17:00-24:00 Sant'Anna di Stazzema e i luoghi della zona bianca presso: Rifugio Puliti Località Arni Stazzema (LU) il 12/02/2023 orario 07:00-19:00 Bunker e camminamenti della Linea Gotica presso: Rifugio Puliti Località Arni Stazzema (LU) il 19/02/2023 orario 07:00-19:00 Le trincee e i rifugi della Monterosa presso: Rifugio Puliti Località Arni Stazzema (LU) il 26/02/2023 orario 07:00-19:00</p>	3.000,00 €	50	19	6	9	84	2.520,00 €	2.015,62 €
15	Associazione culturale CAMERATA DE' BARDI	Borgo San Lorenzo	06270980482	In memoria delle vittime del 1943	<p>Il progetto "In memoria delle vittime del 1943" nasce in seno alla nostra Associazione culturale Camerata de' Bardi ed è inserito nella 10a Stagione Lirico-Sinfonica 2022-2023. Con esso si celebra l'anniversario del bombardamento che il 30 dicembre 1943, nel tentativo di colpire la ferrovia Faentina, distrusse case e fabbriche del nostro Paese, provocando 140 vittime civili, tra Borgo San Lorenzo e la frazione di Ronta. Il concerto lirico-sinfonico si inserisce a conclusione della giornata istituzionale per il 79° anniversario della commemorazione delle vittime che, nel 2021, ha ottenuto dal Presidente della Repubblica la Medaglia d'Oro al Merito Civile, consegnandone il testimone alle future generazioni. La popolazione borghigiana è stata premiata per il valoroso comportamento, il coraggio, i sacrifici e l'impegno tenuti nel periodo bellico a seguito dell'armistizio dell'8 settembre 1943, custodendo quel patrimonio di valori civili e spirituali che, ancora oggi, ricordiamo.</p> <p>Con la Musica, voce universale, mezzo di diffusione della libertà esistenziale, conserviamo memoria di quel passato eroico dei nostri avi. Il concerto lirico-sinfonico esalta l'articolo 21 della Costituzione della Repubblica Italiana, mettendone in luce l'espressione di quei diritti e doveri dei cittadini borghigiani riconosciuti, dopo ben 78 anni, anche dal Presidente Sergio Mattarella.</p> <p>Il bombardamento degli aerei militari B25 di quel 30 dicembre 1943, alle ore 12.04, non fermò il popolo borghigiano che subito si rialzò e continuò a combattere per la propria libertà, ricostruendo il paese distrutto. Il concerto promuove le radici di pace e giustizia del popolo toscano, successivamente condivise dal mondo intero, quale fondamento di salvaguardia dei rapporti civili.</p> <p>L'Orchestra Camerata de' Bardi eseguirà musiche dei maggiori compositori toscani, da Giulio Caccini a Giacomo Puccini.</p>	<p>In memoria delle vittime del 1943 presso: Pieve di San Lorenzo Via Cocchi 4 Borgo San Lorenzo (FI) il 30/12/2022 h 21.00</p>	2.500,00 €	50	18	5	10	83	2.075,00 €	1.659,69 €

Festa della Toscana edizione 2022 - Elenco compartecipazioni economiche a favore di Istituzioni sociali private

N.	I.S.P.	Comune	Codice fiscale	Titolo Progetto	Descrizione	Iniziativa	Compartecipazione richiesta	Pertinenza (0-50)	Criteri di valutazione			totale punteggio	Compartecipazione calcolata in base al punteggio	Compartecipazione concessa
									Qualità del progetto (0-25)	Comunicazione promozione (0-10)	Sostenibilità Finanziaria (0-15)			
16	ASSOCIAZIONE CULTURALE CANTIERE ARTAUD	Arezzo	92084330510	Voci in libertà	Nel corso della Storia la musica è stata impiegata in svariati modi dalle società umane e ha assunto ruoli e valori diversi. Tra i vari usi, si pensi ai canti politici, ai canti di lavoro e del ciclo della vita. Se analizzassimo le funzioni della musica, scopriremmo che spesso hanno la funzione di stimolare l'espressione delle emozioni. Vengono in mente i canti di protesta sociale, come i canti italiani della Resistenza, che nascono quando i membri di una società sono impossibilitati a esprimere le proprie contestazioni, se non con il canto. Questi canti li troviamo negli ambiti dove non vengono riconosciuti i diritti basilari e rappresentano un tentativo di risolvere situazioni sociali difficili riducendo il grado di frustrazione degli individui interessati, mobilitando i sentimenti del gruppo rappresentato e migliorando effettivamente le condizioni sociali. Queste situazioni mettono in luce l'importanza che può assumere il verso, come manifestazione libera del proprio pensiero. Il canto diventa una valvola di sfogo per liberare le proprie emozioni e uno strumento sociale che può permettere un reale cambiamento. Il linguaggio dei canti, nel tempo, ha permesso di comunicare disagi che non potevano essere espressi diversamente: dire la propria opinione politica, condannare una situazione a un'autorità, rivendicare i propri diritti. Guida al canto di Teatro Valdoca, col suo lavoro dedicato alla coralità Elena Griggio accompagna i laboratori che la compagnia tiene in tutta Italia. Condivide e insegna melodie popolari e polifoniche con le persone interessate al canto d'insieme, legando in maniera indissolubile la voce alla dinamica e alle espressioni del corpo. Per molti popoli cantare era intonarsi al respiro arcaico del cosmo, cadere dentro la potenza che muove il sole, le stelle, il battito dei cuori, l'espandersi di ogni radice, il moto delle acque. "Cantare insieme" è un modo antico ed efficace di entrare in prossimità dell'altro, stare immersi insieme dentro quella intimità creata dal respiro sonoro di tutti, vibrare all'unisono nell'intonazione comune, divenire comunità anche senza conoscersi. Il canto insieme è una pratica che si presenta come antidoto possibile a tutto ciò che, con tenacia, divide e separa. Semplici ma, a loro modo, perfette melodie, faranno fin da subito risuonare la gioia e la leggerezza del canto in tutta la sua profondità.	Laboratorio di canto corale polifonico presso: Centro Interculturale Don Giuseppe Torelli e Museo della Memoria di San Pancrazio Via Zara, 7 - San Pancrazio (AR) Bucine (AR) dal 17/03/2023 al 19/03/2023 orario 15:00 - 18:00 - Gli dèi sono canti presso: Centro Interculturale Don Giuseppe Torelli e Museo della Memoria di San Pancrazio Via Zara, 7 - San Pancrazio (AR) Bucine (AR) il 19/03/2023 orario 21:00	3.000,00 €	42	20	8	10	80	2.400,00 €	1.919,64 €
17	Associazione Culturale D.I.V.A.	Santa Maria a Monte	90052880508	IO SO! (Comizi di Libertà)	Il Progetto IO SO! (Comizi di Libertà) prende spunto dal Tema della Festa della Toscana edizione 2022 "Art.21: Tutti hanno diritto di manifestare liberamente il proprio pensiero con la parola, lo scritto e ogni altro mezzo di diffusione" si ispira alla figura intellettuale di Pier Paolo Pasolini (di cui ricorre il centenario della nascita) è ideato e realizzato dall'Associazione Culturale D.I.V.A. in collaborazione con Pensieri di Bo', Cultura e Teatro APS e Comitati Studenteschi dell'Università di Pisa e gli Istituti Superiori presenti sul territorio di riferimento. Per Pier Paolo Pasolini 'IO SO!' è un inno alla Libertà di Stampa e al ruolo degli intellettuali. Cent'anni fa nasceva Pier Paolo Pasolini. Autore di poesie, romanzi e film, odiato da molti, amatissimo da altri. IO SO! è infatti un vero e proprio inno alla libertà di stampa e al ruolo civile degli intellettuali; nello stesso tempo è un ammonimento a rispettare fino in fondo tale ruolo. Concetti, dunque, oggi ancora assolutamente "vivi". Lo spunto del Tema Festa della Toscana 2022 offre il pretesto per 'indagare' tra le nuove generazioni su quale ruolo ha oggi il concetto 'libertà di stampa', 'libertà di manifestare il proprio pensiero', 'libertà di parola' (nell'epoca dei social soprattutto), cosa si intende oggi per 'pensiero critico' e se (in maniera provocatoria) INFLUENCER è uguale a INTELLETTUALE. Il Progetto vuole rispondere alle domande sopra descritte. Lo fa - sempre 'copiando' quel genio di Pasolini - nella forma del COMIZIO (ecco il sottotitolo 'Comizi di Libertà): interviste ai giovani studenti delle superiori e universitari. Nella sua realizzazione il Progetto ha lo scopo di contribuire alla 'conoscenza' della figura dell'intellettuale oggi (partendo da Paolini) e accrescere la consapevolezza - soprattutto nelle nuove generazioni - di quanto siano necessari oggi i 'filosofi della libertà'. Il Progetto ha l'obiettivo di costruire un VIDEO frutto di interviste ('Comizi di Libertà')Costruzione di un 'Comizio' (Call dove dare risposte alle domande) sia in presenza che on line.	IO SO! Call (chiamata a partecipare) presso: Teatro Comunale di Santa Maria a Monte (Pisa) Piazza della Vittoria, 47 56020 Santa Maria a Monte (PI) dal 30/11/2022 al 31/01/2023 orario 09.00/18.00COMIZIO DI LIBERTA' presso: Teatro Comunale di Santa Maria a Monte (Pisa) Piazza della Vittoria, 47 56020 Santa Maria a Monte (PI) dal 30/11/2022 al 31/01/2023 orario 09.00/21.00 IO SO! (Comizi di Libertà) presso: Teatro Comunale di Santa Maria a Monte (Pisa) Piazza della Vittoria, 47 56020 Santa Maria a Monte (PI) dal 31/03/2023 al 31/03/2023 orario 21.00/23.00	3.000,00 €	45	17	8	10	80	2.400,00 €	1.919,64 €

Festa della Toscana edizione 2022 - Elenco compartecipazioni economiche a favore di Istituzioni sociali private

N.	I.S.P.	Comune	Codice fiscale	Titolo Progetto	Descrizione	Iniziativa	Compartecipazione richiesta	Pertinenza (0-50)	Criteri di valutazione			totale punteggi	Compartecipazione calcolata in base al punteggio	Compartecipazione concessa
									Qualità del progetto (0-25)	Comunicazione promozione (0-10)	Sostenibilità Finanziaria (0-15)			
18	associazione culturale heyart	Firenze	06089580481	PENSO DUNQUE SONO	<p>“Se la libertà significa qualcosa, significa il diritto di dire alla gente ciò che non vuol sentirsi dire” (George Orwell) “Penso dunque sono” è una rassegna di laboratori a cura di Associazione Heyart, che verranno realizzati nel Giardino dell’Orticultura ogni sabato dal 4 al 25 marzo per un totale di quattro incontri con orario 10.00 /12.30. Nucleo tematico dei workshops sarà l’approfondimento e la promozione dell’Articolo 21 della Costituzione ai ragazzi di scuola primaria, quindi ai bambini dai 6 ai 10 anni, che sancisce la libertà di espressione e di manifestazione del proprio pensiero di ciascun individuo. I bambini si trovano tutti i giorni a rapportarsi con la Costituzione, a scuola piuttosto che nella vita quotidiana. Solamente nel 2020, l’educazione civica è stata reintrodotta come insegnamento obbligatorio in ogni ordine e grado scolastico. L’obiettivo principale del progetto è promuovere, attraverso il linguaggio artistico, un cambiamento culturale profondo e significativo nei confronti dei bambini, da considerare come titolari di diritti a pieno titolo, con un’identità autonoma e distinta, e non semplici recettori passivi di leggi e decisioni. La forza comunicativa dell’arte è il tramite per trasmettere ai ragazzi l’importanza dei diritti di ogni essere umano, stimolandone il pensiero critico, la curiosità e potenziandone la conoscenza. Pertanto, a partire dalle suggestioni delle letture animate di alcuni testi tratti da Italo Calvino, Gianni Rodari, Astrid Lindgren e tanti altri che verranno realizzate nel primo incontro, i bambini verranno invitati a realizzare dei disegni e delle composizioni artistiche nelle quali rielaborare gli argomenti trattati (secondo e terzo incontro). Nell’appuntamento finale, gli elaborati verranno trasformati in murali a terra. I bambini, divisi gruppi, effettueranno un grande disegno collettivo su dei cartelloni, provando ad usare non solo colori e pennello ma anche mani e piedi. Il disegno verrà portato in corteo fra i vialetti del Giardino dell’Orticultura, in una sorta di “pacifica manifestazione” per i diritti dei bambini.</p>	PENSO DUNQUE SONO presso: GIARDINO DELL’ORTICOLTURA VIA VITTORIO EMANUELE II, 4 Firenze (FI) dal 04/03/2023 al 25/03/2023 orario 10.30 / 12.30	1.800,00 €	45	19	6	7	77	1.386,00 €	1.108,59 €
19	ASSOCIAZIONE CULTURALE IF PRANA	Pietrasanta	92052220461	Invisibile	<p>Il progetto si propone di realizzare due tipi di interventi. Il primo più didattico/esperienziale che prevede la realizzazione di 3 laboratori teatrali dedicati ai ragazzi delle scuole primarie e di quelle secondarie di primo e secondo grado nelle quali, attraverso la pratica teatrale, si crei una vera e propria officina del pensiero, e possano avviarsi percorsi di pratica, riflessione e discussione intorno al concetto di libertà di espressione, di rappresentanza all’interno di un contesto democratico; intorno alla gestione e al valore delle regole nelle comunità scolastiche e in quelle di vita (dove si registrano sempre più spesso episodi di esasperazione e di aggressività); infine intorno al tema dei diritti del cittadino. Attraverso questo percorso, che proviene da lontano, si vuole promuovere la creazione di una piccola comunità all’interno della scuola, che dedichi tempo e risorse alla riflessione e all’approfondimento, per diventare cittadini consapevoli, attenti e rispettosi. Questi laboratori avranno un esito finale aperto al pubblico. Il secondo tipo di intervento, che corre in parallelo al primo, è la realizzazione di 2 lezioni/spettacolo dedicate non solo alle scuole, ma anche a tutti quei cittadini che vorranno assistervi. Il progetto “Invisibile” è un’indagine che, attraverso il mezzo del teatro, della danza e del video, sondi gli immaginari dei ragazzi e degli adulti stimolando la riflessione sul tema della libertà di espressione. È un progetto in cui si cerca di comunicare, soprattutto ai giovani, l’importanza della libertà di espressione per creare un luogo di potenziale sviluppo sia di idee e pensieri, che di azioni e realizzazioni concrete. Essere liberi di esprimersi significa anche essere liberi di coltivare il dibattito - garanzia di democrazia: la libertà di espressione permette a un essere umano di produrre informazioni, opinioni, idee e di metterle a servizio degli altri, non con il tentativo di sopprimere quelle altrui, ma con la capacità di farle coesistere, relazionarle, farle diventare azioni concrete. Alla base di questo diritto ci sono i valori democratici e la capacità dell’essere umano di esistere in una collettività. Il progetto “Invisibile” affronterà, soprattutto con i giovani (che attualmente dispongono di mezzi come social e web), che cosa significa essere liberi di esprimere il proprio pensiero, quali siano le implicazioni e le modalità di questa libertà, e come, con i nuovi mezzi di comunicazione, a un enorme potenziale corrisponda anche una maggiore responsabilità. Il teatro mette insieme naturalmente la riflessione teorica e la realizzazione pratica ed è un potente veicolo di senso, crea occasioni di incontro intergenerazionale e di conoscenza.</p>	Laboratorio Invisibile 1 presso: ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE. “G. MARCONI” Via XXIV Maggio, 23, 55047 Seravezza LU Seravezza (LU) dal 09/01/2023 al 28/03/2023 orario 20:00 -Laboratorio Invisibile 2 presso: Istituto Comprensivo Seravezza Via Menchini, 1 - 55047 Seravezza (LU) Seravezza (LU) dal 10/01/2023 al 29/03/2023 orario 17:00 Laboratorio invisibile 3 presso: Istituto Comprensivo “Martiri di Sant’Anna di Stazzema” Via Don Lazzari, 55040 Pontestazzemese Stazzema (LU) dal 11/01/2023 al 30/03/2023 orario 17:00 Lezione/Spettacolo Invisibile 1 presso: PALAZZO DELLA CULTURA CARDOSO Via Vallinventri (55040) Stazzema - Toscana Stazzema (LU) il 26/01/2023 orario 21:00 Lezione/Spettacolo Invisibile 2 presso: Teatro scuderie granducali Viale Leonetto Amadei, 124, 55047 Seravezza LU Seravezza (LU) il 06/03/2023 orario 21:00	3.000,00 €	50	18	7	10	85	2.550,00 €	2.039,61 €

Festa della Toscana edizione 2022 - Elenco compartecipazioni economiche a favore di Istituzioni sociali private

N.	I.S.P.	Comune	Codice fiscale	Titolo Progetto	Descrizione	Iniziativa	Compartecipazione richiesta	Pertinenza (0-50)	Criteri di valutazione			totale punteggi	Compartecipazione calcolata in base al punteggio	Compartecipazione concessa
									Qualità del progetto (0-25)	Comunicazione promozione (0-10)	Sostenibilità Finanziaria (0-15)			
20	ASSOCIAZIONE CULTURALE LA FILOSTOCCOLA	Arezzo	92073930510	Laboratorio Manifesto	I Manifesti sono postulati, liste, scritti, che un gruppo o movimento politico, religioso, filosofico, artistico o letterario ha elaborato per l'opinione pubblica, al fine di affermare o difendere un programma d'azione, considerato innovativo o rivoluzionario rispetto alla norma. Che posto trova questa definizione in un luogo come il teatro? In che modo il luogo teatrale può trasformarsi in un'occasione per dare vita ad un manifesto? Esistono ancora parole che muovono un gruppo, che riescono a fare da punto di raccolta per difendere i valori fondamentali dell'uomo? Questo lavoro nasce come un laboratorio per pensare, indagare e dialogare scenicamente su che cos'è la libertà di espressione concependo questa attività in relazione ai diritti fondamentali, per sensibilizzare i partecipanti alla tematica e favorire la discussione. Estratto preso dall'ultima campagna di Amnesty international: "Proteggero la protesta". Negli ultimi anni abbiamo assistito ad alcune delle più grandi mobilitazioni da decenni a questa parte: Black Lives Matter, MeToo, i movimenti contro i cambiamenti climatici hanno ispirato milioni di persone a scendere in strada per chiedere giustizia per le persone discriminate su base etnica e per l'uguaglianza, i mezzi di sostentamento, la giustizia climatica, la fine della violenza e della discriminazione di genere. Ovunque, le persone si sono mobilitate contro la violenza, la repressione di stato e l'oppressione. Quasi senza eccezione, la risposta delle autorità statali a questa ondata di proteste di massa è ostruttiva, repressiva e spesso violenta. Invece di creare le condizioni per esercitare il diritto di protesta, i governi stanno ricorrendo a misure ancora più estreme per stroncarlo. Il nostro obiettivo è che tutte le persone possano intraprendere azioni pacifiche e far sentire la propria voce, in sicurezza e senza ripercussioni! È possibile trovare, in questa situazione attuale, in questa ferita, una fessura dove il linguaggio, e l'arte performativa in particolare, possa dialogare, entrare in tensione con la convenzione attuale e con i segni che ne scaturiscono? Dove troviamo la teatralità, o meglio uno sguardo permeabile ma attento ad affrontare le nuove sfide presentate da questa realtà? AZIONI. Ciò che intendiamo realizzare, a partire dal contesto appena descritto, è un progetto formato da due azioni congiunte. Percorso laboratoriale: aperto a tutta la cittadinanza di Arezzo. Spunto e pretesto iniziale del lavoro sarà una sfida, un duello, tra i partecipanti del laboratorio, la cui ideale "arma prescelta" sarà la creazione di un nuovo manifesto, attraverso il quale mostrarsi l'un l'altro. Ciascuno dovrà "manifestare" l'altro, enunciare, esprimerlo, ma lo farà attraverso la propria poetica. Parlare a nome dell'altro, prendere il suo posto, difenderlo, attaccarlo, divorarlo.	Manifesti presso: Teatro Virginian Via De Redi 12 Arezzo (AR) dal 07/12/2022 al 22/02/2023 orario 21.00	3.000,00 €	45	18	7	9	79	2.370,00 €	1.895,64 €
21	Associazione Culturale Mascarà Teatro popolare d'arte	Lastra a Signa	04575770484	LA VITA E L'ARTE DI ANTONIO MANZI	Il progetto si pone l'intento di valorizzare e far conoscere l'esperienza di vita e di ricerca artistica dell'artista lastrigiano Antonio Manzi, grande esempio vivente di una persona che per tutta la vita si è battuta per manifestare liberamente il proprio pensiero con le arti della pittura e della scultura. In occasione del suo settantesimo compleanno proponiamo la seguente iniziativa presso il Teatro delle arti di Lastra a Signa che sarà divisa in due parti: - venerdì 24 febbraio 2023 ore 18,00 ANTONIO MANZI INCONTRA LA SUA CITTA' incontro con Antonio Manzi in dialogo con Gianfranco Pedullà Direttore artistico del Teatro delle Arti; - venerdì 24 febbraio 2023 ore 21,00 INFERNO rappresentazione dello spettacolo di e con Andrea Bruno Savelli. Lo spettacolo condurrà il pubblico alla scoperta della vita e delle opere di Antonio Manzi, maestro eclettico e tormentato, dagli anni turbolenti della giovinezza al museo intitolato a suo nome, fino all'autoritratto donato al Corridoio Vasariano della Galleria degli Uffizi. Protagoniste in scena, insieme alle parole di Manzi sapientemente raccolte da Savelli in anni di incontri e conversazioni, le sue sculture e i suoi dipinti, oltre ai versi di poeti affini alla sua sensibilità - da Campana a Baudelaire -, i colori vibranti che tanto gli sono cari e la danza, così simile alla sua pittura. Fondamentale per raccontare Manzi è l'intersecarsi delle possibilità artistiche. Ecco quindi che, grazie a proiezioni su "vele" fluttuanti sul palcoscenico, si faranno vive in teatro alcune tra le sue opere più amate: le famose "tovaglie", dipinti che eseguiva appunto sulle tovaglie della trattoria Sanesi a Lastra a Signa. Vele che evocano il mare, che Manzi riuscì a raggiungere solo da adulto, oltre al celebre componimento di Dino Campana, poeta amatissimo.	LA VITA E L'ARTE DI ANTONIO MANZI presso: Teatro delle arti via Matteotti, 8 Lastra a Signa (FI) il 24/02/2023 orario dalle ore 18,00 alle ore 23,00	4.000,00 €	45	20	4	9	78	3.120,00 €	2.495,53 €
22	ASSOCIAZIONE CULTURALE ONE4ALL	Campi Bisenzio	94253300480	Il Guardiano della Memoria	"Il Guardiano della Memoria" è un cortometraggio che racconta la storia di Giosuè e dei suoi due amici, Lucrezia e Mattia, che in una normale giornata al parco trovano uno splendido libro mal ridotto. Il libro è di Rodolfo, un signore dall'aspetto rude ma dall'animo buono, che restaura libri antichi. Rodolfo li porterà nella sua bottega per ridare vita al libro fantastico che tanto ha appassionato i tre bambini raccontando loro l'importanza dei libri, del loro legame tra autore e lettore, di come molte repressioni siano partite proprio dalla distruzione di questi e dell'importanza di custodirli come un tesoro perché custodi di una memoria che crea e modella il nostro essere.	Presentazione Trailer "Il Guardiano della Memoria" presso: Online - Scandicci (FI) il 24/03/2023 orario 18:30	3.000,00 €	40	14	6	11	71	2.130,00 €	1.703,68 €

Festa della Toscana edizione 2022 - Elenco compartecipazioni economiche a favore di Istituzioni sociali private

N.	I.S.P.	Comune	Codice fiscale	Titolo Progetto	Descrizione	Iniziativa	Compartecipazione richiesta	Pertinenza (0-50)	Criteri di valutazione			totale punteggio	Compartecipazione calcolata in base al punteggio	Compartecipazione concessa
									Qualità del progetto (0-25)	Comunicazione promozione (0-10)	Sostenibilità Finanziaria (0-15)			
23	ASSOCIAZIONE CULTURALE POLIS 2001	Grosseto	92039270530	Piero Calamandrei: la costituzione e la legge di Antigone	L'attività del progetto si compone di una presentazione dei contenuti del volume, oggi così attuali e di una lettura di alcune parti con recital di grandi poeti civili sul tema della libertà e della democrazia. Calamandrei è stato un grande e coerente costituzionalista ma anche uomo di azione e nei contenuti della sua opera traspare l'importanza dell'individualità in relazione all'indipendenza e alla libertà della persona. In riferimento al mito di Antigone, denuncia chiaramente quanto oggi si possa proporre attenzione alle esigenze individuali nelle eccezioni della legge sociale. Calamandrei ha permeato di sé non solo la sua regione di appartenenza ma tutta la nazione dell'Italia nel momento in cui questa usciva dalla crisi più grande che mai paese possa subire: una dittatura dispotica e senza ragioni. L'attività dell'evento è prevista per la seconda metà di Febbraio e porterà davanti al pubblico un dibattito fra i due studiosi della costituzione italiana. Ma ciò che verrà messo in evidenza in questa manifestazione prevista nella sala Pegaso della Provincia di Grosseto, sarà il tema della libertà e della coerenza con i propri principi oggi. Si prevede anche la presenza dell'attore Giacomo Rosselli, nipote di Nello Rosselli e una voce femminile che riflette il volto di Antigone nel mito, in modo da operare un contrasto forte per una maggiore attenzione del pubblico a questa tematica. Dall'evento uscirà un documento che verrà comunque diffuso attraverso i social e i media.	Piero Calamandrei: la costituzione e la legge di Antigone presso: Grosseto, Palazzo della Provincia, Piazza Dante Piazza Dante Grosseto (GR) dal 16/02/2023 al 16/02/2023 orario 10:00-18:00	1.800,00 €	42	16	4	9	71	1.278,00 €	1.022,21 €
24	Associazione Culturale Teatro d'Almaviva	Firenze	01812840971	PAROLE CON LE ALI	Parole con le ali è una raccolta di monologhi e dialoghi originale scritti ed interpretati da adolescenti (dai 13 ai 18 anni) che parteciperanno a un ciclo di incontri gratuiti ispirati all'art 21 della Costituzione sulla LIBERTA' D'ESPRESSIONE da realizzare presso il Teatro del Progresso di Firenze. Gli incontri avranno luogo due volte a settimana, tutti i lunedì e mercoledì, dalle ore 18 alle 20 dal 16 gennaio 2023 al 15 febbraio 2023 con evento finale previsto il 22 Febbraio. Un tema che tocca la sensibilità comune ed in particolar modo delle giovani generazioni, nate e cresciute in un sistema democratico e di benessere, in un momento storico in cui la memoria soccombe all'attualità, la tecnologia allontana la Storia, e una sfrenata corsa al nuovo dimentica i percorsi faticosi e contrastati che hanno sancito quei diritti sociali e civili su cui si basa oggi la libertà del nostro vivere. Un vivere che per i giovani riunisce la precarietà di prospettive con l'enormità delle possibilità apparentemente offerte, l'esuberanza dell'età con una diffusa lontananza e generale disinteresse per le dinamiche sociali e politiche, percepite come distanti dalla loro vita e non incoraggianti alla partecipazione. Il progetto, rivolto a gli adolescenti, si sviluppa in 8 incontri complessivi con reading/performance finale aperta al pubblico. Fase 1: riflessione condivisa sul principio della libertà d'espressione, individuando spunti ed idee su situazioni in cui tale diritto non è rispettato. Fase 2: Ogni partecipante svilupperà uno spunto fino alla creazione di un monologo e dialogo scritto con sensibilità, creatività ed ironia, per unire creatività e riflessione consapevole su dinamiche basate su principi "grandi" ma riscontrabili anche nella vita quotidiana. Gli elaborati verranno perfezionati in progress per armonizzare un tessuto narrativo finalizzato alla scena. Fase 3: reading/performance finale, in cui ogni partecipante interpreterà un elaborato, con una regia coinvolgente, anche con uso di maschere, che crei una suggestione teatrale visiva e musicale.	PAROLE CON LE ALI presso: TEATRO IL PROGRESSO VIA VITTORIO EMANUELE II, 135 Firenze (FI) dal 09/01/2023 al 22/02/2023 orario 17.00 / 19.30	2.240,00 €	48	17	5	8	78	1.747,20 €	1.397,50 €
25	Associazione degli ex allievi della Scuola superiore "Sant'Anna" di Pisa	Pisa	93009650503	Galileo's Journey	La Toscana, terra di pace e di diritti, non fu sempre generosa con i propri figli, neppure i più illustri; è il caso di Galileo Galilei, vittima di un potere cieco e ottuso. Tuttavia, nei secoli, neppure la più dura censura è riuscita a far tacere Galileo del quale ancora oggi vengono studiate e utilizzate le scoperte scientifiche fino a diventare simbolo universale della capacità trasformativa di un pensiero libero e, in questo caso, geniale, tale che ha saputo trasformare lo stesso modo di intendere la scienza, esercizio di libertà, prima che di conoscenza. Il progetto "Galileo's Journey" mette a fuoco un aspetto particolare della scienza di Galileo Galilei. Galilei, costretto all'abiura e alla rinuncia alla possibilità di libertà di espressione dal potere della Chiesa, continua a vivere e a incidere sul pensiero e sulla ricerca contemporanea. "Galileo's Journey" è un'opera musicale multimediale che sviluppa una tematica relativa al Cosmo e all'Astronomia (che ne indaga le leggi e i segreti) con un richiamo evidente, nel titolo, all'uomo che ha inaugurato l'era moderna della ricerca scientifica: Galileo Galilei. Il "viaggio" descritto dall'opera immagina come lo scienziato pisano avrebbe potuto scrutare il cielo attraverso la moderna tecnologia dei potentissimi telescopi ottici del nostro tempo. Stralci dei suoi testi, cantati da 3 voci femminili, si contrappongono ad "immagini sonore" che di volta in volta sviluppano il "suono" delle orbite dei pianeti del nostro Sistema Solare così come la NASA li ha registrati attraverso sistemi sofisticatissimi di rilevazione. L'opera è stata creata dal compositore di fama internazionale IVAN FEDELE e, oltre che essere un prodotto artistico di altissimo valore, è una dimostrazione tangibile di come forme di pensiero e di arte fra loro differenti, possano concorrere alla creazione di un'altra espressione più complessa di come vari linguaggi, scientifico, artistico e tecnologico, possano intersecarsi e dialogare fra loro. L'opera si avvale di un ensemble strumentale di 15 elementi: flauto, clarinetto, clarinetto basso, corno, tromba, trombone, percussioni, pianoforte, tastiera midi, quintetto d'archi e 3 voci femminili.	Galileo's Journey presso: Chiesa di S	4.000,00 €	48	24	5	14	91	3.640,00 €	2.911,45 €

Festa della Toscana edizione 2022 - Elenco compartecipazioni economiche a favore di Istituzioni sociali private

N.	I.S.P.	Comune	Codice fiscale	Titolo Progetto	Descrizione	Iniziativa	Compartecipazione richiesta	Pertinenza (0-50)	Criteri di valutazione			totale punteggio	Compartecipazione calcolata in base al punteggio	Compartecipazione concessa
									Qualità del progetto (0-25)	Comunicazione (0-10)	Sostenibilità Finanziaria (0-15)			
26	ASSOCIAZIONE DI PROMOZIONE SOCIALE PHOSPHOROS	Santa Croce sull'Arno	91014360506	W la libertà!	"Non fidatevi mai, non fidatevi mai di chi dice che bisogna essere liberi e basta. Chiedetegli sempre: liberi sì, ma da che? Liberi sì, ma per che?" Tullio De Mauro. Fin dal lontano 30 novembre 1786, con la scelta di abolire la pena di morte e la tortura, la Toscana si è configurata come un territorio esemplare per il riconoscimento di diritti e libertà che, a livello nazionale, verranno sanciti soltanto con l'introduzione della Costituzione italiana nel 1948. La libertà di espressione, che trova la sua tutela costituzionale nell'articolo 21, è un principio cardine del nostro ordinamento democratico per il quale tutti, senza esclusioni, hanno diritto di manifestare liberamente il proprio pensiero, con ogni mezzo di diffusione. È importante però riflettere con le nuove generazioni sui vari ambiti in cui la libertà di espressione avviene ed anche che questa ha dei limiti; ciò significa che non sono possibili ingiurie, calunnie, diffamazioni, vilipendi, istigazioni a delinquere, offese verso il "buon costume", denigrazioni. Tali offese non rientrano nella libertà di manifestazione del proprio libero pensiero. Inoltre spesso i giovani sottovalutano la rilevanza che i loro gesti possono avere online o sui social network. La libertà di espressione deve essere accompagnata dalla consapevolezza e dall'empatia, da una comunicazione non violenta, dal rispetto e dalla gentilezza. Perciò "W la libertà!" che è preziosa, fragile e leggera come l'aria, come indicato nelle parole della canzone di Jovanotti che dà il titolo al nostro progetto, ma è importante tener sempre presente che "libertà" non significa poter fare tutto ciò che ci passa per la mente, senza filtri, ma piuttosto ciò che ci è permesso. Con questo progetto didattico, pensato per rispondere al bando del Consiglio Regionale per la Festa della Toscana 2022, l'Aps Phosphoros intende proporre un percorso dal titolo "W LA LIBERTÀ!", rivolto alle scuole primarie (classi 4° e 5°) e secondarie di 1° grado della Valdera, che ha come obiettivi principali: - la comprensione di cosa sia la libertà d'espressione; - la sensibilizzazione riguardo a quali siano i suoi limiti, anche in relazione ai vari contesti e ambiti della vita familiare, scolastica, sportiva, lavorativa, associativa; - la prevenzione di atti di bullismo, cyber – bullismo e, in ambito scolastico ed extra-scolastico.	La libertà di pensiero presso: I.C. CAPANNOLI VIA ALDO MORO, 4 - 65033 - CAPANNOLI (PI) Capannoli (PI) il 5/2/2022 h. 08:00-12:00 Le forme di espressione del proprio dissenso presso: I.C. CAPANNOLI il 12/12/2022 orario 08:00-12:00 espressione del pensiero e del dissenso a casa, a scuola, con gli amici, nell'ambito sportivo e in quello lavorativo presso: I.C. CAPANNOLI (PI) il 16/01/2023 orario 08:00-12:00 Esprimere il proprio pensiero critico di fronte alle ingiustizie presso: I.C. CAPANNOLI il 06/02/2023 orario 08:00-12:00 Raccontare e rappresentare quanto appreso sulla libertà di pensiero presso: I.C. CAPANNOLI il 06/03/2023h. 08:00-12:00 W la libertà! presso: TEATRO COMUNALE Piazza del Popolo, 9, 56033 Capannoli PI Capannoli (PI) il 31/03/2023 orario 08:00-12:00 e 15:00-19:00	3.000,00 €	50	17	6	12	85	2.550,00 €	2.039,61 €
27	associazione di promozione sociale semi cattivi	Massa	92024470459	Quartiere Aperto VI Edizione "Voci della strada"	Il festival Quartiere Aperto VI edizione - Voci della strada è ideato dalla associazione Semi Cattivi per celebrare la Festa della Toscana con una settimana di laboratori con gli studenti del Liceo Classico di Massa, due settimane di incontri partecipativi con i residenti e commercianti del quartiere di Avenza a Carrara - e tre giornate di eventi nel quartiere di Borgo del Ponte a Massa aperte a tutta la cittadinanza di Massa e di Carrara. Il periodo in cui si svolge il progetto è il mese di Marzo per concludersi Domenica 26 Marzo 2023. L'iniziativa negli anni è diventata un appuntamento fisso che è stato necessariamente sospeso nelle ultime due edizioni 2020 e 2021, essendo un progetto che prevede la maggior parte delle attività in spazi al chiuso e spesso di privati cittadini. Le edizioni che si sono svolte tra il 2015 e il 2019 hanno richiamato numerosi spettatori anche da fuori provincia destando un notevole interesse per i temi trattati dalla Festa della Toscana. Nei giorni del Festival i residenti aprono i propri spazi - androni, giardini, cortili, cantine - per ospitare (in maniera anche conviviale con le "merende di quartiere") e condividere con il pubblico performance di arte contemporanea, talk, presentazione di libri, letture, concerti, il tutto ispirato al tema della Festa della Toscana 2022 "Art.21: Tutti hanno diritto di manifestare liberamente il proprio pensiero con la parola, lo scritto e ogni altro mezzo di diffusione". La VI edizione del Festival coinvolge anche le case popolari e le attività commerciali del quartiere di Avenza e, conseguentemente, anche fondi commerciali. E' questo un progetto per sviluppare relazioni, sensibilizzare e riflettere con i cittadini sui valori fondativi della festa della Toscana, sulla nostra tradizione di diritti civili, di civiltà e giustizia sulla pace, sulla identità e la storia dei nostri territori che costituiscono patrimonio della nostra regione. Ogni edizione i Semi Cattivi insieme ai residenti di Borgo del Ponte - quartiere dal quale è nato il Festival - scelgono un sottotitolo che rappresenti il tema centrale dell'iniziativa; "Voci della strada" è il titolo scelto che allude alla funzione sociale e politica che ha la vita di quartiere e la socializzazione della strada, luoghi dove non solo è ancora possibile avere scambi reali, chiacchierare, darsi il buongiorno, ma anche si manifesta il proprio pensiero usando la propria voce quando i diritti fondamentali non vengono rispettati, quando non ci si sente ascoltati nei bisogni.	Riflessioni per non essere eroi presso: "Piano Terra" via Palestro 61 Massa (MS) il 25/03/2023 orario 17:00 "La nostra anima" presso: "Terzo Piano" via Palestro 61 Massa (MS) il 24/03/2023 orario 19:00 "Voci della strada" presso: androni, vicoli, slarghi via Palestro, via Felice Cavallotti, via San Martino. Massa (MS) il 26/03/2023 orario 12:00 Incontri partecipativi con residenti e attività commerciali di Avenza presso: Centro commerciale La Prada Via Campo d'Appio 33, Avenza Carrara (MS) dal 01/03/2023 al 15/03/2023 orario 18:00 Voci della strada" presso: Case Popolari ERP "La Nave" Via Pucciarelli Carrara (MS) il 26/03/2023 orario 16:00 Essere liberi oggi, tra guerre e repressioni di manifestazioni presso: Liceo Classico P. Rossi Viale Democrazia 26 Massa (MS) dal 06/03/2023 al 10/03/2023 orario 11:00 Essere liberi oggi tra guerre e repressioni di manifestazioni presso: Piano terra il 25/03/2023 orario 11:00	4.000,00 €	48	19	6	10	83	3.320,00 €	2.655,50 €

Festa della Toscana edizione 2022 - Elenco compartecipazioni economiche a favore di Istituzioni sociali private

N.	I.S.P.	Comune	Codice fiscale	Titolo Progetto	Descrizione	Iniziativa	Compartecipazione richiesta	Pertinenza (0-50)	Criteri di valutazione			totale punteggio	Compartecipazione calcolata in base al punteggio	Compartecipazione concessa
									Qualità del progetto (0-25)	Comunicazione promozione (0-10)	Sostenibilità Finanziaria (0-15)			
28	ASSOCIAZIONE FIERA DEL LIBRO TOSCANO	San Miniato	91015170482	Tutti hanno diritto di manifestare liberamente il proprio pensiero con la parola, lo scritto e ogni altro mezzo di diffusione	<p>L'interpretazione in chiave storica e attuale è l'obiettivo del progetto che non può che prendere il nome dal primo capoverso dell'articolo 21 "Tutti hanno diritto di manifestare liberamente il proprio pensiero con la parola, lo scritto e ogni altro mezzo di diffusione". Quando pensiamo alla libertà di manifestare il proprio pensiero la prima cosa che viene in mente sono i momenti in cui questo non era possibile, in particolare dalla metà Trenta fino alla metà degli anni Quaranta del secolo scorso. La mancanza di libertà di pensiero passava principalmente dall'omologazione a un pensiero unico che attraverso i giornali e i mezzi di informazione arrivavano capillarmente nella società civile. E quando alcuni alzavano la voce manifestando il proprio pensiero libero arrivavano le censure e le pagine dei giornali avevano colonne imbiancate. Con il passaggio del fronte la libertà di espressione torna nella sua pienezza ma periodicamente si affacciano nuove limitazioni della libertà, che coinvolgono spesso strati sociali della società più debole e più indifesa. Il progetto consiste nel coinvolgimento attivo di giornalisti, pittori, artisti, scrittori, poeti e di persone che per salute o età hanno limitazioni per esprimere il proprio pensiero. La realizzazione consiste nel riprodurre ed trenta pagine di quotidiano e periodici toscani del periodo 1943-1945, in particolare dei quotidiani Corriere del Mattino e Nazione del Popolo e del settimanale La Domenica per evidenziare cosa succede quando non c'è libertà di espressione e quando invece c'è. L'esposizione delle pagine di giornale sarà aperta da alcune di esse con le colonne imbiancate dalla censura in quanto probabilmente quegli articoli non erano in linea col pensiero dominante del periodo.</p> <p>Sarà chiesto inoltre a dieci giornalisti toscani di esprimere attraverso una frase, un titolo o una parola il contenuto dell'articolo 21 primo paragrafo " Tutti hanno diritto di manifestare liberamente il proprio pensiero" e saranno realizzati altrettanti pannelli espositivi. Saranno quindi coinvolti 10/15 pittori a cui sarà chiesto, a loro di volta di realizzare un'opera su tela interpretando il diritto di manifestare il proprio pensiero attraverso la propria arte. Dieci scrittori o poeti saranno a loro volta coinvolti in maniera estemporanea e sarà loro chiesto di aggiungere in maniera libera ulteriori loro scritti o pensieri alla parte espositiva sopra descritta in modo che sia reso palese di poterlo fare liberamente e in una forma altrettanto libera. Tra i pittori e gli scrittori saranno individuate le disponibilità a collaborare di alcuni ospiti delle Rsa della Toscana o tra persone con deficit a significare la possibilità di esprimere il proprio pensiero anche in fasi della vita particolari. Riepilogando sarà data vita a una esposizione di circa 50/60 opere a tema che diventeranno visibili al pubblico attraverso una specifica mostra che potrà all'occorrenza diventare itinerante.</p>	Tutti hanno diritto di manifestare liberamente il proprio pensiero presso: Piazza del Grano locali limitrofi Piazza del Grano Pescia (PT) dal 21/01/2023 al 05/02/2023 orario 10:00 - 18:00	2.960,00 €	50	20	6	8	84	2.486,40 €	1.988,74 €
29	Associazione Istituto Valorizzazione Castelli	Massa	01044330452	La mira dell'artista: forme d'arte e libertà del pensiero	<p>L'articolo 21 della Costituzione italiana riconosce a tutti "il diritto di manifestare liberamente il proprio pensiero con la parola, lo scritto e ogni altro mezzo di diffusione". La libertà di espressione è indissolubilmente legata al riconoscimento della unicità e diversità di ciascun individuo e sarebbe pertanto parziale se non si accompagnasse alla libertà di scelta del mezzo attraverso il quale esprimersi. In base all'art. 21, chiunque può far conoscere a destinatari indeterminati le proprie o altrui idee, opinioni, sentimenti, nel solo rispetto degli altri valori costituzionali, attraverso i più vari mezzi e comportamenti: ogni forma espressiva viene garantita e la libertà d'espressione diviene elemento ancor più rilevante nell'era digitale. Il Consiglio d'Europa fin dal 2020 ha avvertito la necessità di lanciare un documento: il Manifesto sulla libertà di espressione dell'arte e della cultura nell'era digitale. La Segretaria generale del Consiglio d'Europa, Marija Pejcinovic Buric, nell'approvare il Manifesto sulla libertà di espressione dell'arte e della cultura nell'era digitale, ha dichiarato: "La libertà di espressione artistica fa parte della libertà di espressione, tutelata dall'articolo 10 della Convenzione europea dei diritti dell'uomo. Il Manifesto sulla libertà di espressione dell'arte e della cultura nell'era digitale è un impegno politico per promuovere il diritto degli artisti di esprimersi liberamente anche in circostanze difficili. La libertà di espressione artistica è sottoposta a crescenti pressioni. Un numero sempre maggiore di artisti, esperti e professionisti della cultura che toccano certi argomenti, dicono verità scomode, rendono visibile l'invisibile, sono oggetto di pressioni, censure, intimidazioni e vessazioni. Inoltre, la crisi causata dal COVID-19 ha colpito duramente le condizioni di lavoro e il reddito degli artisti e dell'insieme del settore culturale e creativo. Il Manifesto richiama l'attenzione su questi rischi e invia un chiaro segnale politico per proteggere l'apertura e la creatività, che sono elementi essenziali delle nostre democrazie". Il campo semantico relativo alla libertà di espressione dell'arte e della cultura è un tema chiave della mission dell'Istituto Valorizzazione dei Castelli. Riconducendo la tematica alla propria specifica vocazione e forte di un'esperienza ormai consolidata nel territorio della Provincia di Massa-Carrara in percorsi indirizzati alla promozione dell'arte, della cultura e dei luoghi ad esse deputati, l'Istituto intende celebrare la Festa della Toscana declinando il principio enunciato dall'articolo 21 della costituzione negli aspetti che più lo legano alle diverse forme di espressioni artistiche in un percorso di 3 appuntamenti che toccheranno tre diversi luoghi della cultura del territorio.</p>	Free jazz presso: Sala delle Muse, Palazzo Centurione via Borgo Dritto Aulla (MS) il 08/12/2022 orario 21.30 The medium is the message presso: museo MudaC via Canal del Rio Carrara (MS) il 10/12/2022 orario 18.00 I giudizi sospesi presso: Castello di Terrarossa via Nazionale Cisa Licciana Nardi (MS) il 17/12/2022 orario 18.00	3.000,00 €	48	20	6	8	82	2.460,00 €	1.967,63 €

Festa della Toscana edizione 2022 - Elenco compartecipazioni economiche a favore di Istituzioni sociali private

N.	I.S.P.	Comune	Codice fiscale	Titolo Progetto	Descrizione	Iniziativa	Compartecipazione richiesta	Pertinenza (0-50)	Criteri di valutazione			totale punteggio	Compartecipazione calcolata in base al punteggio	Compartecipazione concessa
									Qualità del progetto (0-25)	Comunicazione promozione (0-10)	Sostenibilità Finanziaria (0-15)			
30	Associazione Officina Cultura Borgo San Lorenzo aps	Borgo San Lorenzo	90033210486	"Scrivo dunque sono libero". Libri e conversazioni al Caffè letterario	Nel 1786 il Granducato di Toscana aboliva la pena di morte. Di lì a poco uno degli storici caffè di Firenze, Gilli, sarebbe diventato punto di riferimento per artisti ed intellettuali insieme ad altri caffè letterari fiorentini che hanno fatto la storia del '900. Il caffè come luogo di libertà espressiva, di scambio di opinioni e di pensiero è il centro del progetto "Scrivo dunque sono libero. Libri e conversazioni al Caffè letterario" proposto dall'associazione culturale Officina Cultura Borgo San Lorenzo in collaborazione con il Comune di Borgo San Lorenzo nell'ambito del festival "Ingorgo letterario" e della sua rubrica IngorgoOFF, momento di promozione della scrittura e della lettura che si snoda durante tutto l'anno. Letture, incontri con autori, laboratori didattici, spettacoli e visite guidate si alterneranno nella giornata di sabato 28 gennaio 2023 nella splendida cornice di Villa Pecori Giraldi a Borgo San Lorenzo. Nella splendida icona internazionale del Liberty, sede del Chini Museo, una giornata dedicata alla storia e alla valorizzazione dell'identità toscana con particolare evidenza per la promozione dei valori di giustizia e solidarietà. Con Officina Cu-Bo le associazioni Lo Scrittoio, da sempre impegnata nella promozione della scrittura come espressione di libertà, e la Compagnia teatrale Il Piccolo custode delle più genuine espressioni musicali della nostra regione. La parte enogastronomica sarà curata dagli studenti e dalle studentesse dell'indirizzo alberghiero dell'istituto superiore "Chino Chini" di Borgo San Lorenzo con il quale l'Associazione collabora per i progetti di Pcto, offrendo numerose opportunità di formazione per tutta la scuola mugellana. Un piccolo grande evento gratuito rivolto ad un pubblico variegato che, attraverso letture, incontri, laboratori e spettacoli vuol sottolineare l'importanza dell'articolo 21 della nostra Costituzione. E lo farà attraverso due gesti quotidiani che troppo spesso diamo per scontati: la possibilità di leggere e scrivere in piena libertà di espressione. Questo il programma in bozza: Ore 9.30 apertura caffè letterario e mostra dedicata alla stampa periodica in Mugello dal 1800 in poi Ore 10.00 Libertà va cerando... parole, libri e censura dal 1786 ad oggi; a cura degli scrittori Paolo Marini e Andrea Tagliaferri ore 10.30 (Atelier Piccolo Museo dei bambini Chini Museo) "Leggo&Creo" dalla parola alla scultura. Laboratorio di scrittura creativa e manipolazione ceramica a cura di Serena Pinzani e Brunella Falcinelli ore 11.00 Un caffè con Calvino. Letture teatrali da Italo Calvino nel centenario della nascita ore 12.30 Pranzo letterario a cura delle classi indirizzo turistico dell'istituto Chino Chini ore 15.00 Scrivo dunque sono libero.	Scrivo dunque sono libero. Libri e conversazioni al Caffè letterario presso: Villa Pecori Giraldi Piazzale Lavacchini, 1 Borgo San Lorenzo (FI) il 28/01/2023 orario 09.30	2.400,00 €	48	21	5	8	82	1.968,00 €	1.574,10 €
31	ASSOCIAZIONE PROMO P.T.	Pistoia	01668950478	LA NEGAZIONE DELL'ART.21: STORIA DELLA CENSURA IN ITALIA	La negazione di quanto previsto dall'articolo 21 della Costituzione Repubblicana sulla libertà di manifestare il pensiero, attraverso un uso quanto meno "discutibile", se non aprioristico e quindi ingiustificato, o addirittura volutamente discriminatorio, dello strumento della CENSURA: e non in maniera episodica in casi "obbligatori", se la stampa italiana – per fare un solo esempio dei possibili e molteplici campi di applicazione – occupa ogni anno una posizione certo non lusinghiera in quanto "Partly Free" (cioè solo "parzialmente" libera) nell'apposito rapporto curato da "Reporter senza frontiere". E' questo il tema del progetto che l'Associazione Promo P.T. intende sviluppare in partenariato con Server Onlus in occasione dell'edizione 2022 della "Festa della Toscana": in coerenza sia con la tematica cui è specificatamente dedicata (appunto l'art. 21 della Costituzione), che – ripercorrendo della censura, oltre che le varie forme, la storia italiana ma dedicando un particolare "focus" sulle vicende locali – con le finalità e gli obiettivi "canonici" della meditazione sulle radici di giustizia (oltre che di pace) proprie del popolo toscano, così da attingere alla tradizione di diritti e di civiltà che in Toscana trova "forte radicamento e convinta affermazione", innanzitutto "al fine di consegnare alle future generazioni il (suo) patrimonio di valori civili e spirituali". E ponendoci l'obiettivo di diffondere e promuovere, tutelare e salvaguardare, quanto previsto dall'art. 21 della Costituzione Repubblicana, ovvero la piena affermazione della libertà di espressione di ogni individuo – nel rispetto di "codici deontologici" ancor prima che di ovvi vincoli normativi che non devono mai trascendere e sfociare in "limitazioni del diritto" – intendiamo richiamare anche il senso "libertario" (in quanto tesa ad abbattere ogni forma di lacci e muri) che sottende alla stessa concreta opera riformatrice del Granduca di Toscana Pietro Leopoldo I. Intendiamo quindi dedicare alla storia della censura in Italia negli ultimi due secoli una videomuestra da diffondere sul web (Facebook e Youtube), ma da utilizzare anche "in presenza" per iniziative pubbliche di approfondimento rivolte in primis a studenti delle scuole superiori ed a giovani frequentatori di circoli ricreativo-culturali. La videomuestra avrà una prima articolazione cronologica, ripercorrendone forme ed "eventi" prima durante il Risorgimento e nel Regno d'Italia, quindi nel "Ventennio" del regime fascista, poi dal secondo dopoguerra al nuovo millennio, ed infine negli ultimi e tribolati anni di emergenze pandemiche, belliche ed energetiche. La seconda sezione si svilupperà invece per "ambiti" direttamente artistico-culturali, ma sempre con immediate e profonde cause e ripercussioni socio-politiche, nonché con risvolti legislativi aventi pericolosi "effetti a cascata": dalla musica al cinema, dalla stampa alla televisione, arte e social, passando anche per fumetti e videogiochi.	LA NEGAZIONE DELL'ART.21: STORIA DELLA CENSURA IN ITALIA presso: ARCHIVIO ROBERTO MARINI PISTOIA - GALLERIA NAZIONALE, 9 Pistoia (PT) il 17/03/2023 orario 16.00-19.00 ARTICOLO 21 E STORIA DELLA CENSURA IN ITALIA presso: ARCHIVIO ROBERTO MARINI PISTOIA - GALLERIA NAZIONALE, 9 Pistoia (PT) dal 17/03/2023 al 31/03/2023 orario 00.00 - 24.00	4.000,00 €	48	16	7	9	80	3.200,00 €	2.559,52 €

Festa della Toscana edizione 2022 - Elenco compartecipazioni economiche a favore di Istituzioni sociali private

N.	I.S.P.	Comune	Codice fiscale	Titolo Progetto	Descrizione	Iniziativa	Compartecipazione richiesta	Pertinenza (0-50)	Criteri di valutazione			totale punteggi o	Compartecipazione calcolata in base al punteggio	Compartecipazione concessa
									Qualità del progetto (0-25)	Comunicazione promozionale (0-10)	Sostenibilità Finanziaria (0-15)			
32	ASSOCIAZIONE SERVER - SERVICES E FORMAZIONE - ONLUS	Pistoia	01466320478	LA DEFORMAZIONE DELL'ART.21: DALLE FAKE NEWS AL NEGAZIONISMO	La deformazione e l'abuso a fini strumentali di quanto previsto dall'articolo 21 della Costituzione Repubblicana sulla libertà di manifestare il pensiero, attraverso ricostruzioni scientemente false e spesso ingiuriose di fatti e teorie, che dalla "semplice" (e crescente) diffusione – specie grazie al web – di "fake news" su singole vicende, giunge a NEGARE interi e complessi fenomeni storico-scientifici. La diffusione di "notizie false" o esagerate o distorte fino a pochi anni fa restava confinata tra chi l'aveva inventata e i suoi amici, o al massimo veniva pubblicata su giornali scandalistici che, il giorno dopo servivano a... incartare il pesce: oggi, invece, con la potenza di internet e dei social media, qualunque notizia arriva in pochi istanti in ogni angolo del globo e comincia a circolare anche se non è vera, anche perché chi le inventa lo fa per "guadagnarci" – economicamente o politicamente – e organizza sistemi "blindati" per farle circolare senza controllo ed influenzare le opinioni (anche confidando sul fatto che molti "assorbono" e condividono notizie, diffondendole ulteriormente, senza chiedersi se siano davvero fondate e quindi vere, specie se vengono incontro ai propri pregiudizi). Più "datato" e pericoloso è il fenomeno del NEGAZIONISMO, vera e propria corrente (e tecnica) di revisionismo pseudostorica e pseudoscientifica che utilizza a fini ideologico-politici modalità di negazione di fenomeni storici accertati, negando contro ogni evidenza il fatto storico stesso: fenomeno tristemente noto per negare genocidi, pulizie etniche e crimini contro l'umanità (da quello armeno all'Olocausto, fino al tentativo di minimizzare gli effetti dei bombardamenti atomici del 1945...), che recentemente si è esteso dall'ambito storico a quello scientifico, riferendosi al negazionismo climatico o sanitario/pandemico. Storia, caratteristiche, significato e conseguenze del negazionismo, in ogni contesto di applicazione, sono al centro del progetto che Server Onlus intende sviluppare in partenariato con l'Associazione Promo P.T. in occasione dell'edizione 2022 della "Festa della Toscana": in coerenza sia con la tematica cui è specificatamente dedicata (l'art. 21 della Costituzione, da esso "abusato, deformato e strumentalizzato"), che – dedicando un "focus" ai casi locali – con le sue finalità "canoniche", poiché solo attraverso una informazione "vera" e con un approccio consapevole a quanto leggiamo è possibile meditare sulle nostre radici di pace e di giustizia, attingere alla tradizione di diritti e di civiltà che in Toscana trova "forte radicamento e convinta affermazione".	LA DEFORMAZIONE DELL'ART. 21: DALLE FAKE NEWS AL NEGAZIONISMO presso: ARCHIVIO ROBERTO MARINI PISTOIA - GALLERIA NAZIONALE, 9 Pistoia (PT) il 24/03/2023 orario 16.00-19.00 ARTICOLO 21: TRA FAKE NEWS E NEGAZIONISMI presso: ARCHIVIO ROBERTO MARINI PISTOIA - GALLERIA NAZIONALE, 9 Pistoia (PT) dal 24/03/2023 al 31/03/2023 orario 00.00 - 24.00	4.000,00 €	48	16	7	9	80	3.200,00 €	2.559,52 €
33	CANTIERE OBRAZ	Firenze	94184010489	"L'ho inventato io" - Antonio Meucci e l'invenzione del telefono	Cantiere Obraz e le giovani generazioni Cantiere Obraz è una realtà teatrale toscana che dedica un'importante porzione delle sue energie alle giovani generazioni, utilizzando il teatro come strumento di crescita dell'individuo e come mezzo per l'apprendimento culturale. Sono molteplici le iniziative in cui declina questa attenzione nei confronti di ragazzi e adolescenti; fra queste: la Scuoletta di Teatro e il progetto LA CASA DEL TEATRO che si svolge presso il Teatro di Cestello, residenza artistica della compagnia dal 2010, e che viene realizzato grazie al Contributi Culturali Triennali dell'Assessorato alla Cultura di Firenze. Il progetto didattico della scuola di formazione teatrale si lega a quello di produzione di Teatro- Ragazzi. Inoltre, la compagnia, nel corso degli anni ha sviluppato una fitta rete di relazioni con Istituzioni Scolastiche (IC Oltrarno, Istituto Pio X Artigianelli di Firenze) e realtà fiorentine, storicamente attente alle giovani generazioni (Ass. Amici dei Nidiaci Onlus, Dipartimento di Disagio Mentale Giovanile Asl centro Firenze). Importante per noi citare la nascita della scuola di critica teatrale per adolescenti, un progetto che, grazie al contributo di Fondazione CR Firenze ha permesso a 15 adolescenti di avvicinarsi a tutti gli aspetti del mondo del teatro imparando rispetto e cooperazione. Il percorso di studi di questi ragazzi è incastonato in un progetto denominato Il Respiro del Pubblico Festival che si pone lo scopo di mettere al centro la figura dello spettatore e che quest'anno è alla seconda edizione. Importante, anche citare l'ultima iniziativa, realizzata all'interno dell'Estate Fiorentina 22, Naturesimo, che aveva la funzione di sensibilizzare la cittadinanza sui temi dell'ambiente e del rispetto del pianeta. All'interno di questo progetto è stato creato un appuntamento di confronto scienza/teatro, realizzato in collaborazione con Ciuchi Mannari, che servirà da traccia per l'iniziativa proposta per la Festa della Toscana 22. Antonio Meucci e il Telefono. Il telefono è l'invenzione che ha radicalmente e strutturalmente modificato il mondo e le relazioni fra gli esseri umani. Ed è anche un elemento irrinunciabile delle vite di tutti e in particolare degli adolescenti. Cantiere Obraz, in collaborazione con Catalyst e con Teatro di Cestello, propone ai ragazzi la storia incredibile di Antonio Meucci, fiorentino, inventore, carbonaro, difensore della libertà, sostenitore dell'Italia unita e grande amico e socio di Giuseppe Garibaldi. Una figura che è espressione del genio toscano e allo stesso tempo emblema dei valori che stanno alla base della identità della Toscana.	IL TELETTROFONO presso: TEATRO DI CESTELLO PIAZZA DI CESTELLO 3/4 Firenze (FI) il 14/02/2023 orario 15:00-17:00 L'HO INVENTATO IO. ANTONIO MEUCCI presso: TEATRO DI CESTELLO il 14/02/2023 orario 17:30-18:30 DIBATTITO A CURA DI CIUCHI MANNARI (titolo provvisorio) presso: TEATRO DI CESTELLO il 14/02/2023 orario 18:30 - 20:00 IL TELETTROFONO presso: TEATRO DI CESTELLO il 15/02/2023 orario 11:00-12:30 "Dalla nascita della stampa a internet: le invenzioni che hanno cambiato il nostro modo di comunicare i pensieri e le idee, fra diffusione e censura (Titolo provvisorio)." presso: TEATRO DI CESTELLO il 15/02/2023 orario 18:00-19:30	3.000,00 €	40	19	5	9	73	2.190,00 €	1.751,67 €

Festa della Toscana edizione 2022 - Elenco compartecipazioni economiche a favore di Istituzioni sociali private

N.	I.S.P.	Comune	Codice fiscale	Titolo Progetto	Descrizione	Iniziativa	Compartecipazione richiesta	Pertinenza (0-50)	Criteri di valutazione			totale punteggio	Compartecipazione calcolata in base al punteggio	Compartecipazione concessa
									Qualità del progetto (0-25)	Comunicazione promozione (0-10)	Sostenibilità Finanziaria (0-15)			
34	Centro "Giovanni Gronchi" per lo studio del movimento cattolico	Pontedera	90004660503	Giovanni Gronchi e l'attuazione della Costituzione. Culture politiche e costruzione dell'identità repubblicana	L'iniziativa si inserisce nell'ambito delle attività del Centro studi "Giovanni Gronchi", che, negli anni, ha inteso proporre momenti di approfondimento su vari aspetti della vita e dell'opera del Presidente della Repubblica originario di Pontedera. Ha inteso farlo nella città natale, in sinergia con le maggiori istituzioni locali e in collaborazione con esperti di estrazione sia accademica che pubblicistica e politica. Il tema che si intende approfondire nei seminari del 2023 è quello del rapporto tra Gronchi e la Carta costituzionale: si deve a Giovanni Gronchi (che fu ovviamente deputato all'Assemblea costituente) una significativa iniziativa di rilancio dell'attuazione di un testo che, nei primi anni, aveva subito il "congelamento" della prima Legislatura repubblicana e mancava di essere attuato in ambiti fondamentali, tanto relativi ai nuovi organi previsti dalla seconda parte (Corte costituzionale, CSM, CNEL, Regioni) quanto nella valorizzazione della dimensione percettiva del dettato dei principi fondamentali e della prima parte. L'iniziativa intende affrontare tanto i profili più strettamente storici, quanto quelli di diritto costituzionale e pubblico e quelli dei riflessi di questa stagione sulla cultura politica dell'Italia repubblicana, in coerenza con l'estrazione interdisciplinare dei responsabili scientifici del Centro, attivi come studiosi di materie giuridiche e storico-politologiche in istituzioni quali la Scuola superiore Sant'Anna di Pisa e le Università di Pisa e di Bergamo. I temi che si intende trattare, nello specifico, sono i seguenti: 1. Le culture politiche della Costituente e il rapporto di Gronchi con esse. 2. I riflessi del magistero costituzionale gronchiano sulla cultura politica repubblicana, con particolare attenzione al tema della partecipazione dei lavoratori alla definizione dell'indirizzo politico. 3. L'attuazione delle istituzioni di garanzia e di controllo (Corte costituzionale, CSM) e quella degli organi ed enti che ampliano la dimensione della rappresentanza (CNEL e Regioni). 4. Il ruolo nella storia costituzionale dei "precedenti" fissati durante la presidenza di Gronchi. La dimensione dei riflessi dell'azione politica di Giovanni Gronchi sull'ordinamento costituzionale sarà affrontata in un distinto seminario che si terrà in sede accademica a Pisa, città di formazione del Presidente.	Giovanni Gronchi e l'attuazione della Costituzione. Culture politiche e costruzione dell'identità repubblicana presso: Museo Piaggio (Auditorium) Viale Rinaldo Piaggio, 7 Pontedera (PI) dal 25/02/2023 al 25/02/2023 orario 10:00	900,00 €	50	20	6	12	88	792,00 €	633,48 €
35	CENTRO ARTISTICO EDUCATIVO A.P.S.	San Miniato	91014910508	La Libertà è Partecipazione	Progetto ideato da Centro Artistico Educativo, in collaborazione con A.P.S. La Ribalta di Pisa e con il supporto dei Comuni di San Miniato e Fucecchio. Il progetto consiste nella realizzazione di attività a matrice artistica e teatrale sui temi della libertà, dei diritti e della cittadinanza rivolto agli studenti delle scuole primarie e secondarie con l'obiettivo di sensibilizzare verso queste tematiche le generazioni più giovani. Partecipano al progetto i due Istituti comprensivi di Fucecchio (Montanelli-Petrarca e Direzione Didattica) e i due Istituti comprensivi di San Miniato (Sacchetti e Buonarroto) che complessivamente contano 168 classi e circa 4.000 studenti. Le attività saranno realizzate in classe in orario scolastico, in questo modo l'interazione e lo scambio con artisti e operatori permetterà un profondo coinvolgimento, sia fisico che emotivo degli studenti e quindi una fruizione dell'esperienza educativa diretta e consapevole. A partire dall'ascolto e dalla discussione intorno alla canzone di Giorgio Gaber "La Libertà" ogni laboratorio ruota intorno ad alcune delle parole e degli ideali che la Toscana e i suoi cittadini hanno fatto proprie: Libertà, Pace, Diritti, Doveri, Uguaglianza, Partecipazione, Lealtà, Salute, Lavoro, Istruzione. I temi affrontati supportano la consapevolezza nei bambini e nei ragazzi del valore della libertà di pensiero e di espressione che non debbono essere date per scontate, ma costantemente protette mediante la partecipazione attiva alla vita comunitaria, sia essa la classe, la famiglia, la compagnia di amici, la squadra ecc. Una fase di rielaborazione concluderà il progetto, con la creazione di una restituzione artistica e teatrale per famiglie e amici, attraverso video, disegni, elaborati scritti e quanto possa essere ritenuto efficace alla condivisione dell'esperienza ed alla diffusione dei messaggi a sostegno della libertà di espressione e di pensiero. Il progetto vede coinvolte numerose e qualificate figure professionali quali gli artisti e mediatori culturali Claudio Benvenuti, Sergio Bulleri, Marta Paganelli e Giorgio Vierda, i tecnici Angelo Italiano, Marco Sacchetti e l'esperta di comunicazione Micle Contorno. CARE L'Associazione culturale Centro Artistico Educativo fondata a San Miniato nel 2010 da un gruppo di operatori dello spettacolo.	La Libertà è partecipazione presso: Scuole primarie I.C. Sacchetti San Miniato (PI) dal 06/12/2022 al 31/03/2023 orario 10.00 I.C. Buonarroto Ponte a Egola San Miniato (PI) dal 06/12/2022 al 31/03/2023 orario 10.00 La Libertà è partecipazione presso: Scuole secondarie di primo grado I.C. Buonarroto Ponte a Egola San Miniato (PI) dal 06/12/2022 al 31/03/2023 orario 10.00 La Libertà è partecipazione presso: Scuole primarie I.C. Montanelli Petrarca Fucecchio Fucecchio (FI) dal 06/12/2022 al 31/03/2023 orario 10.00 La Libertà è partecipazione presso: Scuole secondarie di primo grado I.C. Montanelli - Petrarca Fucecchio Fucecchio (FI) dal 06/12/2022 al 31/03/2023 orario 10.00 La Libertà è partecipazione presso: Scuole primarie Direzione Didattica Statale Fucecchio Fucecchio (FI) dal 06/12/2022 al 31/03/2023	4.000,00 €	48	15	6	12	81	3.240,00 €	2.591,51 €

Festa della Toscana edizione 2022 - Elenco compartecipazioni economiche a favore di Istituzioni sociali private

N.	I.S.P.	Comune	Codice fiscale	Titolo Progetto	Descrizione	Iniziativa	Compartecipazione richiesta	Pertinenza (0-50)	Criteri di valutazione			totale punteggio	Compartecipazione calcolata in base al punteggio	Compartecipazione concessa
									Qualità del progetto (0-25)	Comunicazione promozione (0-10)	Sostenibilità Finanziaria (0-15)			
36	CENTRO CREATIVO CASENTINO ONLUS	Bibbiena	02191650510	SCELTE DI FINE VITA: a chi spetta il diritto di decidere?	Organizzazione di una giornata di studio volta ad avviare nella cittadinanza una riflessione su un tema di grande attualità: a chi spetta il diritto di decidere in tema di scelte che riguardano la salute. In particolare quando la fine della vita si avvicina, si deve promuovere la partecipazione della persona alle decisioni che riguardano tutta la propria vita. Tutto questo per seguire la traccia del bando festa della Toscana-edizione 2022: "Art.21: Tutti hanno diritto di manifestare liberamente il proprio pensiero con la parola, lo scritto e ogni altro mezzo di diffusione". Alla tradizionale etica medica, che affidava al medico ed alla sua "scienza e coscienza" la scelta sui percorsi clinici diagnostico-terapeutici, si è progressivamente affiancata la prospettiva della bioetica, con la valorizzazione della capacità decisionale dei pazienti sulla base dei loro desideri e valori: tutto questo a patto che l'informazione sia completa, altrimenti le scelte, le decisioni, non potranno che essere viziate. La malattia rende il paziente vulnerabile e fragile e quindi in una posizione di dipendenza dalle competenze del medico e dal potere della medicina e dell'organizzazione sanitaria (e talvolta anche dalle pressioni dei propri familiari), ma la vulnerabilità non deve significare perdita di autonomia, di capacità decisionale né perdita di dignità. Diventa dunque necessario ricercare un punto di sintesi che si sostanzia in quella necessaria alleanza terapeutica fondata sul consenso informato e la condivisione delle scelte. Questi concetti non appartengono alla sfera delle dichiarazioni astratte, delle argomentazioni intellettuali, ma fanno parte anche di precise norme giuridiche. Infatti, il concetto di autodeterminazione terapeutica è mirabilmente scolpito nell'articolo 32 della nostra Costituzione secondo il quale "Nessuno può essere obbligato a un determinato trattamento sanitario se non per disposizione di legge. La legge non può in nessun caso violare i limiti imposti dal rispetto della persona umana". In tutti i casi la Società deve garantire l'esercizio del diritto di scegliere predisponendo gli strumenti, anche giuridici, più adeguati e stabilendo le condizioni per l'accesso e l'utilizzo di tali strumenti.	SCELTE DI FINE VITA : a chi spetta il diritto di decidere? presso: CENTRO CREATIVO CASENTINO APS VIA UMBRO CASENTINESE, 1 Bibbiena (AR) il 20/01/2023 orario 17.00-22.00	3.960,00 €	45	22	4	8	79	3.128,40 €	2.502,25 €
37	CENTRO CULTURALE DI TEATRO APS	Firenze	94041510481	IPAZIA MUSA DI GALILEO spettacolo teatrale regia di Pietro Bartolini	Il progetto prevede una serata di spettacolo dal vivo tra cinema e teatro a cura della Compagnia dell'Accademia Teatrale di Firenze diretta da Pietro Bartolini che si svolgerà al Teatro Tredici di Firenze, gioiello dell'Art Decò toscana; la drammaturgia dello spettacolo "IPAZIA MUSA DI GALILEO", testo originale inedito che sarà presentato in prima assoluta, è incentrata nel parallelo delle vicende dei due più alti esempi della lotta per la libertà di pensiero: Ipazia e Galileo Galilei, che condividono l'essere state vittime di intolleranza religiosa, e di persecuzione per le loro idee. Entrambi sono stati e sono campioni della lotta contro la dogmatica chiusura degli integralismi secolari e hanno votato la loro vita a diradare le nubi dell'ignoranza e a migliorare la condizione della comunità umana. Lo spettacolo si configura come un "dialogo impossibile" tra i due protagonisti immaginati al giorno d'oggi intervistati nella sala di controllo di un'agenzia giornalistica televisiva che mette in parallelo, con spaccati temporali rievocati nei monitor, i principali accadimenti della loro storia con eventi di cronaca odierna. IPAZIA, figura femminile estremamente moderna, protagonista della Grecia antica, prima donna matematica, astronoma e filosofa, considerata una «martire della libertà di pensiero» resta vittima dell'intolleranza religiosa e dell'odio di genere da parte di una falange anti ebraica di fanatici cristiani, e da allora diventata simbolo e ispirazione, nella battaglia di tutti i giorni, delle tante donne oppresse nel mondo a difesa delle libertà fondamentali dell'individuo. Galileo Galilei padre della scienza moderna, processato per le sue idee rivoluzionarie rappresenta un personaggio di enorme spessore, padre della scienza e del metodo scientifico tutt'ora seguito in tutto il mondo. La drammaturgia dello spettacolo segue il seguente schema: Ipazia viene perseguitata e uccisa dai cristiani all'inizio dell'era che segnerà i secoli bui del medioevo.	IPAZIA MUSA DI GALILEO spettacolo teatrale presso: TEATRO TREDICI VIA NICOLÒDI 2 Firenze (FI) il 25/02/2023 orario 20.45	2.500,00 €	45	20	6	12	83	2.075,00 €	1.659,69 €

Festa della Toscana edizione 2022 - Elenco compartecipazioni economiche a favore di Istituzioni sociali private

N.	I.S.P.	Comune	Codice fiscale	Titolo Progetto	Descrizione	Iniziativa	Compartecipazione richiesta	Pertinenza (0-50)	Criteri di valutazione			totale punteggio	Compartecipazione calcolata in base al punteggio	Compartecipazione concessa
									Qualità del progetto (0-25)	Comunicazione promozionale (0-10)	Sostenibilità Finanziaria (0-15)			
38	Centro Internazionale di Studi sul Religioso Contemporaneo/CISRECO	San Gimignano	91013490528	Padre Giovanni Vannucci pellegrino dello spirito e modello di libertà di pensiero	Nell'inserto Agorà del quotidiano Avvenire del 14 ottobre 2022, Goffredo Fofi nella sua rubrica settimanale dal titolo che già dice molto "I dimenticati", fa un accorato e quasi disperato appello a riprendere a studiare la Costituzione Italiana "costata lacrime e sangue ... ritenuta, nel mondo, dagli studiosi più attenti come una delle più belle, una delle più avanzate, una delle migliori". Eppure constatata Fofi e ribadisce sin dal titolo del suo intervento che è una "Costituzione sconosciuta"! Conseguentemente a queste considerazioni, è con grande favore che il CISRECO di San Gimignano, diretto da Arnaldo Nesti, ha accolto il fatto che il Consiglio Regionale della Toscana abbia posto questo anno, come tema per celebrare la Festa della Toscana, il primo comma di uno degli articoli fondamentali della nostra Carta, l'articolo 21 che recita: "Tutti hanno diritto a manifestare liberamente il proprio pensiero con la parola, lo scritto e ogni altro mezzo di diffusione" Ci si potrebbe fermare qui e constatare con soddisfazione che questo basilare principio di libertà è incardinato con lettere indelebili nella nostra Carta fondamentale che regola la vita della nostra Repubblica, delle sue istituzioni, degli individui che la popolano e quindi della vita di tutti noi. In un aureo libretto di John Bury "Storia della libertà di pensiero" (Milano 1962, ma pubblicato per la prima volta a Londra nel 1913), il classicista, storico e filosofo irlandese nel capitolo conclusivo così ammoniva: "Gli ottimisti possono essere certi che la vittoria sarà durevole, che la libertà di pensiero è oramai assicurata per sempre e che il futuro vedrà il crollo di queste forze che ancora la ostacolano e che ne vorrebbero impedire la diffusione graduale nei paesi più arretrati della terra. Eppure lo studio della storia potrebbe far intravedere l'insicurezza di questa prospettiva" (p.209). Il CISRECO vuole dare il suo contributo ad investigare, approfondire e sviluppare la tematica della libertà di pensiero e della sua manifestazione in tutti i campi, compreso anche quello religioso, gettando la luce su un personaggio fondamentale della religiosità e spiritualità in Toscana: padre Giovanni Vannucci, frate e monaco dell'Ordine dei Servi di Maria, attraverso una giornata di studio.	Padre Giovanni Vannucci pellegrino dello spirito e modello di libertà di pensiero presso: Sala Tamagni/Palazzo Pratesi Via San Giovanni, 38 San Gimignano (SI) il 07/12/2022 orario ore 10-13- 15-18	3.000,00 €	45	17	9	9	80	2.400,00 €	1.919,64 €
39	Centro Studi Musica e Arte	Firenze	4669690481	La Libertà di Creare: musica al femminile tra Cinquecento e Seicento	La musica è un linguaggio privilegiato, fluido, che prende la forma di pensieri e sentimenti ancor prima di esprimerli, manifestarli, diffonderli, in molteplici contesti storici e sociali. La storia ci insegna che per condividere tali sculture dell'animo ci vogliono abilità e competenze. Rivendicando il possesso di abilità e doti musicali, le donne del Cinquecento, manifestano il loro diritto di dedicarsi ad una professione liberale, quella della compositrice, cantante, esecutrice, o semplicemente, senza che questo sia riduttivo, il diritto di rendere partecipe dei moti della propria anima, un mondo sia vicino che lontano. Anche in comunità apparentemente isolate, come gli ordini monastici tra Cinque e Seicento, queste donne hanno intrattenuto relazioni di notevole peso con il mondo esterno, in virtù delle loro abilità vocali e strumentali, facendo guadagnare a numerose "recluse", notorietà e fama. Il Centro Studi Musica e Arte (CSMA) propone la realizzazione di un concerto e performance che racconta, attraverso la loro musica, alcune storie di donne del primo Barocco Italiano, vissute in ambiti diversi, religiosi e secolari, che da luoghi geografici anche lontani, hanno tessuto una rete di comuni intenti e affinità di pensiero, di ricerca di libertà di espressione, di denuncia di ogni forma di ingiustizia e sopraffazione. Storie di donne che hanno combattuto piccole grandi guerre quotidiane, con il suono della loro voce, dei loro strumenti, del loro talento come unica arma, per lanciare al mondo un grido di libertà, e cercare uno spazio di affermazione, pace e dignità. Il nostro vuole essere un omaggio e un accorato messaggio di solidarietà per tutte le donne oppresse, deprivate della libertà di esprimersi e per le donne Afgane e Iraniane.	La libertà di creare: musica al femminile del Cinquecento e Seicento presso: Sala Luca Giordano in Palazzo Medici Riccardi Via Cavour 3 Firenze (FI) il 25/03/2023 orario 20:30	2.100,00 €	48	21	6	9	84	1.764,00 €	1.410,93 €
40	CIRCOLO ARCI KHORAKHANE'	Grosseto	92047470536	LA LIBERTÀ NON È STAR SOPRA UN ALBERO	La libertà non è star sopra un albero...libertà è partecipazione. Parafrasando il grande Giorgio Gaber è questo l'assunto da cui prende spunto il presente progetto che si articola in una serie di eventi che si svolgeranno tra fine novembre 2022 e fine gennaio 2023. La libertà di pensiero è la base fondante della libertà stessa ed essa si può realizzare solo nel suo stesso esplicitarsi, attraverso i più molteplici strumenti e linguaggi comunicativi. Per questo il progetto punta a utilizzare più strumenti e linguaggi possibile, dalla musica alla parola, alla performance, alla convivialità, all'espressione artistica, tutti collegati dal sottile filo rosso che collega pensiero, libertà di espressione del pensiero, forme di espressione e loro ricadute complessive sulla realtà circostante. Al centro del progetto si pone quindi il tema del confronto tra pensieri diversi (tradizioni, religioni, culture etc) e capacità di sintesi armoniosa, e al contempo il tema della complessità del linguaggio, della difficoltà a comprendersi, degli stereotipi e dei "pensieri unici", degli algoritmi che condizionano i flussi comunicativi. Una particolare attenzione sarà data al tema del rapporto tra guerra, informazione e libertà di pensiero, indagando su come la guerra influisca sulla comunicazione ma anche su come la comunicazione può influenzare, favorire e produrre guerre e regimi totalitari.	iniziativa su contrasto alla violenza di genere presso: circolo arci khorakhanè via ugo bassi, 62 Grosseto (GR) il 25/11/2022 orario 18:00 concerto jazz quartet maccianti presso: Spazio 72 il 25/11/2022 orario 21:30 NET WAR - COME IL GIORNALISMO CAMBIA LA GUERRA presso: Spazio 72 il 02/12/2022 orario 17:00 SOLIDAL NIGHT presso: Spazio 72 il 02/12/2022 orario 21:30 LA NOSTRA VOCE PER ASSANGE presso: Spazio 72 il 10/12/2022 orario 16:00 SERATA NO BORDER - INCHALLAH presso: Spazio 72 il 16/12/2022 orario 20:00	4.000,00 €	45	12	6	6	69	2.760,00 €	2.207,58 €

Festa della Toscana edizione 2022 - Elenco compartecipazioni economiche a favore di Istituzioni sociali private

N.	I.S.P.	Comune	Codice fiscale	Titolo Progetto	Descrizione	Iniziativa	Compartecipazione richiesta	Pertinenza (0-50)	Criteri di valutazione			totale punteggi	Compartecipazione calcolata in base al punteggio	Compartecipazione concessa
									Qualità del progetto (0-25)	Comunicazione promozione (0-10)	Sostenibilità Finanziaria (0-15)			
41	Compagnia Balestrieri della Città di Volterra APS	Volterra	92005270506	La libertà di manifestazione del pensiero: dal medioevo all'attualità.	La Compagnia Balestrieri della Città di Volterra, in occasione della Festa della Toscana 2022, vuole organizzare un evento divulgativo inerente il tema proposto dal Consiglio Regionale: "Art.21: Tutti hanno diritto di manifestare liberamente il proprio pensiero con la parola, lo scritto e ogni altro mezzo di diffusione". Per questo intende organizzare una serie di eventi che coinvolgeranno sia il territorio di appartenenza, ma anche quello regionale e nazionale, raggiunti attraverso i canali social. La progettualità propone una mostra dedicata all'importanza del diritto di espressione e della libertà comunicativa, riproponendo varie tappe della storia che, a partire dal medioevo, hanno segnato il percorso che l'uomo e la donna hanno affrontato e stanno affrontando, fino all'età moderna e all'oggi. Una celebrazione di vari contesti storici che hanno segnato momenti salienti di repressione e conquista del diritto stesso e che ripropongono i soggetti che hanno dato la vita per poter affermare le proprie convinzioni e affinché altri potessero esprimersi liberamente. Molti sono stati i protagonisti che hanno permesso di arrivare all'affermazione contenuta nell'art.21 della Costituzione, ognuno dei quali ha costruito quelle che oggi sono grandi verità, che ai nostri occhi magari appaiono scontate e banali. Basti pensare a quanto accaduto nel Seicento, quando la Chiesa ha condannato il pensiero di Galileo, il quale definì due campi distinti della conoscenza umana, ovvero le verità religiose cui si può giungere solo attraverso l'esperienza e la religione. Basti pensare a la conquista della libera espressione nell'ambito del diritto di sciopero o sindacale. Basti pensare alla possibilità offerta a chiunque di poter rappresentare la propria idea in ogni sede. Ad oggi esistono vari modi per approcciare a questo diritto, celebrarne le conquiste e divulgarne l'importanza. Un premio in particolare celebra la libertà di pensiero: il Premio Sacharov, che costituisce una lodevole iniziativa nel quadro dell'impegno più ampio in favore dei diritti umani. Attraverso questo premio, da ben 30 anni, il Parlamento europeo evidenzia la lotta per i diritti umani ed in particolare per la libertà di pensiero, da sempre al centro dei nostri valori comuni.	La libertà di manifestazione del pensiero: dal medioevo all'attualità. presso: Compagnia Balestrieri Viale Vittorio Veneto n.2 Volterra (PI) il 04/03/2023 orario 15:00 - 18:00 La libertà di manifestazione del pensiero: dal medioevo all'attualità. presso: Compagnia Balestrieri il 05/03/2023 orario 10:00 - 13:00 e 15:00 - 18:00 La libertà di manifestazione del pensiero: dal medioevo all'attualità. presso: Compagnia Balestrieri il 18/03/2023 orario 15:00 - 18:00	3.000,00 €	48	15	7	8	78	2.340,00 €	1.871,65 €
42	COQUELICOT APS	Camaiore	91031940462	IL FANTASTICO NEL REALE E IL REALE NEL FANTASTICO - La nuova generazione e l'espressione di sé attraverso la scrittura	"Il fantastico nel reale e il reale nel fantastico" è un progetto che vedrà coinvolti giovani studenti e studentesse dell'Istituto Chini Michelangelo di Forte dei Marmi. Il progetto si realizzerà in tre fasi fasi: -laboratorio di scrittura creativa dal titolo "Il fantastico nel reale e il reale nel fantastico" tenuto dal formatore Laerte Neri di Coquelicot Aps con partecipanti i giovani studenti dai 14 ai 20 anni -pubblicazione di un libro con la raccolta degli elaborati e redatto dalla Carmignani Editore. -evento di presentazione del libro: reading, distribuzione e incontro con l'autore di romanzi young adult Daniele Nicastro. Il fantastico è tutto ciò che non è spiegabile con le normali regole che ogni giorno applichiamo alla realtà, e il fantastico è anche tutto ciò che ci sorprende e apre le porte a possibilità non ancora pensate. È quindi affascinante esplorare con gli studenti e con le studentesse il potenziale fantastico che c'è nella realtà ma anche esplorare il fatto che creando storie fantastiche è importante creare una coerenza interna (ovvero ricreare una realtà credibile e comprensibile). Spesso per i ragazzi (ma anche per gli adulti) guardare le cose attraverso il fantastico è un modo per scoprire la realtà senza guardarla dritta negli occhi, così come nel mito Perseo ha bisogno di non guardare Medusa dritta negli occhi, ma può farlo attraverso uno scudo che fa da specchio. La fantasia può essere motore di consapevolezza? La fantasia riverbera con la nostra realtà attuale? L'idea di fondo sarà che la fantasia non è solo un atto di fuga, ma un modo per trovare nuove possibilità da portare poi nella realtà. Un percorso in cui il fantastico possa diventare uno strumento per leggersi, per rielaborare un presente e per creare storie che possano favorire un benessere (personale e collettivo). Durante il laboratorio verrà inoltre girate le riprese per la realizzazione di un video breve che raccolga le fasi percorse. Tali testi verranno raccolti insieme e, in collaborazione con la casa editrice Carmignani Editrice, verrà creata una pubblicazione a loro dedicata, ovvero un libro contenente i testi, organizzati in un modo coerente. Il libro avrà lo scopo di riconoscere ai partecipanti il loro lavoro ma anche di aiutarli a far sentire la loro voce.	IL FANTASTICO NEL REALE E IL REALE NEL FANTASTICO presso: Istituto CHINI - MICHELANGELO - Forte dei Marmi Via Michelangelo Buonarroti 37 - 55042 Forte dei Marmi (LU) Forte dei Marmi (LU) il 31/03/2023 orario 14.30 - 16.30 IL FANTASTICO NEL REALE E IL REALE NEL FANTASTICO presso: Forte dei Marmi (LU) dal 31/03/2023 al 05/05/2023 orario 00.00 IL FANTASTICO NEL REALE E IL REALE NEL FANTASTICO presso: da definire da definire Forte dei Marmi (LU) dal 06/05/2023 al 31/05/2023 orario 00.00	2.970,00 €	40	21	10	9	80	2.376,00 €	1.900,44 €

Festa della Toscana edizione 2022 - Elenco compartecipazioni economiche a favore di Istituzioni sociali private

N.	I.S.P.	Comune	Codice fiscale	Titolo Progetto	Descrizione	Iniziativa	Compartecipazione richiesta	Pertinenza (0-50)	Criteri di valutazione			totale punteggi	Compartecipazione calcolata in base al punteggio	Compartecipazione concessa
									Qualità del progetto (0-25)	Comunicazione promozione (0-10)	Sostenibilità Finanziaria (0-15)			
43	Dritto e Rovescio APS	Terranuova Bracciolini	92044170519	Il potere buono non esiste	Spettacolo di evoluzione e involuzione sulla storia dei diritti dal biennio rosso (moti socialisti 1919-1920) ad oggi. La nostra intenzione per partecipare a questo progetto è quella di costruire uno spettacolo teatrale, dove i protagonisti saranno gli allievi dei nostri laboratori teatrali adolescenti ed adulti, che ripercorra la storia dei diritti partendo dai moti degli operai e dei contadini socialisti del 1919 – 1920 fino ad oggi interfacciando la scrittura dello spettacolo con i periodi più salienti del nostro paese: - Il ventennio fascista - la guerra di resistenza - le spaccature politica del dopoguerra - la ripresa economica degli anni '50 - il "boom" economico degli anni '60 - il movimento beat e l'emancipazione giovanile - le lotte sindacali e sociali per i diritti degli anni '70 - i movimenti no global - le lotte odierne sull'ecologia dei giovani, con un'analisi di tutto quello che succede oggi in materia di lotta per la difesa dei diritti come traccia della stesura del testo useremo riferimenti intellettuali e politici di cantautori, registi, autori che hanno lasciato un segno sulla materia. Citando alcune fonti di ispirazione: Pier Paolo Pasolini attraverso gli articoli sui giornali e le sue interviste, Guido Rossa per raccontare il mondo operaio e la vita nelle fabbriche in modo da usare il lavoro come incubatore sociale e soprattutto rimanendo in Toscana Don Milani e la scuola di Barbiana: la sua disobbedienza nei confronti di una scuola non inclusiva e meritocratica che respingeva le classi più povere e tutti quei ragazzi provenienti da territori geograficamente svantaggiati; l'insegnamento, quello di Don Milani, che ha contribuito e sta tuttora contribuendo al cambiamento della scuola rendendola più inclusiva. Soprattutto un modo per parlare del priore di Barbiana nella ricorrenza del centesimo anniversario della nascita. Quindi i riferimenti che useremo saranno esempi di persone che hanno avuto la forza di disobbedire e di manifestare, rimanendo comunque sempre all'interno della legalità mettendo in pratica quello che è scritto nell'articolo 21 della nostra Carta Costituzionale.	Il potere buono non esiste presso: Teatro Cantiere Via de' Pazzi 5 - Campogialli Terranuova Bracciolini (AR) il 25/03/2023 orario 21.30	2.000,00 €	45	16	6	8	75	1.500,00 €	1.199,77 €
44	ENTE MUSCIALE E CULTURALE FILARMONICA "GIACOMO PUCCINI"	Suvereto	1009210491	CELEBRAZIONE BICENTENARIO SOCIETA' FILARMONICA SUVERETO 1823-2023	Il senso di appartenenza alle Società Filarmoniche permette di percorrere le tappe socio-culturali della nazione. Le società filarmoniche nascono come aggregazione spontanea di musicisti, artisti, cultori dell'arte, ma soprattutto cittadini appassionati. Nascono come momento di aggregazione pionieristico e sono per loro natura apolitiche, anche se attraverso le scelte musicali, accompagnano la storia con la colonna sonora delle musiche che hanno fatto da sottofondo a sommosse popolari, guerre e soprattutto hanno delineato, alla stregua dei social, i caratteri dei personaggi che hanno popolato le scene delle personalità pubbliche fino ai giorni nostri. Le celebrazioni hanno come obiettivo quello primario di offrire un percorso di valorizzazione e riscoperta delle radici storico-culturali che costituiscono l'attuale fondamento della nostra civiltà. Le azioni sono rivolte anche alla contestualizzazione legislativa delle attuali Società Filarmoniche inserite in un più ampio contesto che assolve sia l'educazione musicale di base sia la diffusione della cultura musicale. Lo sviluppo delle Società Filarmoniche, costituite come gruppi informali di cittadini, i quali auto finanziavano le attività, ha assistito all'adeguamento di queste associazioni di persone in raggruppamenti con nature giuridiche non sempre rispondenti all'evidente percorso che ciascun organismo offre e rappresenta per la propria comunità e non solo. Oggi, dopo duecento anni, queste Società Filarmoniche sono associazioni di volontariato. Le celebrazioni hanno l'obiettivo di voler restituire il valore adeguato al ruolo ricoperto da questi organismi, i quali, garantiscono l'educazione alla musica con scuole di musica che assolvono al ruolo dei corsi di educazione musicale di base che a seguito della riforma dei CONSERVATORI MUSICALI non sono più presenti nel ciclo di studi accademico. Rivestono, pertanto, maggiore e fondamentale importanza i corsi erogati dalle Società Filarmoniche poiché permettono di avere percorsi di avvicinamento alla musica per coltivare musicisti del futuro. La scelta di proporre un progetto per celebrare la SOCIETA' FILARMONICA risiede nella volontà di delineare un percorso che permette la riscoperta delle origini dell'associazionismo.	CONCERTO FILARMONICA E ENSEMBLE CELEBRAZIONI presso: CHIOSTRO DELLA CISTERNA PIAZZA SAN FRANCESCO Suvereto (LI) il 31/03/2023 orario 21.30 PRESENTAZIONE "I QUADERNI DELL'ENTE" Volume II presso: PALAZZO COMUNALE PIAZZA DEI GIUDICI Suvereto (LI) il 11/12/2022 orario 17.30 ATTI DEL CONVEGNO - CONVEGNO LE SOCIETA' FILARMONICHE COME STRUMENTO DI SVILUPPO E COESIONE SOCIALE presso: SALA MUSICA VIA MAGENTA, 35 Suvereto (LI) il 30/12/2022 orario 10.00/18.00 RICORDI SONORI presso: PALAZZO PANCALDI VIALE ITALIA, 56 Livorno (LI) dal 08/01/2023 al 25/03/2023 orario 21.00	3.000,00 €	40	21	10	13	84	2.520,00 €	2.015,62 €

Festa della Toscana edizione 2022 - Elenco compartecipazioni economiche a favore di Istituzioni sociali private

N.	I.S.P.	Comune	Codice fiscale	Titolo Progetto	Descrizione	Iniziativa	Compartecipazione richiesta	Pertinenza (0-50)	Criteri di valutazione			totale punteggi	Compartecipazione calcolata in base al punteggio	Compartecipazione concessa
									Qualità del progetto (0-25)	Comunicazione promozione (0-10)	Sostenibilità Finanziaria (0-15)			
45	Eta Beta APS	Castelfiorentino	91020790480	Ri-scopriamo il nostro territorio: un fiume di scelte	Il 30 novembre 1786 fu una data epocale nella storia della Toscana e della storia umana: per la prima volta nel mondo veniva eliminata la pena di morte dal codice penale. Il 30 novembre, dunque, è stato scelto come Festa della Toscana e questa data è l'occasione ideale per riflettere sullo stato attuale dei diritti civili e delle libertà che, spesso, diamo per scontati. Il diritto all'informazione e all'istruzione che permettono di esercitare il diritto di libertà manifestare liberamente il proprio pensiero sono stati raggiunti faticosamente attraverso la storia, per diventare fondamento del nostro ordinamento civile. Informarsi, conoscere, scegliere e comunicare sono alla base non solo della nostra vita privata, ma anche e soprattutto della nostra vita come cittadini attivi. Per questo è imprescindibile conoscere la storia del nostro territorio, l'evoluzione dei diritti, fino alla redazione della Costituzione italiana, con particolare riferimento agli articoli 9 e 21 e la promozione di questi. Sono previste quattro giornate indipendenti tra loro. L'articolazione delle giornate sarà la medesima. In primo luogo sarà organizzato un laboratorio didattico aperto a tutti con il dispositivo Flumina brevettato dall'associazione Eta Beta Aps. Grazie a Flumina ricreeremo una specifica area geografica e i partecipanti potranno ripercorrere sia l'evoluzione geomorfologica del loro territorio, sia la storia della loro comunità. Anche se guidata, l'esperienza sarà completamente interattiva: ognuno sceglierà come sfruttare le risorse a disposizione, dove costruire edifici pubblici e privati, dove coltivare e dove installare strutture idrauliche. Proprio come nella realtà, ogni azione su Flumina avrà delle conseguenze! Il processo decisionale, quindi, dovrà prendere in considerazione anche la necessità e il dovere di tramandare alla future generazioni il patrimonio culturale e territoriale e gli obiettivi raggiunti tenendo conto dell'emergenza climatica in atto. Al termine dell'incontro seguirà una visita guidata sul territorio per ri-scoprire il legame tra Uomo e ambiente.	Ri-scopriamo Pistoia: Flumina presso: Pistoia presso l'Istituto Comprensivo Statale "Frosini - Marconi" Via Niccolò Puccini 19 Pistoia (PT) il 03/12/2022 orario 10.00 -12.00 Ri-scopriamo Pistoia: visita sul territorio presso: Pistoia Passeggiata partecipata per le strade e corsi d'acqua di Pistoia Pistoia (PT) il 03/12/2022 orario 15.00 - 17.00 Ri-scopriamo Prato: Flumina presso: Presso Liceo Scientifico Statale Copernico Via Borgo Valsugana 73 Prato (PO) il 10/12/2022 orario 10.00 -12.00 Ri-scopriamo Prato: visita sul territorio presso: Prato Passeggiata partecipata per le strade e lungo i corsi d'acqua di Prato Prato (PO) il 10/12/2022 orario 15.00 - 17.00 Ri-scopriamo Empoli: Flumina presso: Presso I.I.S. Pontormo Via Raffaello Sanzio 159 Empoli (FI) il 11/02/2023 orario 10.00 -12.00 Ri-scopriamo Castelfiorentino: Flumina presso: Presso Eta Beta APS Via A. Volta 38 Castelfiorentino (FI) il 18/03/2023 orario 10.00 -12.00 R	3.000,00 €	40	16	7	10	73	2.190,00 €	1.751,67 €
46	Experia aps	Capannori	92036480462	Fuori e Dentro le Mura - il carcere incontra i cittadini	Il progetto ha lo scopo di sensibilizzare la cittadinanza ai diritti di ogni essere umano, al diritto alla giustizia al di là della storia delle singole persone, alla reale possibilità che ognuno possa cambiare in modo virtuoso e cambiare al meglio il mondo intorno a noi. È quindi strettamente connesso ai temi che animano la Festa della Toscana. In particolare il progetto da forza a una esperienza appena nata, la possibilità per una compagnia teatrale "Talibè Teatro", costituita da attori professionisti e attori detenuti del Carcere di San Gimignano di poter diffondere nella cittadinanza toscana i temi strettamente collegati alle parole: "Non fatemi vedere i vostri palazzi ma le vostre carceri, poiché è da esse che si misura il grado di civiltà di una Nazione". "Talibè Teatro" nasce nel 2022 sotto la direzione artistica di Experia e Empatheatre che operano da undici anni nella C.R. di San Gimignano, Lucca e Massa. Grazie alla possibilità di uscire su permesso è stato possibile attivare questa esperienza che è di per se stesso simbolo della possibilità per le persone di diventare soggetti attivi e virtuosi per una comunità. Il progetto prevede la realizzazione di tre spettacoli, nei comuni di San Gimignano, Lucca e Massa dal titolo "Quando volano le ali", testo di autori Africani per la riduzione di Massimo Luconi. Gli incontri saranno seguiti da un incontro- dialogo con gli attori e con alcune testimonianze. Gli incontri saranno rivolti a tutta la cittadinanza e precederanno un particolare sensibilizzazione a partecipare degli Istituti Scolastici con cui abbiamo un contatto di alcuni anni, grazie a laboratori teatrali che li conduciamo.	"Quando volano le Ali" - Talibè teatro presso: San Gimignano (SI) il 21/01/2023 orario 18.30 "Quando volano le ali" - Talibè Teatro presso: Lucca il 18/02/2023 orario 21,00 "Quando volano le ali" - Talibè Teatro presso: Massa il 25/02/2023 orario 21,00	3.000,00 €	48	19	3	8	78	2.340,00 €	1.871,65 €

Festa della Toscana edizione 2022 - Elenco compartecipazioni economiche a favore di Istituzioni sociali private

N.	I.S.P.	Comune	Codice fiscale	Titolo Progetto	Descrizione	Iniziativa	Compartecipazione richiesta	Pertinenza (0-50)	Criteri di valutazione			totale punteggio	Compartecipazione calcolata in base al punteggio	Compartecipazione concessa
									Qualità del progetto (0-25)	Comunicazione promozione (0-10)	Sostenibilità Finanziaria (0-15)			
47	FILARMONICA DI FIRENZE ROSSINI	Firenze	80101350488	Sette anni senza Giulio. Voce a chi non ha voce, musica per la libertà e i diritti dell'uomo	Musica, ali del pensiero libero .La musica e le arti in genere hanno rappresentato nell'era moderna un formidabile strumento di promozione dei diritti umani, sinonimo di libertà di espressione e pensiero. Beethoven, isolato dai suoni del mondo, sentiva la musica come libertà figlia della sua privazione; molte opere - Egmont, Coriolano, l'Eroica, il Fidelio - trasudano odio per i tiranni, ammirazione per gli uomini che li combattono, persuasione che la libertà di ognuno può vivere solo nella libertà di tutti. Ed infine l'Inno alla Gioia, la sua ode alla fratellanza universale, diventata nel 1985 inno ufficiale dell'Unione Europea. Giuseppe Verdi che non era certamente un rivoluzionario, infiammava i patrioti risorgimentali con l'energia e la forte carica emotiva delle sue opere, trasportando nella musica l'anelito alla libertà del popolo italiano. In musica si può riassumere con la parola JAZZ tutto ciò che ha identificato battaglie, speranze, delusioni, traguardi raggiunti dagli afro-americani in decenni di storia dalla fine della schiavitù ad oggi, passando dal Blues al Be-pop, dal Soul al Rap. Prima veicolo di denuncia contro la segregazione razziale per diventare poi l'emblema dell'integrazione tra differenti culture e classi sociali. Il grande movimento del rock statunitense negli anni Cinquanta e Sessanta del Novecento dà voce alla rottura di un'intera generazione con la società dei padri; il resto è storia dei nostri giorni, la musica diventa occasione e testimonianza di pensiero libero contro discriminazioni, soprusi, violenze; le voci di tutto il mondo diventano Voices- All Human Beings. È questo il titolo della composizione di Max Richter per Amnesty International, la sentinella del mondo sui crimini e violazioni contro l'umanità. In questo contesto di riferimento e motivazioni l'appoggio alle ricorrenti campagne del gruppo Amnesty di Firenze è per la nostra Filarmonica una realtà consolidata nel tempo, condividendone valori e principi. A febbraio prossimo saranno ben 7 anni dalla drammatica uccisione di Giulio Regeni. Ad oggi nessuna verità e giustizia, ma il pantano dei balletti di rinvio a giudizio di questi giorni. Per alzare il volume, attenzione e memoria su questa angosciosa vicenda la proposta è costruire una solida iniziativa popolare di sostegno alla causa, manifestando e amplificando il pensiero collettivo come la musica sa fare. Per questa Festa della Toscana all'insegna dell'art. 21 della Costituzione la Rossini propone un grande concerto incentrato sulla musica paladina della libertà attraverso le epoche e le culture, dalla libertà di pensiero di Verdi e Beethoven.	Sette anni senza Giulio. Voce a chi non ha voce, musica per la libertà e i diritti dell'uomo presso: Sala del Buonomore, Conservatorio Luigi Cherubini Piazzetta Belle Arti 2 Firenze (FI) il 10/03/2023 orario 21:00 - 23:00	3.000,00 €	50	24	7	14	95	2.850,00 €	2.279,57 €
48	Fondazione Aglaia	Livorno	92107790492	In Arte Veritas. Dalla street art alla cancel culture	Le celebrazioni della Festa della Toscana, legate ai principi fondamentali di coesione sociale, politica e culturale, intendono trasmettere alle generazioni future il patrimonio di valori civili e spirituali, che rappresentano – a partire dal Codice Leopoldino – le radici di pace e giustizia del popolo toscano. Tra i principi fondamentali, la libertà di espressione è senza dubbi alla base dei diritti e dell'esperienza umana. Libertà di espressione significa libertà di creare. L'espressione di sé diventa quindi espressione culturale ed artistica: un mezzo per comunicare sé stessi al mondo, condividere opinioni, emozioni, espressioni di pensiero, quale parte vitale e integrante della nostra umanità, consapevoli del valore che l'arte e la cultura apportano alla società. Il potere dell'arte di comunicare con un pubblico ampio e di aprire nuove prospettive e idee trasforma l'artista e la sua libertà in una risorsa strategica per la società e contribuisce a superare la sua frammentazione e ad affrontare le sfide globali di oggi. Il Consiglio d'Europa, lo scorso anno, in occasione del 70esimo Anniversario della Convenzione europea per la salvaguardia dei diritti dell'uomo e delle libertà fondamentali (ECHR), ha lanciato un "Manifesto sulla libertà di espressione dell'arte e della cultura nell'era digitale" che riassume l'importanza della creazione artistica e dell'industria culturale per le società democratiche e ribadisce l'impegno per la loro tutela, che l'art. 10 dell'ECHR estende alla libertà di espressione artistica. Il Manifesto fornisce una nuova prospettiva promuovendo il ruolo dell'arte e della cultura in questi tempi in cui la democrazia è sottoposta a forti pressioni dalle sfide regionali e globali relative a questioni politiche, economiche, tecnologiche e ambientali. Inoltre, l'arte e la cultura sono essenziali per il benessere e la sensibilizzazione ai diritti umani e per la promozione dei processi democratici. Ma fino a che punto l'arte è libera? Il Progetto In Arte Veritas intende analizzare il ruolo dell'arte pubblica nella società contemporanea, un'arte condivisa e non posseduta. Rivolta ai cittadini, per dar vita ad un valore culturale riconoscibile e riconosciuto dalla comunità. Un'arte che lancia messaggi sociali e identitari per innescare processi critici negli "spettatori". In questa prospettiva, mentre in altre parti del mondo artisti come Waterhouse, Gauguin, Schiele, Balthus vengono cancellati o censurati sotto giudizi morali che niente hanno a che fare con la morale sociale del loro tempo, questa manifestazione si propone come uno spazio informale di confronto per discutere tra esperti e comunità su temi che riguardano l'arte pubblica e la libertà di espressione attraverso la creatività artistica.	In Arte Veritas. Dalla street art alla cancel culture presso: Cantina Michele Satta loc. vigna al cavaliere, 61 Castagneto Carducci (LI) il 25/03/2023 orario 10.00 - 18.00 In Arte Veritas. Arte pubblica per i musei presso: Cantina Michele il 25/03/2023 orario 15.00 - 18.00 In Arte Veritas. Liberamente! presso: Cantina Michele Satta il 25/03/2023 orario 17.00 - 18.00 Le immagini del patrimonio culturale. Un'eredità condivisa? presso: Cantina Michele Satta il 25/03/2023 orario 18.00 - 19.00 In Arte Veritas. Per le strade della Toscana presso: Cantina Michele Sattadal 25/03/2023 al 31/03/2023 orario 10.00 - 18.00	3.000,00 €	50	22	7	8	87	2.610,00 €	2.087,60 €

Festa della Toscana edizione 2022 - Elenco compartecipazioni economiche a favore di Istituzioni sociali private

N.	I.S.P.	Comune	Codice fiscale	Titolo Progetto	Descrizione	Iniziativa	Compartecipazione richiesta	Pertinenza (0-50)	Criteri di valutazione			totale punteggio	Compartecipazione calcolata in base al punteggio	Compartecipazione concessa
									Qualità del progetto (0-25)	Comunicazione promozione (0-10)	Sostenibilità Finanziaria (0-15)			
49	Fondazione Archivio Diaristico Nazionale o.n.l.u.s.	Pieve Santo Stefano	01375620513	DiMMi, diritto di testimonianza	La Festa della Toscana rappresenta un momento di riflessione sui diritti dell'uomo, su quelle che sono le radici di pace e giustizia, sull'identità e la storia del nostro territorio e dei cittadini che lo abitano, valorizzando la memoria quale strumento privilegiato di trasmissione alle future generazioni dei valori civili identitari. In tale visione l'Archivio diaristico nazionale (ADN) ritrova uno dei principi fondanti e ispiratori che lo animano sin dalla sua nascita, avvenuta nel 1984 da un'idea del giornalista Saverio Tutino. ADN nasce infatti con l'obiettivo di promuovere, attraverso la raccolta di scritture autobiografiche, la conservazione e la valorizzazione della memoria collettiva favorendo il dialogo intergenerazionale e tra i popoli. Andando oltre la concezione classica di istituzione archivistica, ADN si pone da sempre l'obiettivo di valorizzare il patrimonio raccolto e conservato, una risorsa inimmaginabile di diari, memorie, epistolari e lettere che hanno rappresentato e rappresentano tuttora, non la storia minore del nostro Paese ma la Storia di uomini e donne partecipi dei molteplici cambiamenti della società italiana. I principi fondamentali contenuti nella Costituzione italiana esprimono finalità e basi ideali dello Stato democratico. Andando oltre al linguaggio "alto" e alle formule espresse da politici e giuristi, si percepisce però il vociare fruscante di milioni di persone "comuni". Uomini e donne che scrivendo di sé hanno raccontato la storia di questo Paese, attraverso le pagine di diari, memorie e lettere. ADN nasce per dare voce e dignità a queste persone, testimoni che hanno indicato e continuano a indicare possibili strade che le istituzioni hanno seguito a volte, e a volte ignorato o disatteso. In particolare, la spinta fondativa che anima ADN appare la concretizzazione del principio espresso nell'articolo 21 della Costituzione: "Tutti hanno diritto di manifestare liberamente il proprio pensiero con la parola, lo scritto e ogni altro mezzo di diffusione". Dare la possibilità a chiunque – specialmente a coloro che abitualmente non hanno voce - di partecipare con la propria testimonianza alla costruzione dal basso della comune identità italiana rappresenta il cuore dell'idea rivoluzionaria che ha mosso Saverio Tutino. Da ormai 10 anni, ADN ha nel progetto DiMMi la più necessaria concretizzazione contemporanea di questi principi. DiMMi - Diari Multimediali Migranti nasce nel 2012 dalla volontà di Regione Toscana di sensibilizzare e coinvolgere i cittadini sui temi della pace, della memoria e del dialogo interculturale, e di creare un fondo speciale di diari migranti presso ADN.	DiMMi, diritto di testimonianza presso: Biblioteca delle Oblate Via dell' Oriuolo, 24 Firenze (FI) il 24/02/2023 orario 18:00 DiMMi, diritto di testimonianza presso: Liceo Classico Musicale Petrarca di Arezzo / I.S.I.S. "Buonarroti-Fossombroni" Via Cavour Arezzo (AR) il 17/03/2023 orario 10:30	3.000,00 €	50	19	9	13	91	2.730,00 €	2.183,59 €
50	Fondazione Cantiere Internazionale d'Arte	Montepulciano	90018060526	DIRITTO ALLA MUSICA 2022 - l'espressione artistica nella valorizzazione civica di una società	Per rilanciare la celebrazione per la Festa della Toscana, Fondazione Cantiere Internazionale d'Arte, d'intesa con il Comune di Montepulciano, rafforzano nella città poliziana il progetto "DIRITTO ALLA MUSICA - l'espressione artistica nella valorizzazione civica di una collettività". Si programma quindi la quinta edizione dell'iniziativa ideata nel 2018 proprio in virtù del bando emanato dal Consiglio Regionale della Toscana. L'obiettivo principale è quello di promuovere il valore civico e sociale dell'espressione artistica, con particolare riferimento al linguaggio musicale che a Montepulciano, per storia e cultura, è ontologicamente considerato un diritto universale. Tale impostazione aderisce integralmente con il tema individuato quest'anno per la Festa Toscana: nell'art. 21, il Costituente aveva non a caso determinato la locuzione "e con ogni altro mezzo di diffusione", contemplando le diverse declinazioni dell'espressione umana, ivi compresa la musica. In effetti, nei momenti di oscurantismo, la musica ha subito censure da parte dei regimi che ne temevano l'universalità del potere comunicativo. Per conferire continuità alla programmazione che Montepulciano dedica alla ricorrenza, si pianifica un percorso tra approfondimento, divulgazione e creatività. Per coltivare la libertà d'espressione, è fondamentale l'elemento formativo: una pedagogia che sappia favorire lo spirito critico si appella anche alla diffusione del codice musicale. Muovendo da tale assunto, si ritiene di rafforzare le funzioni della didattica, con un'attenzione specifica per la didattica musicale, afferente cioè alla forma capace di superare confini e steccati interni ed esterni ai gruppi sociali. Si intende pertanto programmare un'attività articolata su due milestone: - la quinta edizione del premio speciale "Diritto alla musica" destinato un soggetto toscano (singolo o gruppo) che abbia raggiunto l'eccellenza in ambito musicale, interpretando e promuovendo nell'orizzonte nazionale e nella prospettiva internazionale i principi che ispirano la Festa della Toscana; - un itinerario formativo che conduce alla realizzazione di un momento performativo in grado di coinvolgere un ampio organico musicale costituito dalla nuova compagine Coro Giovanile Valdichiana (appena costruita da Fondazione Cantiere Internazionale d'Arte per ampliare presso gli studenti la consapevolezza e la condivisione del fare musica insieme, comprendendo l'area della Valdichiana Senese), l'Orchestra Poliziana (formazione territoriale composta da giovani strumentisti) e Corale Poliziana (gruppo che ha maturato plurime esperienze artistiche).	Premio Diritto alla Musica presso: Chiesa del Gesù Via di Voltaia nel Corso 60 Montepulciano (SI) il 18/12/2022 orario 17.30 Concerto sinfonico-corale presso: Chiesa del Gesù Via di Voltaia nel Corso 60 Montepulciano (SI) il 18/12/2022 orario 18.00	3.000,00 €	50	23	7	10	90	2.700,00 €	2.159,59 €

Festa della Toscana edizione 2022 - Elenco compartecipazioni economiche a favore di Istituzioni sociali private

N.	I.S.P.	Comune	Codice fiscale	Titolo Progetto	Descrizione	Iniziativa	Compartecipazione richiesta	Pertinenza (0-50)	Criteri di valutazione			totale punteggio	Compartecipazione calcolata in base al punteggio	Compartecipazione concessa
									Qualità del progetto (0-25)	Comunicazione promozionale (0-10)	Sostenibilità Finanziaria (0-15)			
51	FONDAZIONE IVAN BRUSCHI ETS	Arezzo	92024660513	Il Museo come Teatro della libera espressione	L'art.21 della Costituzione difende il diritto di manifestare liberamente il proprio pensiero con la parola, lo scritto e qualsiasi altro mezzo di diffusione. Dunque potremo sicuramente aggiungere con l'arte e il teatro. Ispirati dall'attore Elio Germano che ricordava il pensiero "Se riuscissimo a metterci nei panni degli altri, tanto da sentire gli altri come se fossimo noi, non avremmo più bisogno di regole, di leggi. Perché agiremmo per il sentire comune e quindi non faremmo mai qualcosa contro qualcun altro che sentiremmo come fosse noi. Per questo bisognerebbe fare teatro nelle scuole, perché l'esercizio di mettersi nei panni degli altri, è un esercizio che ci può far diventare veramente una società migliore". E poi convinti che anche il museo, come le scuole, possa/debba essere un ambiente di supporto alla crescita umana e civile, abbiamo immaginato che proprio il museo potesse diventare un luogo un po' magico, dove teatro ed arte si incontrano, dove la drammaturgia e la recitazione possono dare voce alle opere come dipinti, sculture, arredi, maschere normalmente silenziosi e ieratici. L'eterogeneità e l'ecletticità delle opere custodite nella Casa Museo Ivan Bruschi, oggetti e arredi che abbracciano, culture, storie e tradizioni diverse ci permetterà di creare un caleidoscopio di personaggi, testimoni di tante idee, valori e pensieri diversi, popolari e minoritari. Ci sono oggetti del museo di grande valore, altri umili, "alti" e "bassi", di metallo prezioso o di materiale povero, lavorazioni semplici e oggetti d'arte, cultura contadina e oggetti nobiliari, ma tutti con lo stesso diritto di espressione e stessa importanza. IL MUSEO COME TEATRO DELLA LIBERA ESPRESSIONE è il progetto che la Fondazione Ivan Bruschi propone in collaborazione con l'Associazione Culturale Jazz on the Corner e l'Associazione Culturale Noidellescarpediverse. Un progetto che racchiude due proposte: Un percorso didattico dal titolo "Prendi l'arte e falla parlare" rivolto alle scuole di ogni ordine e grado della città e della provincia di Arezzo, gratuito per tutti i giorni della settimana dal 14 al 17 marzo 2023. Davanti ad un'opera della collezione di Casa Bruschi, immagina se potesse parlare. Cosa ci racconterebbe? Una selezione accurata di alcuni oggetti (sculture femminili, dipinti, maschere teatrali, etc.)sarà la base per un percorso che propone un approccio attivo alla fruizione del museo approfondendo gli aspetti artistici e storici, ma anche civili e sociali, attraverso il gioco della scrittura creativa e della recitazione. Alla fine gli studenti avranno gli elementi per poter dar voce all'opera d'arte scelta.	Prendi l'Arte e falla parlare presso: Casa Museo dell'antiquariato Ivan Bruschi Corso Italia 14 Arezzo (AR) dal 14/03/2023 al 18/03/2023 orario 9-13 14-18 Il Museo come Teatro della libera espressione presso: Casa Museo dell'antiquariato Ivan Bruschi Corso Italia 14 Arezzo (AR) il 18/03/2023 orario 16	2.900,00 €	45	18	5	9	77	2.233,00 €	1.786,06 €
52	GASARTI PRODUZIONI	Pontedera	90039650503	ECO D'EVA FESTIVAL: incontri e creatività sui diritti e le questioni di genere	In una Toscana in cui hanno sempre trovato un forte radicamento i valori della tutela e delle differenze, dei diritti, delle civiltà e della loro libertà di espressione, l'Associazione Culturale GasArti Produzioni, propone il riconoscimento e la riflessione su tali principi attraverso un Festival organizzato su tre giornate che prevedano una serie di incontri, performance teatrali, confronti, riflessioni, presentazioni editoriali atte a costruire un: OSSERVATORIO SUI DIRITTI D'ESPRESSIONE LEGATI AL MONDO DELLA DISABILITA', ALLA REALTA' LGBT E AI PAESI E CULTURE DIVERSE. Gli incontri prevedono la visione di performance, videoproiezioni, proposte editoriali, interventi di relatori, installazioni ed esposizioni artistiche volte a promuovere e a sensibilizzare l'opinione pubblica e le nuove generazioni sulle varie forme di espressione, con lo scopo di sensibilizzare e prevenire atti di prevaricazione e di intolleranza. L'Osservatorio intende promuovere la conoscenza e la comprensione delle svariate possibilità, esigenze e modalità espressive delle realtà sopra citate. Il Festival si propone di creare momenti di partecipazione culturale in cui siano offerti spunti di riflessione sui temi trattati, grazie all'ausilio di professionisti del mondo della psicologia, dell'editoria e dello spettacolo.	Festival Eco d'Eva presso: Scalinata SS Crocifisso via Vittime del Duomo San Miniato (PI) il 21/01/2023 orario 11:30 la libertà di espressione e testimonianze LGBTQ+ presso: Auditorium San Martino via Cesare Battisti, 63 San Miniato (PI) il 18/02/2023 orario 18:00/20:00 Libertà di espressione delle diverse culture presso: Casa Concia via 1° Maggio 82/84, Ponte a Egola San Miniato (PI) il 25/03/2023 orario 18:00/20:00	1.760,00 €	45	13	3	7	68	1.196,80 €	957,26 €
53	GRUPPO ARCHEOLOGICO TECTIANA DELLA VALDERA E COLLINE PISANE A.P.S.	Capannoli	90024640501	Valdera, cuore della Toscana: Terra di confine, luogo di incontro	Divulgare ai cittadini e soprattutto ai giovani con un videodocumentario "smart" l'IDENTITA' STORICA E GEOGRAFICA di un territorio nel cuore della Toscana: la Valdera. L'archeofilm racconterà come dalla Preistoria al medioevo la posizione e conformazione geografica di questo territorio abbia condizionato la storia e l'identità del luogo: una Terra di confine, ma anche Luogo di Incontro di popoli e culture. Il progetto, promosso dall'associazione APS Gruppo Archeologico Tectiana sarà sviluppato e realizzato in collaborazione col gruppo di lavoro "Citta' Perduta", costituito da professionisti della Valdera specializzati in valorizzazione e comunicazione delle emergenze storiche del nostro territorio. L'obiettivo è la realizzazione di un video-documentario della durata di circa 60 minuti, identitario, divulgativo e non specialistico, che ha come colonne portanti la storia e il paesaggio, ovvero l'uomo della Valdera e il suo territorio. Un viaggio nel passato alla riscoperta delle nostre origini e nel presente alla ricerca delle bellezze paesaggistiche nascoste, ma con occhi nuovi rivolti al futuro, con la speranza di stimolare i giovani a riflettere su chi siamo stati e chi siamo adesso, per indirizzarli verso nuovi orizzonti, su chi saremo o chi vorremmo diventare. Un video divulgativo che parla di storia ed archeologia, ma anche un mezzo di comunicazione "smart", dinamico, agile e sintetico, rivolto ai giovani, con interviste a storici ed archeologi e video evocativi realizzati con droni di ultima generazione. L'evento prevede quattro proiezioni del videodocumentario al Teatro Odeon il giorno sabato 25 marzo 2022. la mattina riservato alle scuole dei comuni aderenti (classi terze-quarte e quinte della scuola della primaria e classi della scuola secondaria di primo e secondo grado della Valdera) e due nel pomeriggio aperte a tutta la cittadinanza gratuitamente. L'ambito territoriale coinvolgerà i comuni e le scuole di: Ponsacco, Pontedera, Capannoli, Casciana Terme Lari, Palaia, Peccioli, Chianni, Terricciola e Laiatico. Il videodocumentario sarà distribuito gratuitamente a scopi didattici alle scuole dei comuni coinvolti.	Proiezione di archeofilm identitario: "Valdera Terra di Confine. Luogo di incontro." presso: Ponsacco via dei Mille 1 Ponsacco (PI) il 25/03/2023 orario 11.00-20.00	3.000,00 €	38	23	10	14	85	2.550,00 €	2.039,61 €

Festa della Toscana edizione 2022 - Elenco compartecipazioni economiche a favore di Istituzioni sociali private

N.	I.S.P.	Comune	Codice fiscale	Titolo Progetto	Descrizione	Iniziativa	Compartecipazione richiesta	Pertinenza (0-50)	Criteri di valutazione			totale punteggi	Compartecipazione calcolata in base al punteggio	Compartecipazione concessa
									Qualità del progetto (0-25)	Comunicazione promozione (0-10)	Sostenibilità Finanziaria (0-15)			
54	GRUPPO DELLA PIEVE ASSOCIAZIONE CULTURALE	Reggello	94079690486	QUI NON C'E' POSTO PER ME	Il progetto QUI NON C'E' POSTO PER ME prende avvio dal racconto LAVINIA FUGGITA, uno dei più famosi della scrittrice Anna Banti, pseudonimo di Lucia Lopresti, nata a Firenze nel 1895. Esso è contenuto nella raccolta LE DONNE MUOIONO, pubblicata nel 1951 e vincitrice del Premio Viareggio 1952. La tessitura del racconto, considerato da Cesare Garboli il più bello della letteratura del Novecento, risulta assai avvincente con rimandi tra presente e passato. L'azione si svolge agli inizi del '700. Si racconta la vicenda di Lavinia, una delle orfane ospiti dell'Istituto di Pietà di Venezia, dove le giovani imparano a suonare e a cantare, guidate dal musicista Antonio Vivaldi. Lavinia ha un talento speciale, tanto da riuscire a comporre un importante brano musicale all'insaputa di tutti. Un brano di cui mai potrà dire di esserne l'autrice, poiché ciò non era concesso alle donne della sua condizione. La delusione e la consapevolezza di non poter esprimere tutto il suo talento spingerà la giovane alla fuga e alla ricerca di spazi di libertà. Una libertà che l'articolo 21 della nostra Costituzione sancisce affermando che tutti/ tutte possono esprimere liberamente il proprio pensiero con qualsiasi mezzo, quindi anche il proprio talento, come Lavinia avrebbe voluto. Con questo racconto, come in altri suoi, Anna Banti reclama un posto per il talento e la creatività delle donne, troppo spesso, ancora oggi, soggiogate da retaggi culturali che ne mortificano il valore e la libertà, e spesso attentano alla loro stessa vita. Partendo quindi da questa premessa il progetto QUI NON C'E' POSTO PER ME (parole pronunciate dalla stessa protagonista Lavinia) intende inserirsi, attraverso una rivisitazione drammaturgica del racconto, nella tematica sulla libertà di espressione e di pensiero scelta in questo anno per la Festa della Toscana.	QUI NON C'E' POSTO PER ME presso: Teatro filarmonica reggello via d. alighieri Reggello (FI) dal 19/03/2023 orario 17.00	1.500,00 €	45	14	3	9	71	1.065,00 €	851,84 €
55	GRVItalia Aps	Cascina	06062371007	Gli orrori della guerra	Realizzazione di un evento di gioco di ruolo dal vivo (larp) ove i partecipanti si immergeranno in una atmosfera medievale rivivendo una situazione storica culturale. Principalmente si confronteranno sul tema della guerra e su tutto ciò che di terribile essa porta, tematica, purtroppo, tornata attuale. Si tratterà di un evento che andrà ad ipotizzare, in maniera fantasiosa, una difficile situazione internazionale, consentendo ai giocatori di interagire fra di loro e tentare di compiere i giusti passi per evitare una immane tragedia. Argomenti: Condivisione dei molteplici aspetti socio culturali delle varie Regioni interessate dal conflitto; Accoglienza: cercando di sviscerare l'aspetto umanitario, sociale e culturale, che inevitabilmente ne scaturisce e che si rende assolutamente necessario; Dialogo: la necessità di dialogare e comprendere l'altra parte e di cercare di trovare una sintesi fra le diverse vedute per scongiurare l'inutile, l'orrendo e il fallimentare conflitto. I partecipanti si troveranno quindi di fronte a difficili scelte ed a cercare di riportare la ragione, al fine di ripristinare la pace.	Gli orrori della guerra presso: Convento dell'incontro Via dell'Incontro, 1, 50012 Loc Villamagna Bagno a Ripoli (FI) dal 10/12/2022 al 11/12/2022 orario dalle 17.00 del 10 dic alle 16.00 del 11 dic.	3.000,00 €	40	15	3	10	68	2.040,00 €	1.631,69 €
56	Istituto storico grossetano della Resistenza e dell'età contemporanea APS	Grosseto	92026390531	Fake news, fake world. Percorsi di storia della libertà di pensiero per una comunicazione etica	Il progetto nasce dalla riflessione didattica sul primo e terzo asse delle linee guida per l'insegnamento dell'educazione civica, finalizzati rispettivamente all'approfondimento dello studio della nostra Carta costituzionale e all'"utilizzo consapevole e responsabile delle nuove tecnologie, dei mezzi di comunicazione virtuale". In accordo con la tradizione toscana della affermazione dei diritti, che affonda le sue radici nell'opera riformatrice dell'Illuminismo leopoldino, viene proposto un ciclo di laboratori destinati alla scuola secondaria di primo e secondo grado il cui focus sarà l'informazione: la crescita consapevole dei cittadini passa anche dal diritto di essere informati correttamente e dalla padronanza degli strumenti critici per poter valutare l'attendibilità dell'informazione stessa. Per questo sarà ripercorsa la storia della libertà di pensiero e di espressione a partire dalla Rivoluzione francese attraverso il percorso plurisecolare che conduce alla stesura della nostra Carta costituzionale. Analizzando il dibattito in seno all'Assemblea Costituente sarà ricostruita la genesi dell'articolo 21, del principio della libertà di pensiero ferocemente negato nel ventennio fascista. Sarà in seguito indagata la sua presenza negli strumenti normativi internazionali e la sua declinazione in Italia per mezzo della Legge 3 febbraio 1963, n. 69 che regola la libertà di stampa. Si sonderà successivamente lo stato attuale della libertà di stampa nel mondo e le classifiche di "World Press Freedom Index" e la definizione di libertà di stampa oggi come la capacità dei giornalisti di "produrre e diffondere notizie nell'interesse pubblico indipendentemente da interferenze politiche, economiche, legali e sociali e in assenza di minacce alla loro sicurezza fisica e mentale". Tema fondamentale è la riflessione e il confronto sui pericoli della diffusione delle false notizie, dell'uso improprio dei social che riguarda non solo l'informazione, ma che caratterizza anche l'atteggiamento degli utenti stessi, fornendo ai ragazzi una cassetta degli attrezzi per sviluppare i necessari strumenti critici che consentano loro di non cadere nella rete delle fake news, richiamandosi al principio della attendibilità delle informazioni, ai principi del rispetto degli altri e della loro privacy. Per questo sarà importante il contributo attivo e il confronto con giornalisti locali e con addetti ai lavori che svilupperanno con i ragazzi riflessioni attorno ai problemi legati all'esercizio costante e quotidiano della loro professione.	- laboratori con studenti presso: on line o nelle scuole coinvolte (a seconda dell'emergenza sanitaria) piattaforma zoom, sedi delle scuole coinvolte (a seconda dell'emergenza sanitaria) Grosseto (GR) dal 27/11/2022 al 28/02/2023 orario 08:00 - 13.00	1.760,00 €	50	20	5	9	84	1.478,40 €	1.182,50 €

Festa della Toscana edizione 2022 - Elenco compartecipazioni economiche a favore di Istituzioni sociali private

N.	I.S.P.	Comune	Codice fiscale	Titolo Progetto	Descrizione	Iniziativa	Compartecipazione richiesta	Pertinenza (0-50)	Criteri di valutazione			totale punteggi	Compartecipazione calcolata in base al punteggio	Compartecipazione concessa
									Qualità del progetto (0-25)	Comunicazione promozione (0-10)	Sostenibilità Finanziaria (0-15)			
57	La Gallina Olistica ASD	Ponteremoli	90017400459	Yoga: strumento di pace interiore e nel mondo	La Festa della Toscana sarà occasione per avviare una riflessione sul concetto di pace e nonviolenza, partendo dalle radici del popolo toscano e - nel solco della tradizione di apertura, scambio, promozione di diritti e civiltà della nostra regione - tracciando un ponte con un mondo apparentemente lontano, ma in grado di fornire importanti spunti di crescita e arricchimento. In linea con l'obiettivo di favorire la diffusione del libero pensiero, lo scambio, il confronto, verrà infatti realizzata una conferenza pubblica, gratuita e aperta a tutti, con un Maestro indiano, Jamuna Mishra, Guru e Medico Ayurvedico nato nella regione del Madhya Pradesh, al centro dell'India, da una famiglia di bramini. La sua educazione è basata sullo Yoga tradizionale; ha conseguito il dottorato in Naturopatia presso il Gandhi National Academy of Naturopaty di New Delhi, in Yoga e terapia energetica. Da circa 18 anni insegna in molti paesi del mondo. La sua vita è stata segnata da incontri importanti: Gandhi, Madre Teresa di Calcutta, Papa Wojtila. L'incontro con Madre Teresa lo ha spinto ad uscire dall'India per portare, seppur da un approccio religioso diverso, un messaggio di pace e benessere. Il tema della conferenza sarà "Yoga: strumento di pace interiore e nel mondo". Uno dei punti cardine dello yoga è Ahimsa, la non-violenza, e indica l'importanza di non causare del male, né di ferire alcuna forma di vita. Questo precetto morale spinge dunque a rispettare se stessi, gli altri e anche l'ambiente in cui viviamo. Il concetto di Ahimsa riguarda l'azione, ma anche i pensieri, che influenzano i nostri comportamenti, le nostre scelte, le nostre emozioni. Se nutriamo pensieri negativi di odio e che si orientano verso la rabbia, si rischia di trasformare quegli stessi pensieri in azioni reali. "Una volta radicata nello Yoga la non-violenza (Ahimsa), in sua presenza cessa ogni ostilità" (Patanjali). Ahimsa è dunque un principio fondamentale per nutrire la pace interiore e la pace nel mondo. In alcuni paesi la vita è essenziale e a volte anche sotto la sussistenza, ma lì ognuno porta un meraviglioso sorriso stampato sul volto, simbolo di una interiorità serena, nonostante tutto! Noi abitanti di un paese dell'Occidente invece, che abbiamo tanto (o aspiriamo ad averlo) materialmente, non sappiamo cosa significa sentirsi davvero in pace e sempre più spesso soffriamo di inquietudine, nervosismo e insoddisfazione.	Yoga: strumento di pace interiore e nel mondo presso: Stanze del Teatro Largo Laura Seghettini Ponteremoli (MS) il 26/03/2023 orario 16.00-18.00	1.256,00 €	38	25	7	10	80	1.004,80 €	803,69 €
58	La Macchina del Suono Associazione Culturale senza scopo di lucro	Firenze	06661980489	Pasolini uno e trino	Pasolini uno e trino: così lo definiva Giorgio Caproni in una poesia dedicata a quel poeta che aveva conosciuto giovanissimo e che amava quasi come un figlio, leggendone i versi, gli articoli, vedendo i suoi film. Forse non è un caso la citazione della trinità, l'aggancio alla religione, al senso di colpa e di espiatione. Pasolini nella sua breve vita non ha mai cessato di cercare linguaggi nuovi per raccontare il proprio pensiero, ogni strada che il poeta tentava, trovava la censura, il dileggio, il rifiuto, a livello politico e non solo ("La ricotta" è il primo film italiano vietato ai minori). Attraverso una lettura cruda e spietata di articoli di giornale dell'epoca, accompagnate da effetti sonori appositamente creati, e foto dell'epoca, si raccontano i tentativi di chiudere la bocca a Pasolini e la sua feroce reazione. Anche grazie al forte controllo dei media da parte delle rigide commissioni pubbliche, era presente nella società civile un fermento diffuso ed un'urgenza di innovazione culturale e sociale di cui siamo diretti figli. Tre attrici porteranno la cronaca pasoliniana sul palco del Teatro Manzoni di Calenzano, raccontando la censura nell'Italia degli anni 60/70, creando così un parallelo con la "censura" di oggi, che se da una parte "regala" libertà, dall'altra, per dirla con Pasolini ci nega "Il selvaggio dolore di essere uomini", permettendo alle nostre coscienze di conoscere e non sentirsi toccate dalle donne uccise in Iran, dai bambini soldato, dalle storture del mondo. Abbiamo le bocche aperte ma non abbiamo le parole, ed è la peggiore delle censure. Tre attrici professioniste per raccontare con voce femminile il pensiero libero di un uomo detestato e osteggiato, e al tempo stesso osannato, dal pubblico, politica e media. Un pensatore libero, uno degli ultimi, che ha pagato cara la propria libertà. Lo spettacolo sarà in forma di teatro di narrazione e reading, tra letture e proiezioni di video dell'epoca, con musiche originali composte per l'evento.	Pasolini uno e trino presso: Teatro Manzoni di Calenzano Via Mascagni 18 Calenzano (FI) il 21/01/2023 orario 21:15	2.000,00 €	45	18	4	8	75	1.500,00 €	1.199,77 €

Festa della Toscana edizione 2022 - Elenco compartecipazioni economiche a favore di Istituzioni sociali private

N.	I.S.P.	Comune	Codice fiscale	Titolo Progetto	Descrizione	Iniziativa	Compartecipazione richiesta	Pertinenza (0-50)	Criteri di valutazione			totale punteggio	Compartecipazione calcolata in base al punteggio	Compartecipazione concessa
									Qualità del progetto (0-25)	Comunicazione promozione (0-10)	Sostenibilità Finanziaria (0-15)			
59	Legamidarte - APS	Firenze	94233350480	"La libertà è come l'aria" (P. Calamandrei)	<p>"La libertà è come l'aria", frase di Pietro Calamandrei, partigiano, giurista e padre costituente, è il titolo della proposta di Legamidarte. Il progetto si rivolge soprattutto ai bambini, quali principali destinatari di un evento che vuole far riflettere sulla secolare attitudine del popolo toscano al rispetto della libertà di pensiero e dei diritti civili ed umani. L'iniziativa è articolata in due momenti distinti, ma strettamente legati tra loro: la prima parte si svolgerà per le strade di Firenze e sarà una Caccia al tesoro alla scoperta dei luoghi del passato o del presente che ci ricordano i momenti in cui a Firenze si è espressa la libertà di pensiero, la seconda parte prevede una performance musicale che si interfacerà con un video evocativo anch'esso di personaggi e momenti della storia della città particolarmente esemplari per il rispetto della libertà di pensiero. La musica eseguita dal vivo completerà la suggestione delle immagini fondendosi col montaggio creativo realizzato per l'evento. Al pubblico arriveranno, quindi, due diversi e complementari stimoli, uno uditivo e l'altro visivo.</p> <p>Da circa otto anni l'Associazione Legamidarte organizza Cacce al tesoro per le strade di Firenze affrontando argomenti sempre diversi. Con l'aiuto di indizi, foto di particolari artistici e domande si seguirà un percorso a tema. A ogni tappa, insieme alle notizie sul monumento, saranno fornite indicazioni per individuarne la successiva fino a giungere alla meta finale dove i partecipanti troveranno il tesoro. La modalità della caccia consente la valorizzazione dei luoghi cittadini attraverso una dimensione ludica, adatta sia ai bambini che agli adulti che hanno voglia di affrontare in modo diverso e divertente un percorso cittadino. Per questo le cacce al tesoro di Legamidarte sono state inserite nel calendario degli eventi dell'Estate fiorentina 2014, 2015 e 2019, 2021 e della Festa della Toscana 2016, 2017, 2018, 2019 e 2021. Il percorso della caccia tra luoghi antichi e moderni in una continua osmosi tra passato e presente farà capire soprattutto ai bambini e ai giovani quanto sia radicato nella storia di Firenze il rispetto per la libertà di pensiero. A titolo esemplificativo tra le tappe vi saranno i luoghi legati a Galileo Galilei, emblema della difesa del pensiero scientifico da parte dei granduchi contro le arretratezze della Chiesa, Palazzo Vecchio, che, oltre a testimoniare gli antichi ordinamenti comunali, presenta sulla facciata la lapide che ricorda il plebiscito popolare per l'annessione al Regno di Italia, Piazza della Repubblica che con i suoi caffè letterari ha contribuito tra Otto e Novecento alla storia culturale di Firenze.</p>	"La libertà è come l'aria" presso: Palazzo del Pegaso Via Cavour 4 Firenze (FI) il 25/03/2023 orario 9,30-12,15	2.950,00 €	45	18	8	8	79	2.330,50 €	1.864,05 €
60	LiberLabor	Pisa	93075720503	VOCI CIVILI Festival. Arte contro la censura	<p>Il progetto si concretizza nella realizzazione del VOCI CIVILI Festival. Giunto alla sesta edizione, Voci Civili è un festival tematico dedicato all'autoproduzione artistica e intitolato a tematiche sociali e ai diritti civili. Sin dalla prima edizione, il Voci Civili Festival è stato motivo di confronto e riflessione sui diritti fondamentali della persona e sui valori imprescindibili di pace, giustizia e uguaglianza. Inoltre, l'uso di diversi linguaggi espressivi ha sempre consentito di raggiungere ampie ed eterogenee fasce di pubblico e, soprattutto, di mantenere vivo il dialogo con i giovani. Il Voci Civili Festival si pone quindi, per le sue caratteristiche intrinseche, ad essere strumento ideale per la valorizzazione della ricorrenza regionale e della tradizione di diritti civili, di giustizia e di solidarietà che in Toscana hanno trovato forte radicamento e convinta affermazione, nonché utile mezzo per consegnare alle future generazioni il patrimonio di valori civili e spirituali che rappresentano la sua originale identità. Tema di quest'anno sarà la libertà di pensiero e di espressione, così come sancita dall'art. 21 della Carta Costituzionale. Di qui il titolo della manifestazione. Il festival si svolgerà nell'arco di tre giorni, da venerdì 3 a domenica 5 marzo. La scelta delle date non è casuale: in occasione del centenario dalla sua nascita, domenica 5 marzo verrà ricordato uno dei grandi censurati della storia, Pier Paolo Pasolini, intellettuale e artista eclettico ancora oggi punto di riferimento nella cultura italiana e internazionale. Il festival non sarà solo un modo per raccontare quegli artisti che nel corso della storia si sono trovati di fronte alla brutale alternativa tra resistenza e rinuncia, tra creazione e silenzio, ma anche un modo per offrire al pubblico un'acuta e divertente riflessione sulla censura e sulla società, per sensibilizzare in modo originale e divertente sul tema più generale della libertà di espressione e interrogarsi oggi sul ruolo dell'arte. La tre giorni sarà scandita da 3 eventi che tratteranno vari aspetti legati all'art.21 e precisamente: l'importanza dell'uso della parola, le limitazioni alla libertà di espressione, il controllo sulle forme di creazione e di diffusione di idee e opinioni. Gli eventi utilizzeranno linguaggi artistici differenti (poesia, cinema, musica e teatro) per celebrare la libertà di espressione e offrire spunti di riflessione sul tema della censura e del potere dell'arte. L'originalità del progetto risiede proprio nella sua capacità di miscelare forme artistiche diverse e restituire al pubblico un amalgama di tradizione e innovazione.</p>	SOLO FILM PROIBITI. Cinema e DJ-set presso: Cantiere Sanbernardo via Pietro Gori Pisa (PI) il 03/03/2023 orario 21:30 VOCE CIVILE. L'impegno nella canzone presso: Cantiere Sanbernardo via Pietro Gori Pisa (PI) dal 04/02/2023 al 03/03/2023 orario 21:30 Reading Elettrico presso: Cantiere Sanbernardo via Pietro Gori Pisa (PI) il 05/03/2023 orario 21:30	3.000,00 €	45	21	9	11	86	2.580,00 €	2.063,61 €

Festa della Toscana edizione 2022 - Elenco compartecipazioni economiche a favore di Istituzioni sociali private

N.	I.S.P.	Comune	Codice fiscale	Titolo Progetto	Descrizione	Iniziativa	Compartecipazione richiesta	Pertinenza (0-50)	Criteri di valutazione			totale punteggio	Compartecipazione calcolata in base al punteggio	Compartecipazione concessa
									Qualità del progetto (0-25)	Comunicazione promozione (0-10)	Sostenibilità Finanziaria (0-15)			
61	MOTUS A.C. APS	Siena	00874800527	Consenso Informato	<p>Quest'anno la Festa della Toscana è dedicata al tema della libertà di espressione, a partire dall'art. 21 della Costituzione: "Tutti hanno diritto di manifestare liberamente il proprio pensiero con la parola, lo scritto e ogni altro mezzo di diffusione" Il progetto, realizzato in collaborazione con il Comune di Castelnuovo Berardenga, si concentra sulla libertà di informazione, intimamente legata alla libertà di espressione, a partire dalla figura del giornalista Julian Assange. Nel 2022 MOTUS, con il sostegno della Regione Toscana, ha prodotto lo spettacolo "Ingratitudine (Vizio delle anime anguste)", che denuncia il dramma umano di Julian Assange, fondatore di Wikileaks. La Prima Nazionale dello spettacolo si è svolta a Roma a Luglio ed ha coinvolto anche gli attivisti di FreeAssange Italia e Amnesty International, con l'intervento del portavoce nazionale Riccardo Noury.</p> <p>Attualmente detenuto nel carcere di Belmarsh in Inghilterra, Assange è in attesa di essere estradato negli Stati Uniti, dove lo aspettano 175 anni di carcere, con l'accusa di un non ben precisato "spionaggio" in base a una vecchia legge USA del 1917. L'accusa, in realtà, serve a coprire il bavaglio e la censura per aver avuto il coraggio di alzare il velo sui crimini di guerra commessi in Iraq e in Afghanistan diffondendo queste notizie gratuitamente in tutto il mondo. Per la liberazione di Assange molti sono stati gli appelli di autorevoli figure del mondo della cultura, del giornalismo, della diplomazia e delle organizzazioni che lottano per il rispetto dei diritti umani. Tra questi Noam Chomsky, Daniel Ellsberg e Alice Walker, che hanno dichiarato: «La decisione del Regno Unito di consegnarlo alla nazione che ha complotto per assassinarlo e che vuole imprigionarlo per 175 anni è un abominio». «È un giorno buio per la libertà di stampa – ha dichiarato la parlamentare tedesca Sevim Dagdelen – e per i diritti umani. Assange è un eroe, e ogni cittadino e giornalista rispettabile è chiamato in causa». Il 15 Ottobre si è svolta una manifestazione internazionale di 24 ore consecutive che ha coinvolto 50 città di tutto il mondo, per chiedere la liberazione di Assange e prendere posizione a difesa del diritto inviolabile all'informazione, per arginare una iniziativa legale che costituisce un pericoloso precedente, stabilendo che la pubblicazione di informazioni veritiere nell'interesse pubblico è un atto sovversivo e criminale. Un approccio che costituirebbe una minaccia non solo per il giornalismo, ma anche per la stessa democrazia.</p>	incontro pubblico presso: Santa Chiara Lab Via Valdimontone 1 Siena (SI) il 30/03/2023 orario 16:00 Ingratitudine (Vizio delle anime anguste) presso: Teatro Comunale Vittorio Alfieri Via del Chianti 9 Castelnuovo Berardenga (SI) il 31/03/2023 orario 21:15	4.000,00 €	50	24	7	9	90	3.600,00 €	2.879,45 €
62	Museo Galileo - Istituto	Firenze	01346820481	La libertà di pensiero alla base della conoscenza e della pratica scientifica	<p>Per celebrare la Festa della Toscana il Museo Galileo propone un programma dedicato all'importanza del diritto di manifestare liberamente il proprio pensiero con la parola, lo scritto e ogni altro mezzo di diffusione, in particolare per lo sviluppo della conoscenza scientifica, come emblematicamente è rappresentato dalla figura di Galileo Galilei. 26 novembre 2022 ore 11.00 Carlo Saitta. Alchimie di colori al Museo Galileo Il Museo Galileo dedica un evento alla tecnica di lavorazione della carta fiorentina e al maestro artigiano Carlo Saitta, che con generosità ci ha introdotto all'arte della marmorizzazione. Lo stretto legame tra artigianato e scienza sarà alla base del laboratorio che permetterà di riscoprire questa antica arte, dove colori e colle sapientemente dosati creeranno meravigliose carte decorate, come quelle che in passato erano usate per il rivestimento degli antichi telescopi. Il pubblico potrà assistere al processo di realizzazione di piccoli capolavori. 30 novembre 2022 ore 15.00 Visita guidata teatralizzata Un animatore museale nei panni del Granduca Pietro Leopoldo accoglie i visitatori e rianima gli strumenti e gli apparecchi scientifici settecenteschi. Pietro Leopoldo in persona racconterà le sue riforme: non solo l'abolizione della pena di morte, ma anche l'inaugurazione nel 1775 del Regio Museo di Fisica e Storia Naturale. Il Granduca era convinto dell'utilità del sapere scientifico per la crescita civile del suo popolo e per il miglioramento della vita umana. Il Regio Museo registrò in pochi anni un grande successo di pubblico e molti degli strumenti osservabili dai visitatori settecenteschi si ritrovano ora nelle sale del Museo Galileo. 3 dicembre 2022 ore 11.00- Coloriamo l'energia Un evento di approfondimento sulla storia della chimica, disciplina di cui Pietro Leopoldo era appassionato cultore e che praticava nel proprio laboratorio, attualmente conservato presso il Museo Galileo. L'attività è dedicata alla storia dell'energia dalla produzione di cariche elettriche con le prime macchine elettrostatiche alle moderne celle fotovoltaiche costruite con... i mirtilli! A conclusione dell'esperienza, sarà possibile ammirare dal vivo le originali macchine settecentesche di elettrostatica.</p>	Carlo Saitta. Alchimie di colori al Museo Galileo presso: Museo Galileo Piazza dei Giudici 1 Firenze (FI) il 26/11/2022 orario 11.00 Visita guidata teatralizzata presso: Museo Galileo il 30/11/2022 orario 15.00 Coloriamo l'energia presso: Museo Galileo il 03/12/2022 orario 11.00 Magneti volanti, un percorso tra letteratura e scienza presso: Museo Galileo il 17/12/2022 orario 11.00 Un gelato per il compleanno di Galileo presso: Museo Galileo Pili 15/02/2023 orario 15.00 Festa del Braille - visita tattile al Museo Galileo presso: Museo Galileo il 21/02/2023 orario 15.00	3.000,00 €	43	20	4	10	77	2.310,00 €	1.847,65 €

Festa della Toscana edizione 2022 - Elenco compartecipazioni economiche a favore di Istituzioni sociali private

N.	I.S.P.	Comune	Codice fiscale	Titolo Progetto	Descrizione	Iniziativa	Compartecipazione richiesta	Pertinenza (0-50)	Criteri di valutazione			totale punteggi	Compartecipazione calcolata in base al punteggio	Compartecipazione concessa
									Qualità del progetto (0-25)	Comunicazione promozione (0-10)	Sostenibilità Finanziaria (0-15)			
63	PANCHEPANCHETE ATRO	Livorno	01924470493	POTERE DI PAROLA una docuPOESIA	L'affermazione universale dei diritti umani è, purtroppo, ben lungi dall'essere una realtà. Convinzione dell'associazione è che tutti, e in particolare i giovani, debbano sentirsi moralmente impegnati a battersi perché essa diventi realtà diffusa e concreta. Per mantenere vivo il dialogo con i giovani su questo tema e affrontare l'argomento della libertà di espressione l'associazione si propone di realizzare un progetto di video-poesia dedicato all'importanza dell'uso della parola. L'opera si porrà sia come strumento di valorizzazione della "libertà di manifestazione del pensiero" sia come condanna della "negazione di tale libertà". Il progetto si suddivide in sei fasi: -Sceneggiatura e costruzione materiale grafico -Prove e riprese degli attori in interno- Indagine territoriale e interviste agli studenti- Montaggio di tutti i materiali video-Serata di presentazione dell'opera- Promozione e pubblicazione sul web. La poesia selezionata quale soggetto dell'opera video è "Potere di Parola" del poeta e regista toscano Michelangelo Ricci. Scritta nel 2005, Potere di Parola è stata parte di decine di spettacoli messi in scena in tutta Italia dagli allievi dei laboratori teatrali condotti da M. Ricci per un pubblico orizzontale e senza limiti di età. Per tale ragione il testo si presta ad essere manifesto non solo della poetica ma anche del lavoro di promozione culturale che l'autore toscano porta avanti da oltre trent'anni in Italia e in particolare in Toscana avendo eletto i territori di Pisa e Livorno a luoghi privilegiati di produzione, promozione ed insegnamento. Affiancato dalla compagnia del Teatro dell'Assedio, di cui è fondatore e direttore, M. Ricci realizzerà una video-poesia sul testo di "potere di parola" con musiche originali dove ogni componente parla a suo modo, portando i linguaggi ad un intreccio, un cordame che si stringe e si allenta attento a non lasciare indietro, esprimendo un potere di parola " che risolve, che modifica, che avvicina, che dipana il dubbio, che placa la rabbia, che aiuta, che mette insieme, che neutralizza i malvagi, che coglie i bisogni, che critica, che democraticamente toglie ed aggiunge e che individualmente si dà e si sceglie..." ma anche una riflessione su "dove la parola non c'è? Dove tartaglia, dove un discorso si mette insieme a malapena, dove i gorghi sprofondano nella dittatura della risposta esatta".	Potere di Parola presso: Cantiere SanBernardo via Pietro Gori, Pisa Pisa (PI) il 30/03/2023 orario 21:00	3.000,00 €	45	18	6	8	77	2.310,00 €	1.847,65 €
64	Pensieri di Bo' Cultura e Teatro APS	Santa Maria a Monte	90037680502	CRE@TTIVI (Liberi di Creare, Creare per essere Liberi)	Il Progetto Cre@attivi (Liberi di Creare, Creare per essere Liberi) prende spunto dal Tema della Festa della Toscana edizione 2022 "Art.21: Tutti hanno diritto di manifestare liberamente il proprio pensiero con la parola, lo scritto e ogni altro mezzo di diffusione" è ideato e realizzato da Pensieri di Bo' Cultura e Teatro APS in collaborazione con l'identità artistica – Teatro di Bo' – e si svolgerà su due 'palcoscenici' differenti: Santa Maria a Monte e Terricciola. La Festa della Toscana – nata per ricordare le riforme del granduca di Toscana Pietro Leopoldo, in particolar modo la Riforma Penale (promulgata il 30 novembre 1786) che incide sui valori dei Diritti Umani con l'abrogazione della Pena di Morte e della Tortura – entra oramai da molti nella progettualità dei Pensieri di Bo' Cultura e Teatro APS i cui Temi sono sempre stati spunti preziosi per espandere nelle nostre azioni 'artistiche e creative' i principi e i valori a cui si ispira, annualmente, la Celebrazione del 30 novembre. Il Tema della Festa della Toscana 2022 – anno per noi di Bo' di RI-PARTENZA vera e concreta - quest'anno ci è molto caro perché richiama subito nella nostra mente l'importanza della creazione artistica (ovvero la libertà della espressione dell'Arte e della Cultura nell'era digitale) e la sua tutela che l'articolo 10 della Convenzione Europea dei Diritti dell'Uomo estende alla Libertà di espressione artistica. Libertà di parola significa libertà di creare. Il potere dell'arte di comunicare e di aprire nuove prospettive e idee trasforma l'artista, la sua mobilità e la sua libertà in una risorsa strategica per la società e contribuisce a superare la sua frammentazione e ad affrontare le sfide globali di oggi. La filosofia del nostro Progetto Cre@ttivi (Liberi di Creare, Creare per essere Liberi) è bene spiegata dalla Segretaria generale del Consiglio d'Europa, Marija Pejcinovic Buric, che si è così espressa: "La libertà di espressione artistica fa parte della libertà di espressione, tutelata dall'articolo 10 della Convenzione europea dei diritti dell'uomo. Il Manifesto sulla libertà di espressione dell'arte e della cultura nell'era digitale è un impegno politico per promuovere il diritto degli artisti di esprimersi liberamente anche in circostanze difficili. La libertà di espressione artistica è sottoposta a crescenti pressioni. Un numero sempre maggiore di artisti, esperti e professionisti della cultura che toccano certi argomenti, dicono verità scomode, rendono visibile l'invisibile, sono oggetto di pressioni, censure, intimidazioni e vessazioni. Inoltre, la crisi causata dal COVID-19 ha colpito duramente le condizioni di lavoro e il reddito degli artisti e dell'insieme del settore culturale e creativo.	Liberi di Creare presso: Teatro di Bo' c/o Teatro Comunale di Santa Maria a Monte (Pisa) Piazza della Vittoria, 47 56020 Santa Maria a Monte (PI) dal 29/11/2022 al 28/03/2023 orario 19.00/23.00 Liberi di Creare presso: Teatro Comunale 'Di Vino' di Terricciola (Pisa) Via Pozzuolo, 6 Terricciola (PI) dal 27/11/2022 al 26/03/2023 orario 20.30/22.30 Creare per essere liberi presso: Teatro di Bo' c/o Teatro Comunale di Santa Maria a Monte (Pisa) Piazza della Vittoria, 47 56020 Santa Maria a Monte (PI) dal 27/11/2022 al 24/03/2023 orario 21.00/23.00 Creare per essere liberi presso: Teatro Comunale 'Di Vino' di Terricciola (Pisa) Via Pozzuolo, 6 Terricciola (PI) dal 03/12/2022 al 31/03/2023 orario 21.00/23.00	3.000,00 €	43	17	7	12	79	2.370,00 €	1.895,64 €

Festa della Toscana edizione 2022 - Elenco compartecipazioni economiche a favore di Istituzioni sociali private

N.	I.S.P.	Comune	Codice fiscale	Titolo Progetto	Descrizione	Iniziativa	Compartecipazione richiesta	Pertinenza (0-50)	Criteri di valutazione			totale punteggio	Compartecipazione calcolata in base al punteggio	Compartecipazione concessa
									Qualità del progetto (0-25)	Comunicazione promozione (0-10)	Sostenibilità Finanziaria (0-15)			
65	POLISPORTIVA SAN GIORGIO COMANO ASD	Comano	90013510459	La Via della Castagna	Comano è un piccolo comune situato nella zona montana della Provincia di Massa Carrara (Lunigiana), un contesto "verde" di grande attrattiva naturalistico per le nuove generazioni. E' proprio in questi contesti che la cultura e la storia diventano spazio di incontro, ricorda che non siamo soli, dà speranza e rende resilienti. La cultura, seppur fermata in parte dal Covid, si rivela strategica per superare proprio la crisi che ne è derivata. Pertanto occorre renderla fruibile a tutte le persone in particolare ai giovani che sono tra coloro che più hanno sofferto il lock down. Da queste premesse nasce l'idea di lanciare un percorso per coltivare la memoria della sua storia, per attingere alla tradizione di diritti e di civiltà, che nella Regione Toscana hanno trovato forte radicamento e convinta affermazione, al fine di consegnare alle future generazioni il patrimonio di valori civili e spirituali, che rappresentano la sua originale identità e che segni la loro ripartenza, che possa essere collaudato e quindi ripetuto negli anni successivi. La via della castagna è un'iniziativa finalizzata alla realizzazione di un percorso culturale (ma anche con valenze sociali e aggregative) rivolto alle nuove generazioni e che si intende riproporre nelle annualità future. A tal fine vedrà come protagonisti i giovani affiancati dalle persone più anziane che contribuiranno a raccogliere il know-how della comunità stessa e realizzeranno una pubblicazione da diffondere con i seguenti obiettivi: -valorizzazione dell'identità territoriale della Toscana ed in particolare del territorio locale, con eventi realizzati all'interno di strutture di proprietà e o di gestione pubblica;- promozione del protagonismo delle nuove generazioni alla luce di quanto vissuto durante la pandemia e in accordo con le linee europee del 2022 anno Europeo dei Giovani che consenta di ricucirà i legami sociali e promuovere il valore della cultura come punto di ripartenza e costruzione del proprio futuro; - promozione delle esperienze di creatività giovanile presenti sul territorio toscano, contrastando la sofferenza verso le realtà culturali giovanili del periodo pandemico.	La via della castagna presso: Comano Località Castello di Comano, 54015 Comano (MS) il 27/11/2022 orario 15.00 Presentazione Pubblicazione la Via della Castagna presso: Comano Piazza G. Marconi, 1 Comano (MS) il 26/03/2023 orario 16.00	4.000,00 €	43	18	9	6	76	3.040,00 €	2.431,54 €
66	PRO LOCO SCARPERIA	Scarperia e San Piero	02261040485	Parole libere, parole proibite. Censura e libertà di parola e di stampa nel Vicariato di Scarperia in età lorenese	Con l'iniziativa proposta si intende esporre le dinamiche relative l'affermazione della libertà di opinione e stampa nel Vicariato di Scarperia in epoca piroteleopoldina, attraverso l'analisi dei testi presenti nell'archivio storico del paese, creando una pubblicazione in continuità con le analoghe iniziative degli anni passati. La pubblicazione vedrà affrontato il tema di come fin dai primi decenni del XVIII secolo la questione della censura nel Granducato di Toscana abbia investito il rapporto fra stato e chiesa e di come, con l'insediamento dei Lorena, il problema crebbe di importanza stante la significativa azione riformatrice volta a tutelare l'autonomia dello stato e l'indipendenza dalle istituzioni ecclesiastiche. Infatti, l'opera di Francesco Stefano d'Asburgo Lorena per abolire la censura e la libertà di stampa si scontrò con le competenze fino ad allora esercitate dal Tribunale dell'Inquisizione che poneva il veto sulle pubblicazioni e su tutte le forme di comunicazione ritenute contrarie alla morale pubblica. Nel quadro del nuovo governo lorenese il Consiglio di Reggenza si pose subito come garante della libertà di stampa e la revisione dei testi veniva affidata al Segretario del Regio Diritto, persona esperta in affari giurisdizionali e sollecita a proibire opere che divulgassero massime contrarie agli interessi dello stato mentre le autorità ecclesiastiche dovevano limitare il loro esame solo all'ambito religioso. Il ministro Richécourt indicava nella sola Reggenza l'ente che poteva dare il permesso per ogni nuova stamperia che si aprisse nel granducato. Il granduca Francesco Stefano approvando la proposta di Richécourt promulgava la legge del 28 marzo 1743 con cui lo stato era il garante del buon costume e della espressione pubblica delle opinioni e l'ingerenza della chiesa era limitata alla materia teologica a ai dogmi della fede. A seguito della legge si ebbe un acutizzarsi del conflitto fra stato e chiesa risolto finalmente nel 1754 con la decisa separazione tra gli ambiti che verrà portata avanti dall'azione riformatrice di Pietro Leopoldo d'Asburgo Lorena. Ciò può trovare conferma nell'esame degli atti dell'archivio di Scarperia, da cui saranno estrapolati processi giudiziari in cui l'espressione del proprio pensiero ed il libero uso della parola iniziano a farsi strada. Questi i temi della pubblicazione in progetto, presentata in un evento specifico in febbraio 2023.	Presentazione della pubblicazione Parole libere, parole proibite. Censura e libertà di parola e di stampa nel vicariato di scarperia in età lorenese" presso: Salone dei Tendaggi del Palazzo dei Vicari di Scarperia Piazza dei Vicari Scarperia Scarperia e San Piero (FI) il 26/02/2023 orario 16.30	2.800,00 €	50	23	10	8	91	2.548,00 €	2.038,01 €

Festa della Toscana edizione 2022 - Elenco compartecipazioni economiche a favore di Istituzioni sociali private

N.	I.S.P.	Comune	Codice fiscale	Titolo Progetto	Descrizione	Iniziativa	Compartecipazione richiesta	Pertinenza (0-50)	Criteri di valutazione			totale punteggi	Compartecipazione calcolata in base al punteggio	Compartecipazione concessa
									Qualità del progetto (0-25)	Comunicazione promozionale (0-10)	Sostenibilità Finanziaria (0-15)			
67	RENNY RENAISSANCE APS	Firenze	94230400486	"L'Harlem Renaissance movement - storia dell'emancipazione razziale nell'america del primo '900"	L'intento è quello di far conoscere il movimento artistico-culturale afroamericano sorto verso l'inizio degli anni venti negli Stati Uniti: l'"Harlem Renaissance". Movimento che prese il nome dal centro al nome culturale dove nacque tutto: il centro culturale e ricreativo Renaissance nel quartiere di Harlem, che fu vero centro nevralgico del movimento, a New York. Da lì si espanse nei centri urbani di tutti gli Stati Uniti e attraverso lo sviluppo di tutte le forme d'arte (letteratura, teatro, musica, arti visive, danza) e delle scienze sociali (sociologia, storiografia, filosofia), artisti e intellettuali trovarono nuove vie per esplorare ed approfondire l'esperienza storica degli afroamericani, nonché la vita dei neri dell'epoca nelle grandi città degli Stati Uniti settentrionali. Renaissance era anche una "Ballroom" e fu la prima dove bianchi e neri si ballarono insieme. Questa storia la raccontiamo con un documentario autoprodotta in 4 puntate, 3 da 60 minuti e una da 45. Renaissance non si limitò quindi ad essere una sala da ballo ma un luogo di integrazione che nel nome della musica non presta attenzione alle differenze di razza e di cultura proprio come accadde nella storia. Renaissance vuole significare anche rinascita di un'epoca e in quei luoghi e da quelle persone nacquero sonorità nuove che dettero vita ai balli swing e alla "Swing Era", con tutta la sua cultura e con lo stile che contraddistingue queste danze dalle altre.	"L'Harlem Renaissance movement - storia dell'emancipazione razziale nell'america del primo '900" presso: Renny Club Firenze, Via Baracca 1 F Firenze (FI) il 04/03/2023 orario 18,00 "L'Harlem Renaissance movement - storia dell'emancipazione razziale nell'america del primo '900" presso: Renny Club Firenze, il 11/03/2023 orario 18,00 "L'Harlem Renaissance movement - storia dell'emancipazione razziale nell'america del primo '900" presso: Renny Club Firenze, il 18/03/2023 orario 18,00 "	2.000,00 €	40	17	7	10	74	1.480,00 €	1.183,78 €
68	ROCKLAND Centro Produzione Musicale APS	Grosseto	01379930538	Spazio libero per menti libere	"Spazio libero per menti libere" è un nuovo progetto socio-culturale promosso da Rockland centro di produzione musicale APS, che nasce per offrire alle future generazioni (uno spazio aperto dove esprimersi liberamente attraverso la parola e la musica. "Spazio libero per menti libere" vuole porsi anche un luogo di confronto e orientamento nelle continue trasformazioni che interessano il vasto panorama musicale e dello spettacolo, con il supporto di affermati professionisti del settore. Come luogo di svolgimento del progetto, abbiamo scelto il Centro Commerciale Le Palme di Grosseto, poiché è nostra intenzione valorizzare un luogo simbolo della città, che vuole rinnovarsi sentendo la responsabilità di essere stato il primo grande complesso moderno costruito per offrire e accogliere svariati servizi e attività commerciali. Posizionato nei pressi della Cittadella dello studente, con i suoi 6 istituti secondari di primo e secondo grado, il Centro Commerciale Le Palme accoglie complessivamente circa 1800 studenti, che traggono beneficio dall'unico polo commerciale limitrofo. Inoltre, la struttura è la sede dal 2006 di Rockland Centro di produzione musicale che con i suoi 300 mq propone servizi di supporto all'attività dei giovani del territorio e un'offerta didattica finalizzata alla formazione di professionisti dell'intera filiera musicale, che coinvolgono allievi dalla prima infanzia alla terza età. "Spazio libero per menti libere" sarà promosso attuando un piano di comunicazione che preveda l'utilizzo dei canali social, mediatici e istituzionali, e sarà presentato in via ufficiale con una conferenza stampa nella sala Consiliare del Comune di Grosseto. La manifestazione si svolgerà nelle giornate di sabato 3 e domenica 4 dicembre dalle 15:00 alle 19:30 proponendo svariate attività nel piazzale centrale del Centro Commerciale Le Palme. La location sarà teatro di una lunga maratona di performance di nuovi linguaggi musicali, intervallate da presentazioni di libri musicali, flash mob per la promozione di progetti musicali di artisti emergenti talentuosi come Pandem - cantautore locale, che presenta la sua canzone sul bullismo "The Real Italian Ponch" con la partecipazione del Cosplay italiano ufficiale di Ponch che indossa abiti e moto originali della nota serie televisiva degli anni '80 The Chips -, e momenti di confronto generazionale e sensibilizzazione sull'articolo 21, tema scelto per questa edizione della Festa della Toscana.	Open Mic - palcoscenico libero presso: Centro Commerciale LE PALME Via Dei Barberi 108 - Grosseto (GR) il 03/12/2022 orario 15:00 - 18:00 La musica di domani presso: Centro Commerciale LE PALME il 03/12/2022 orario 18:00 - 19:30 Incontro con i professionisti della musica presso: Rockland Centro Produzione Musicale APS Via Dei Barberi 108 - il 03/12/2022 orario 15:00 - 19:30 Produzioni musicali e tutele del diritto d'autore presso: Rockland Centro Produzione Musicale APS il 03/12/2022 orario 15:00 - 19:30 Showroom aziende del settore musicale presso: Rockland Centro Produzione Musicale APS il 04/12/2022 orario 15:00 - 19:30 Spazio aperto presso: Rockland Centro Produzione Musicale APS il 04/12/2022 orario 15:00 - 19:30 Musica e libri presso: Centro Commerciale LE PALME il 04/12/2022 orario 15:00 - 16:30	2.900,00 €	30	19	7	9	65	1.885,00 €	1.507,71 €
69	SCUOLA DI DANZA SMILE A.S.D.	Montemurlo	92064730481	Toscana ... Danza in Libertà!	Danza = libertà di espressione! Al giorno d'oggi sono molti i mezzi di comunicazione che possiamo utilizzare. Perché non provare ad utilizzare la danza. Un'arte meravigliosa che grazie ai suoi innumerevoli stili può arrivare a chiunque. Dal bambino all'adolescente, dall'adulto all'anziano! L'intento del progetto è quello di unire diverse realtà di danza presenti sul territorio Toscano e realizzare uno spettacolo che possa arrivare ad un pubblico molto ampio. Si articolerà in due parti: - Stage di danza con finalità realizzazione e di montaggio video in varie Piazze Toscane. I ballerini entreranno a contatto con il territorio, l'architettura e le tradizioni Toscane, affrontando e rappresentando temi molto importanti oggi, come appunto la libertà di espressione. Il video verrà poi divulgato su TV locali e canali social. Per questo tipo di progetto abbiamo già l'approvazione e il Patrocinio dei comuni di Pistola e Montemurlo, ma vorremmo estenderlo anche ad altri comuni Toscani-Realizzazione finale di spettacolo in Teatro Pistoia o Prato Anche in questo caso i ballerini affronteranno il tema di libertà di espressione. Lo spettacolo sarà completamente gratuito, vogliamo coinvolgere come pubblico le scuole primarie e secondarie del territorio per sensibilizzare anche il tema della danza per il pubblico maschile. Purtroppo ancora oggi è difficile far avvicinare un pubblico maschile alla danza, il ballerino spesso è soggetto ad atti di bullismo e di conseguenza non libero di esprimersi.	Toscana ... Danza in Libertà! presso: Scuola di Danza smile a.s.d. Via Orvieto 22/23 Montemurlo (PO) dal 30/11/2022 al 12/02/2023 orario 15:00/19:00	3.840,00 €	30	16	6	8	60	2.304,00 €	1.842,85 €

Festa della Toscana edizione 2022 - Elenco compartecipazioni economiche a favore di Istituzioni sociali private

N.	I.S.P.	Comune	Codice fiscale	Titolo Progetto	Descrizione	Iniziativa	Compartecipazione richiesta	Pertinenza (0-50)	Criteri di valutazione			totale punteggi	Compartecipazione calcolata in base al punteggio	Compartecipazione concessa
									Qualità del progetto (0-25)	Comunicazione promozione (0-10)	Sostenibilità Finanziaria (0-15)			
70	SESTA RETE emittente televisiva toscana soc. cooperativa	Pontassieve	05009420489	Art. 21 della Costituzione: realtà o chimera?	La libertà di manifestazione del pensiero è tra tutte le libertà civili, senza alcun dubbio la più importante ed espressiva perché interessa, da un lato, la vita spirituale dell'uomo, il patrimonio culturale e le idee di cui è portatore, dall'altro, la sua partecipazione alla vita e al progresso del Paese. Ogni democrazia che favorisca la realizzazione del singolo individuo e della collettività, si caratterizza per il fatto che, alla base dei diritti civili di cui si fa custode, invita i cittadini - dichiarandolo nella propria Legge fondamentale - a farsi idee ed opinioni e ad esprimere il proprio pensiero in tutti i campi. La manifestazione della libertà di pensiero aiuta e consolida il regime democratico perché assicura la formazione di una coscienza personale e di un'opinione pubblica critica, elemento indispensabile per una corretta democrazia. Dalla Toscana, terra di diritti, non può non arrivare un contributo positivo a questa sfida che rischia, se non affrontata culturalmente e in profondità, di lacerare i nostri valori e di predisporre a conflitti che rischiano di non essere solo verbali. Le drammatiche notizie che, anche in questi tempi, arrivano da altre parti del mondo ci richiamano all'urgenza di questo tema, sottolineato anche - per quanto riguarda di opinione a mezzo stampa anche dall'organizzazione non-profit Freedom House (2009) e dall'Osservatorio Nazionale per la libertà di stampa (2019). Non può sottacersi, inoltre, nel ricordare la Festa della Toscana che la pena di morte e la tortura (che la Toscana, primo Stato al mondo, eliminò dal suo codice) sono state applicate e continuano ad applicarsi in vari Stati del mondo anche nei confronti di persone che rivendicano la libertà di opinione e il diritto a manifestarla. Il progetto proposto prevede la realizzazione di una trasmissione televisiva, in quattro puntate, sul tema della libertà di pensiero e di opinione e sulle loro declinazioni in ossequio all'art. 21 della Costituzione. Nella trasmissione, dopo un excursus storico, verranno esaminate le declinazioni possibili ove la libertà di pensiero può esprimersi (con la parola, lo scritto, la radiofonia, la televisione, i social...) e quali ostacoli o degenerazioni può incontrare e quali correttivi la società può apportare e quali tutele il sistema pone a difesa di questa libertà fondamentale. Non mancheranno analisi comparative con altri Paesi europei ed extra europei. Il video della trasmissione è offerto ai docenti che vorranno utilizzarlo nelle classi di scuola primaria e secondaria loro assegnate.	Art. 21 della Costituzione: realtà o chimera? presso: Sesta Rete via del Capitano 20/c Pontassieve (FI) dal 23/02/2023 al 16/03/2023 orario 21.20	2.992,00 €	40	14	6	6	66	1.974,72 €	1.579,48 €
71	SOC.COOP.DI SOLIDARIETA' TORRE COOPERATIVA SOCIALE	Volterra	01665640502	ESPRESSIONI. Toscana terra dei diritti – diario fotografico	In occasione della festa della Toscana 2023 vogliamo far conoscere la Toscana come terra della conquista dei diritti di espressione che nutre e sostiene l'art.21 della nostra Costituzione attraverso la realizzazione di una pubblicazione fotografica. Il catalogo fotografico e didascalico che racconta il diritto di espressione. Come un tempo erano i Medici...oggi vogliamo porre l'attenzione sul difficile cammino di acquisizione di quei diritti e libertà che troppo spesso diamo per scontati e di quanto il territorio libero rende liberi di esprimersi. Il tutto presentando la Toscana come terra d'avanguardia per il riconoscimento dei diritti civili e della libera espressione. Attraverso l'immagine dei suoi cittadini, persone come espressione piena e libera di sé nel suo contesto e con una storia vicina alle vite di ognuno, stimoliamo il riconoscimento della cittadinanza libera nell'identità di un territorio condiviso. Il tema della festa di quest'anno sarà quindi il filo conduttore della pubblicazione fotografica realizzata, privilegiandone la contestualizzazione territoriale come caratteristica di un tessuto culturale che permette la pienezza dell'espressività nelle sue forme e sarà dunque l'occasione per una introduzione e presentazione della Toscana. Saranno organizzate riprese fotografiche nei luoghi più rappresentativi delle espressioni delle persone, dalle più piccole frazioni ai giardinetti, dalle scuole alle associazioni, dai luoghi di lavoro ai così detti "centri aggregativi" di tutta l'area del comune di Volterra. Sarà cura del progetto delineare e trasmettere il filo rosso della libertà sancita nell'art.21 nella immagine della forma espressiva nella quale tutti oggi si possono identificare, e arriva alla Toscana moderna.	ESPRESSIONI Toscana terra dei diritti – diario fotografico presso: Sala comunale Volterra - Museo Diocesano Volterra - Torre del Maschi Volterra (PI) dal 03/06/2023 al 11/06/2023 orario 10.00	3.000,00 €	35	15	8	8	66	1.980,00 €	1.583,70 €
72	Società Filarmonica Sarteano	Sarteano	81005970520	Note Toscane - quarta edizione	La Toscana è stata al centro dello sviluppo economico e artistico europeo, fin dal periodo dei governi della famiglia Medici (1434-1737) e poi dei Lorena (dal 1737 all'Unità d'Italia, 1861). Con l'adesione al Regno D'Italia e successivamente alla Repubblica la nostra Regione fu protagonista non solo della storia, ma anche della cultura mondiale, confermandosi come luminoso modello di civiltà. Il tema specifico scelto per l'edizione 2022 della Festa della Toscana è: "Art.21: Tutti hanno diritto di manifestare liberamente il proprio pensiero con la parola, lo scritto e ogni altro mezzo di diffusione". La Società Filarmonica Sarteano organizzerà un'iniziativa per ricordare questa ricorrenza, nel corso della quale proporrà una riflessione sul significato della Festa della Toscana e sul ruolo delle bande musicali, nel contesto socio-culturale della nostra Regione.	Società Filarmonica Sarteano, con un piede nel passato e lo sguardo nel futuro. presso: Sala di Musica Piazza Santa Chiara 7 Sarteano (SI) dal 10/12/2022 al 31/12/2022 orario Giorni feriali: 16 - 19 Concerto per la Festa della Toscana presso: Chiesa di San Francesco Piazza D. Bargagli Sarteano (SI) il 10/12/2022 orario 21.00	2999,92	40	18	6	7	71	2.129,94 €	1.703,63 €

Festa della Toscana edizione 2022 - Elenco compartecipazioni economiche a favore di Istituzioni sociali private

N.	I.S.P.	Comune	Codice fiscale	Titolo Progetto	Descrizione	Iniziativa	Compartecipazione richiesta	Pertinenza (0-50)	Criteri di valutazione			totale punteggi	Compartecipazione calcolata in base al punteggio	Compartecipazione concessa
									Qualità del progetto (0-25)	Comunicazione promozione (0-10)	Sostenibilità Finanziaria (0-15)			
73	TEATRI D'IMBARCO E.T.S.	Firenze	94095400480	IN-FORMA DI CITTA'	Un progetto sul mondo dei giovani e degli anziani delle nostre periferie, per scoprire e riscrivere ,attraverso lo sguardo di Pasolini, il concetto di manipolazione della narrazione e quindi dell'informazione.Un progetto rivolto ai cittadini della periferia nord di Firenze, il quartiere dove nasce e si nutre la poetica artistica di Teatri d'Imbarco, che vede nel Teatro delle Spiagge il suo laboratorio permanente. Un progetto da realizzare secondo le tecniche e le modalità tipiche del teatro documentario: -Indagine sul campo, con raccolta di materiali video (interviste e immagini di luoghi e paesaggi) -rielaborazione drammaturgica, all'interno di un laboratorio di scrittura creativa, con una "traduzione alla realtà del nostro tempo" -messa in scena di uno spettacolo di teatro documentario-talk back, dopo lo spettacolo.Ragazzi di periferia. Un laboratorio teatrale rivolto ai ragazzi e agli anziani della nostra periferia. Con letture da Ragazzi di vita e della sceneggiatura di Accattone. Per uno studio preparatorio al progetto. L'Amore dopo la Peste. Indagine sui temi della spiritualità e della sessualità. Sul modello del celebre documentario pasoliniano Comizi d'amore. Un viaggio attraverso la nostra periferia alla ricerca di volti sguardi racconti pensieri dei nuovi ragazzi di vita, dopo l'ennesima mutazione antropologica e dopo la peste del Terzo millennio, nell'ansia di questi tempi di guerra. Rabbia o speranza? Uno spettacolo di teatro documentario, dove vorremmo affrontare il concetto di manipolazione della narrazione e quindi dell'informazione, mettendo a confronto due narrazioni: una che racconta/denuncia le problematiche del quartiere (mancanza di servizi, degrado urbano, eccetera); l'altra invece che mette in risalto quelle che sono le virtù umane e le bellezze urbane, presenti nel quartiere delle Piagge. Due inchieste provocatoriamente a confronto. Sul modello de La rabbia di Pasolini, che con altra tematica metteva in dialettico contrasto due punti di vista.In forma di città. Informazione o propaganda? Un talk back, al termine dello spettacolo, avrà come obiettivo quello di sensibilizzare il pubblico con una presa di coscienza delle modalità con cui si può alterare la verità nel raccontare la città e in particolare le sue periferie più sensibili. Una manipolazione del racconto che può produrre una falsa informazione, ovvero una vera e propria disinformazione.	ragazzi di periferia presso: teatro delle spiagge via del pesciolino 26 Firenze (FI) dal 28/11/2022 al 14/12/2022 orario 19.00-22.00 rabbia o speranza ? Crinali presso: teatro delle spiagge via del pesciolino 26 Firenze (FI) dal 17/12/2022 al 18/12/2022 orario 21.00-22.00 informa di città presso: teatro delle spiagge via del pesciolino 26 Firenze (FI) dal 17/12/2022 al 18/12/2022 orario 22.00-23.00	3.000,00 €	40	19	6	12	77	2.310,00 €	1.847,65 €
74	TEATRO C'ART COMIC ED. APS	Castelfiorentino	05243070488	"Le Clownesse di oggi"	Dal momento della sua nascita fino a oggi, 20 anni dopo, l'aspetto del femminile ha sempre avuto un peso determinante all'interno del lavoro del C'art. Nella compagnia è sempre stata forte la consapevolezza che la comicità e la clownerie potessero essere strumenti efficaci per comunicare il femminile, non solo inteso come valorizzazione del lavoro delle clown donne ma anche come modalità per far riavvicinare le energie maschili e femminili, complementari tra loro.Questo è il modo in cui il C'art vuole interpretare l'art. 21 della Costituzione, promuovendo la comicità e la clownerie in qualità di mezzi di comunicazione a cui tutte/i possono accedere e in cui tutte/i possono riconoscersi. Lo fa a un anno di distanza dall'ingresso della Compagnia (con Teresa Bruno, Federica Mafucci e Flavia Marco) nel Pagliacce Network, che conta oggi più di 70 clownesse italiane e punta a essere uno spazio comune in cui connettersi, ispirare e lasciarsi ispirare. Per valorizzare l'universo comico femminile, C'art ha progettato 2 attività. La prima riprende il progetto "Clown di Oggi", azione di confronto e di formazione sperimentata nel 2021 e incentrata sui vari aspetti e campi di applicazione del clown, per studiare come questo linguaggio si sia evoluto nel tempo e negli obiettivi. Nel 2022 vogliamo riprendere questo filone per far approdare il pubblico a un'ulteriore evoluzione della figura del clown, quella in chiave femminile. A chiusura del Festival Internazionale delle Donne Clown, organizzato a novembre dal Pagliacce Network, il C'art intende organizzare l'evento online "Clownesse, lo sguardo femminile della comicità", un momento interattivo in cui le più importanti clownesse a livello internazionale (Gardi Hutter-CH, Felicia De Castro-BRA, Sue Morrison-CAN, Montserrat Trias-CT, Carolina Khoury-ITA) si confronteranno sulle peculiarità del loro lavoro e sulla loro interpretazione di clownesse e di comicità femminile. La seconda attività del progetto si riallaccia alla femminilità e alla poliedricità della figura del clown, a supporto degli interventi studiati dalla clownessa F. Marco all'interno delle RSA. Attraverso il linguaggio del clown, F. Marco ha sviluppato una metodologia di interazione con le persone anziane con perdita dell'autonomia e affette da demenza senile. L'insieme degli interventi ha ormai una storicità e un campo di applicazioni tali da aver dato la possibilità a Flavia Marco di raccogliere numerose esperienze all'interno di un libro, un manuale per il lavoro terapeutico di clownerie con gli anziani negli istituti di cura. Il libro, dal titolo "Una bella visita - Manuale di interazione artistica con gli anziani", è il racconto, fatto dai clown, degli interventi artistici nelle RSA, un insieme di esperienze che si trasforma in una metodologia della performance per chiunque cerchi un rapporto di qualità con l'anziano.	Rassegna stampa presso: Teatro C'art Via G. Brodolini 9 Castelfiorentino (FI) dal 25/11/2022 orario 10.00 Videoconferenza "Clownesse, lo sguardo femminile della comicità" presso: Online il 29/11/2022 orario 19.00 Analisi dati raccolti nella videoconferenza presso: Teatro C'art) dal 30/11/2022 al 09/12/2022 orario 09:00 Traduzione del libro presso: Teatro C'art dal 25/11/2022 al 25/02/2023 orario 09:00 Avvio Storytelling La Bella Visita presso: Online Via G. Brodolini 9 Castelfiorentino (FI) dal 04/12/2022 al 25/02/2023 orario 09:00	3.000,00 €	28	21	9	14	72	2.160,00 €	1.727,67 €

Festa della Toscana edizione 2022 - Elenco compartecipazioni economiche a favore di Istituzioni sociali private

N.	I.S.P.	Comune	Codice fiscale	Titolo Progetto	Descrizione	Iniziativa	Compartecipazione richiesta	Pertinenza (0-50)	Criteri di valutazione			totale punteggio	Compartecipazione calcolata in base al punteggio	Compartecipazione concessa
									Qualità del progetto (0-25)	Comunicazione promozionale (0-10)	Sostenibilità Finanziaria (0-15)			
75	TEATRO DELL'AGLIO APS	Piombino	90005630497	C'era una volta Pippa Bacca	Evento speciale in occasione della Giornata Mondiale per l'eradicazione della violenza contro le donne. Teatro dell'Aglio/Teatro di Fauglia Gli SpettAttori in C'era una volta Pippa Bacca performance ideata e diretta da Simona Taddei e proiezione del film di Simone Manetti "Sono innamorato di Pippa Bacca" 8 marzo 2008: prende il via da Milano, con destinazione Gerusalemme, "Brides on tour", la performance dell'artista Giuseppina Pasqualino di Marineo, nome d'arte Pippa Bacca, e dell'amica Silvia Moro. Il viaggio prevede l'attraversamento in autostop di undici Paesi, con soste a casa di persone contattate in precedenza. Ad ogni tappa incontrano le ostetriche locali, perché Pippa possa lavare loro i piedi; rituale evangelico, imparato da piccola sul cammino di Compostela, che vuole esprimere riconoscenza per chi favorisce la vita in contesti postbellici. Con indosso un abito da sposa parte da Milano diretta a Gerusalemme. La performance viene documentata con foto e brevi video, fino al suo tragico epilogo, in Turchia, quando l'artista viene violentata e uccisa da un uomo che le aveva dato un passaggio. Questa storia di grande valore simbolico è stata raccolta nel docufilm "Mi sono innamorato di Pippa Bacca" del regista Simone Manetti. Il film verrà presentato all'interno della performance "C'era una volta Pippa Bacca" in memoria di Pippa e del suo messaggio di pace. La performance farà tre tappe in tre diversi teatri: - 25 novembre 2022, h 21:15 - Teatro dei Concordi di Campiglia Marittima con il patrocinio del Soroptimist Club Piombino e del Centro Antiviolenza Valli Etrusche - 26 novembre 2022, h 21:15 - Teatro Comunale di Fauglia; - 27 novembre 2022, h 21:15 - Teatro Comunale "Eduardo De Filippo" di Cecina con il patrocinio del Comune di Cecina, del Soroptimist Club Costa Etrusca e del Centro Antiviolenza Valli Etrusche.	C'era una volta Pippa Bacca presso: Teatro Comunale dei Concordi Via Aldo Moro Campiglia marittima (LI) il 25/11/2022 orario 21:15 C'era una volta Pippa Bacca presso: Teatro Comunale Piazza Trento e Trieste 1 Fauglia (PI) il 26/11/2022 orario 21:15 C'era una volta Pippa Bacca presso: Teatro Comunale Eduardo De Filippo Via Giovan Battista Vico 1 Cecina (LI) il 27/11/2022 orario 17:00	2.000,00 €	45	21	7	8	81	1.620,00 €	1.295,75 €
76	Teatro dell'Elce	Firenze	94135500489	Il Piacere	"La nascita del piacere" di Carol Gilligan è un intrecciarsi di voci provenienti dalla letteratura, dal mito, da interviste a persone reali raccolte dall'autrice durante la sua attività di psicoterapeuta e studiosa. È il tentativo di recuperare una mappa dell'amore che indichi i percorsi alternativi alla strada imboccata dalla nostra cultura, quella delle relazioni basate sui ruoli di "mascolinità" e "femminilità" ispirati alle leggi non scritte del patriarcato. Ruoli fondati su storie tragiche di traumi, come l'Orestea o le vicende di Edipo, a cui fa da contrappunto il mito di Amore e Psiche, storia di innumerevoli peripezie che portano alla nascita di una dea-bambina di nome Piacere. Come lettura a più voci di un testo nato da diverse esperienze, liberamente condivise, sulle orme di un approfondito studio della presenza dei grandi temi sopracitati nella mitologia, questo progetto sposa l'articolo 21 della nostra Costituzione in quanto valorizza ed esalta l'importanza del diritto alla manifestazione del proprio pensiero attraverso il mezzo scritto quanto quello parlato. L'autrice del testo, Carol Gilligan, fonda la sua esperienza di terapeuta sull'ascolto e la registrazione della parola altrui, arricchisce l'esperienza di studiosa attraverso l'analisi critica e comparativa di ciò che la necessità di espressione propria dell'essere umano ha portato a costruire: la mitologia, il linguaggio, gli schemi sociali. Il progetto "Il piacere" è costituito: dall'esecuzione di 8 repliche del reading tratto da "La nascita del piacere" presso la Biblioteca Comunale di Fiesole, il Liceo Gramsci di Firenze, la scuola Marsilio Ficino di Figline Valdarno, il Circolo Culturale Arci di Greve in Chianti; dalla realizzazione del materiale di comunicazione e dalla relativa diffusione.	IL PIACERE prima parte presso: Circolo Culturale Arci di Greve in Chianti Via Montefioralle, 3 Greve in Chianti (FI) il 04/12/2022 orario 21.00 - 22.00 IL PIACERE prima parte presso: Istituto Paritario Marsilio Ficino di Figline e Incisa Valdarno Piazza San Francesco d'Assisi, 10 Figline Valdarno (FI) il 05/12/2022 orario 10.30 - 11.30 IL PIACERE seconda parte presso: Istituto Paritario Marsilio Ficino di Figline e Incisa Valdarno Piazza San Francesco d'Assisi, 10 Figline Valdarno (FI) il 12/12/2022 orario 10.30 - 11.30 IL PIACERE seconda parte presso: Circolo Culturale Arci di Greve in Chianti Via Montefioralle, 3 Greve in Chianti (FI) il 17/12/2022 orario 21.00 - 22.00	3.000,00 €	30	16	6	13	65	1.950,00 €	1.559,70 €

Festa della Toscana edizione 2022 - Elenco compartecipazioni economiche a favore di Istituzioni sociali private

N.	I.S.P.	Comune	Codice fiscale	Titolo Progetto	Descrizione	Iniziativa	Compartecipazione richiesta	Pertinenza (0-50)	Criteri di valutazione			totale punteggi o	Compartecipazione calcolata in base al punteggio	Compartecipazione concessa
									Qualità del progetto (0-25)	Comunicazione promozione (0-10)	Sostenibilità Finanziaria (0-15)			
77	TURCARET TEATRO	Arezzo	92088980518	Dio è morto io no la storia di Giordano Bruno Castagna	"Il fascismo vive dell'indifferenza delle persone" (Antonio Tabucchi) ."L'indifferenza racchiude la chiave per comprendere la ragione del male, perché quando credi che una cosa non ti tocchi, non ti riguarda, allora non c'è limite all'orrore. L'indifferente è complice" (Liliana Segre) .Turcaret Teatro con il progetto "Dio è morto io no la storia di Giordano Bruno Castagna", vuole promuovere attraverso l'attività laboratoriale e la visione della lettura spettacolo uno spazio di scambio e riflessione, affinché il teatro faccia da tessuto connettivo tra le generazioni. In questo complicato periodo storico, attraverso il teatro vogliamo creare luoghi d'incontro per stimolare la leva della cultura e per riattivare un nuovo sguardo su queste tematiche. Obiettivo primario del progetto, che prevede il laboratorio e la successiva visione dello spettacolo, è quello di fare conoscere ai ragazzi il valore e l'importanza della libertà di espressione in tutte le sue forme. Attraverso un lavoro autobiografico intraprenderemo con i ragazzi un percorso laboratoriale sul tema della libertà, della scelta e della difesa delle proprie idee, capace, attraverso il gioco del teatro, di mettere in gioco i ragazzi e le ragazze in prima persona. Ciò che intendiamo realizzare, a partire dal contesto appena descritto, è progetto formato da due azioni congiunte: - Laboratorio con i ragazzi delle scuole sul percorso biografico. Sulla capacità di essere liberi di esprimersi e di scegliere le proprie necessità, sull'educazione alla visione della lettura spettacolo ".Dio è morto io no la storia di Giordano Bruno Castagna"; -RECITAL/SPETTACOLO (presso il Teatro Virginian di Arezzo)In casa mia mi hanno sempre raccontato la storia di Giordano Bruno Castagna un po' distrattamente dicendo: "Si dai, non ti ricordi, lo zio Bruno, quello finito in manicomio..."Giordano Bruno Castagna era uno scultore di Carrara, licenziato durante la crisi del '29; il giorno dopo il licenziamento, vestito di tutto punto, entra in una profumeria per comprare un profumo, ma non ha i soldi per pagarlo, così esce dal negozio, raccoglie un sasso e distrugge la vetrina del negozio. Per questo gesto, si farà quarant'anni di manicomio.Da questa vicenda nasce lo spunto per creare una narrazione che, nel contesto della comunità di lavoratori delle cave di marmo, approfondendo il rapporto tra l'uomo e la montagna, racconta dell'incrocio tra la vita dello scultore Giordano Bruno Castagna e quella del filosofo Giordano Bruno, come se i due personaggi, accumulati nel nome, dovessero giocare le loro rispettive parti e, entrambi alla ricerca della verità e della felicità, vivere lo stesso tragico destino: il manicomio e il rogo.	Laboratorio teatrale: libertà di parola e autobiografia presso: Teatro Virginian Via De Redi 12 Arezzo (AR) dal 29/11/2022 al 07/02/2023 orario 19.00 "Dio è morto io no - La storia di Giordano Bruno Castagna" presso: Teatro Virginian Via de'Redi n. 12 - 52100 AREZZO Arezzo (AR)il 08/02/2023 orario 21.00	2.050,00 €	45	20	7	8	80	1.640,00 €	1.311,75 €
78	UNIONE ITALIANA CIECHI E IPOVEDENTI ONLUS APS - GROSSETO	Grosseto	80009360530	L'Emozione di Esistere	Il progetto si esprime attraverso un percorso all'interno di noi stessi. L'ingresso nella vita, le sue difficoltà, le battaglie con le sue sconfitte e vittorie e l'incessante alternanza fra la luce e l'oscuro. Il pubblico diventa personaggio attivo nel racconto dell'Umanità intraprendendo relazioni con gli stessi narratori della Storia. Una fune che condurrà gli spettatori all'interno di un labirinto dove tutto può accadere, che si concluderà nell'inizio attraverso l'unione della luce e dell'ombra rigenerandosi e rinnovandosi nella ricerca dell'equilibrio della vita. I protagonisti (attori) sono perlopiù persone affette da disabilità visiva che portano narrazioni, danze espressive e momenti introspettivi del loro vivere e ricostruirsi con e nella disabilità. Questo spettacolo sarà espressione del vivere con un disagio di fronte ad un incessante richiesta di performance, per la quale vengono vissute sconfitte e vittorie, ricercando luce in ogni momento di oscurità. L'evento vorrà essere un viaggio e non solo un momento contemplativo, da svolgere attivamente di piccoli borghi, sfruttando le caratteristiche ambientali dei luoghi scelti.	L'Emozione di Esistere presso: Cassero Senese via Saffi 6 Grosseto (GR)il 24/03/2023 orario 18.00 L'Emozione di Esistere presso: Roccaederighi via Roma, 31 Roccastrada (GR) il 25/03/2023 orario 17.00	1.600,00 €	45	22	10	10	87	1.392,00 €	1.113,38 €

Festa della Toscana edizione 2022 - Elenco compartecipazioni economiche a favore di Istituzioni sociali private

N.	I.S.P.	Comune	Codice fiscale	Titolo Progetto	Descrizione	Iniziativa	Compartecipazione richiesta	Pertinenza (0-50)	Criteri di valutazione			totale punteggi o	Compartecipazione calcolata in base al punteggio	Compartecipazione concessa
									Qualità del progetto (0-25)	Comunicazione promozionale (0-10)	Sostenibilità Finanziaria (0-15)			
79	UNITRE CECINA APS - ETS	Cecina	92032680495	"Libertà va cercando..."	Si prevede un ciclo di conferenze che tratteranno varie discipline e proiezione di films selezionati e commentati dalla docente Unitre del corso di educazione al cinema, per analizzare e approfondire i vari aspetti attinenti all'art 21 della nostra costituzione, sia come evoluzione del concetto di libertà nella storia della Toscana, sia con riferimenti all'attualità nazionale e internazionale. La presentazione del progetto, preceduta in data 22 novembre da una conferenza stampa alla quale parteciperanno tutti gli attori del progetto, avrà luogo il 25 novembre al Palazzetto dei Congressi, giornata contro la violenza di genere, in occasione di un evento aperto a tutta la cittadinanza. Alla tavola rotonda interverranno i rappresentanti delle istituzioni, la Commissione Pari Opportunità, le associazioni locali partner di Unitre Cecina capofila e le ONG che hanno prodotto i filmati prodotti in Iran, che rappresentano lo stato di coercizione in cui vivono le donne iraniane, deprivate della propria dignità insieme ai diritti più elementari, situazione accentuata per effetto di mutate situazioni politiche precipitate in rigida autocrazia. Domenica 27 presso il teatro comunale De Filippo l'associazione partner "nuovo teatro dell'aglio" metterà in scena uno spettacolo teatrale sulla figura ed il dramma di Pippa Vacca, la pacifista, emblema di donna violentata e uccisa proprio perchè sfrontatamente "istigatrice alla pace". Storia che sarà riproposta dal film omonimo che sarà proiettato nello stesso teatro. Il 30 novembre una tavola rotonda precederà la proiezione dei filmati di produzione iraniana già presentati al festival del cinema "Cecinema" appena concluso. Il direttore artistico del festival e gli operatori coinvolti nella produzione racconteranno al pubblico aneddoti, peculiarità, spunti di riflessione, che quel magma incandescente di idee, fomentato dall'incontro di sensibilità diverse fortemente motivate, ha fatto emergere. La seconda parte del progetto si realizza nella frazione temporale ricompresa fra il 27 gennaio e l'8 marzo, 10 giorni di lezioni-conferenze su discipline che evocano i concetti dell'art. 21 della Costituzione, per dimostrare che libertà è universale e trasversale ad ogni ambito di cultura, in tutte le sue accezioni.	Libertàva cercando... presso: Palazzetto dei Congressi Piazza Guerrazzi Cecina (LI) dal 25/11/2022 orario 17.00 - 19.00 Libertà va cercando... presso: comune PIAZZA CARDUCCI 28 Cecina (LI) il 25/11/2022 orario 10.00 libertà va cercando ... in memoria di Pippa Vacca presso: Teatro comunale De Filippo VIA G. BATTISTA VICO Cecina (LI) il 27/11/2022 orario 15.00-19.00-12.00 Libertà va cercando...donne iraniane presso: PALAZZETTO DEI CONGRESSI PIAZZA CARDUCCI Cecina (LI) il 30/11/2022 orario 17.00-22.00 Libertà va cercando... il sabato al cinema presso: Parco Archeologico di S. Vincenzino VIA GINORI 33 Cecina (LI) dal 14/01/2023 al 25/02/2023 orario 16.00-18.00 libertà va cercando ... libertà valore universale presso: Parco Archeologico di S. Vincenzino VIA GINORI 33 Cecina (LI) dal 27/02/2023 al 08/03/2023 orario 17.00 - 19.00	3.400,00 €	50	21	8	9	88	2.992,00 €	2.393,15 €
80	VERSILIA VERDELAGO	Massarosa	91055290463	Il libero pensiero dell'arte figurativa	Una mostra itinerante di quadri a tema, commissionati per l'occasione, che avrà luogo in uno o più edifici anche storici messi a disposizione dal Territorio e che nelle sue opere pittoriche esprimerà pensieri di meditazione sulle radici di pace e di giustizia del popolo Toscano. Il linguaggio delle immagini per esprimere i valori civili e spirituali della tradizione di civiltà della regione Toscana. Verranno svolti inoltre incontri e dibattiti sul tema.	il linguaggio della pittura presso: comune di massarosa Piazza taddei 1 Massarosa (LU) dal 28/01/2023 al 28/02/2023 orario 15:00	3.000,00 €	40	16	5	7	68	2.040,00 €	1.631,66 €
81	VINCI NEL CUORE. LI OMINI BONI DESIDERANO SAPERE ODV	Vinci	91046180484	LI OMINI BONI DESIDERANO SAPERE. FESTIVAL DELLA COMUNICAZIONE E DELLA LIBERTÀ DI ESPRESSIONE	"Li omini boni desiderano sapere" è un festival sulla informazione. Si svolge a Vinci dal 2104 ed è ispirato dall'aforisma di Leonardo da Vinci. Nell'occasione viene consegnato un premio: il "Leonardo d'oro" (una moneta coniato con un marcheggino leonardesco che riporta il sigillo medievale della città di Vinci). Vengono premiate personalità - di rilievo nazionale e internazionale - impegnate nell'attività di informazione, comunicazione e divulgazione (scientifica, artistica, economica, culturale, storica, letteraria e religiosa) volta alla conoscenza, (che è - secondo lo spirito del pensiero leonardesco - anche "sapienza, cibo e veramente sicura ricchezza dell'anima"). La manifestazione ha una connotazione territoriale e popolare in virtù di un meccanismo partecipativo tra la giuria, gli operatori del settore e gli Amici del Premio (un gruppo di appassionati lettori) che segnalano proposte di nominativi da tenere in considerazione. La finalità è invogliare il pubblico a una lettura critica delle informazioni e delle fonti di comunicazione nonché far riflettere sul valore del giornalismo di qualità ai tempi di oggi caratterizzati da una sempre più invadente presenza di "piazze virtuali" su cui è necessaria una forte consapevolezza nonché una seria educazione all'uso critico e consapevole di tali nuovi e potenti strumenti. La libertà di espressione e di informazione (garantita alla nostra democrazia dall'art. 21 Costituzione) è fondamento per il vero rispetto di tutti i diritti di libertà dell'uomo e delle comunità intermedie, dei valori civili della comunità di appartenenza. A maggior ragione quando, come oggi, emergono anche in ambiti locali nuove povertà, nuove marginalità, nuove esclusioni. Scriveva invece Leonardo che "conoscenza è sapienza", dono di tutti e vero cibo dell'anima, dovendo distinguere il necessario "naturale" rispetto al futile, al banale, al "qualunque" di moda (oggi purtroppo anche rispetto alle "bufale" quotidiane). La manifestazione vuole segnalare quelle esperienze positive degli "omini boni", nel senso dell'epiteto toscano "boni", di coloro che si adoperano nei propri ambiti di competenza affinché ognuno sia consapevole dei valori esponenziali della libertà di pensiero e di espressione in rapporto alla propria comunità e in funzione di una realtà globale. Per aiutare la riflessione sull'importanza della mediazione giornalistica anche in ambito locale, viene altresì assegnato dalla Commissione, con il patrocinio di Ordine e sindacato giornalisti, un premio destinato a un "Cronista Toscano", con l'intento di segnalare giovani cronisti toscani emergenti, di qualsiasi tipologia giornalistica.	LI OMINI BONI DESIDERANO SAPERE PREMIO PER LA COMUNICAZIONE 2022. LIBERI DI ESISTERE presso: TEATRO DI VINCI (o della Misericordia) Via Pierino da Vinci n. 35 Vinci (FI) il 27/11/2022 orario 16:00 LI OMINI BONI DESIDERANO SAPERE PREMIO PER LA COMUNICAZIONE 2022. LIBERI TUTTI presso: TEATRO DI VINCI dal 15/01/2023 al 31/03/2023 orario 16,00	2.500,00 €	50	23	6	14	93	2.325,00 €	1.859,65 €
TOTALI							231.802,00 €						184.865,52 €	147.864,40 €